

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



RITORNA CARNEVALE CON IL SUO ETERNO SPIRITO BURLONE E GROTTESCO. ANCHE QUEST'ANNO I NOSTRI MICROFONI NE RACCOLGERANNO LE GIOIOSE VOCI IN DIVERSE SPECIALI TRASMISSIONI

la radio per tutti



è il concorso del mezzo secolo

PREMI

10 automobili Fiat 500 C
1000 radioapparecchi a 5 v.

Per partecipare basta essere in regola con l'abbonamento alle radioaudizioni e « segnalare » il nome di una persona che non abbia ancora la radio e desideri averla.

*Radioabbonati vecchi e nuovi!
Questo è il vostro concorso*

Ascoltate ogni sabato

IL MICROFONO È VOSTRO

la fortuna potrebbe chiamarvi per nome

Radiomondo

La stazione di Toronto ha iniziato una serie speciale di cinque programmi destinati all'ascolto scolastico in classe. La serie ha carattere sperimentale ed ha lo scopo di stabilire il grado d'interesse che può esercitare sugli alunni di una classe una serie di trasmissioni scolastiche comprendente soggetti diversi distribuiti in ordine di difficoltà. Il primo programma comprende musica, teatro di prosa, lezioni d'arte per le classi dal V all'VIII grado; gli alunni debbono tra l'altro interpretare, mediante disegni, schizzi, la musica che hanno ascoltato. Gli altri quattro programmi presentano canti di uccelli, indovinelli e giochi di parole, lezioni di cultura fisica e alcune conversazioni di carattere civico sulla civiltà canadese.

Il pubblico di Boston ha ascoltato in dicembre un concerto di André Jolivet eseguito da Ginet Martenot sullo strumento inventato dal fratello di questa, Maurice, le famose « Ondes Martenot ». Breve storia nel 1922 e presentato per la prima volta all'Opera di Parigi nel 1928, le « Ondes Martenot » sono un complesso strumento che ha l'aspetto di un pianoforte munito di un amplificatore e che può riprodurre tutti gli strumenti di un'orchestra sinfonica, dai suoni gravi e potenti del contrabbasso fino alle note acute e pure del flauto. Fondato su principi elettrici, esso trasforma le frequenze elettriche in vibrazioni sonore, con una gamma di sette ottave e grazie alle varie combinazioni consentite da 24 tasti numerati bianchi e rossi, può produrre fino a 1000 diverse sfumature timbriche. La sua grave lacuna sta nell'impossibilità di produrre accordi. Vari compositori di fama, come Arthur Honegger, Duran Milhaud, Jacques Ibert e Olivier Messiaen hanno impiegato tale strumento in alcune loro composizioni.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC.s	metri		kC.s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1349	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Barl I	1059	268,4	Bologna I	1063	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1393	232,2	Bolzano	535	559,7	ONDE CORTE		
Catania I	1134	271,7	Catania II	1429	209,9			
Catanzaro	1578	190,1	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1134	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	224,1	Messina	1492	231,1			
La Spezia	1430	239,7	Milano I	814	368,6			
Milano II	1357	224,1	Napoli I	610	491,8			
Napoli II	1312	225,7	Roma I	1258	238,5	Busto Arsizio I	9630	31,15
Roma I	713	429,8	Torino I	986	304,3	Busto Arsizio II	11810	25,40
Palermo	545	534,1	Udine	1258	238,5	Busto Arsizio III	15120	19,64
S. Rocco	1349	222,6	Venezia I	1222	245,5	Busto Arsizio IV	6895	49,30
Torino II	1357	224,1	Verona	1348	222,6	Roma	7250	41,38
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Rocco - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC.s	NAZIONE	kW	metri	kC.s	NAZIONE	kW	metri	kC.s
ALGERIA				Nice I - La Brague	60	251,3	1185	INGHILTERRA			
Algeri I	20	378,8	948	Lille I - Champlain	100	242,3	1213				
Algeri II	10	31,30	9570	Clermont Ferrand	20	227,1	1321	Programma leggero	150	1500	200
AUSTRIA				GERMANIA				Stazioni sincronizzate	25	514,6	593
Vienna I	10	506,8	592	Amburgo e Colonia	100	332	904	Programma C	15	514,6	593
BELGIO				Coblenza	50	291	1031	Stazioni sincronizzate	25	514,6	593
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620	Frankfurt	60	275,6	1438	Programma onde corte	15	514,6	593
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	Monaco di Baviera	100	405	740	da ore 5,30 a ore 7,30	15	514,6	593
FRANCIA				MONACO				7,30	15	514,6	593
Pro-rampa nazionale				Montecarlo	120	313	959	7,15	15	514,6	593
Paris I-Villebon	100	431,7	695		25	49,73	6035	8,30	15	514,6	593
Bordeaux I - Nèac	100	274,6	1077	POLONIA				10,00	15	514,6	593
Gruppo sincronizzato	95	224	1259	Varsavia I	50	335,9	750	11,30	15	514,6	593
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1391	SVIZZERA				12,00	15	514,6	593
Programma parigino				Berna	100	519,4	556	13,00	15	514,6	593
Limoges I - Nèac	100	461	648	Saona	100	443,1	677	14,00	15	514,6	593
Nancy I	20	410,4	731	Montecarlo	15	257,1	1167	15,00	15	514,6	593
Marsella I - Redout	20	409,5	740	INGHILTERRA				16,00	15	514,6	593
Paris II - Roumainville	10	306,6	776	Programma nazionale	100	449,1	658	17,00	15	514,6	593
Strasbourg I - Brumath	20	348,2	859	Norwich	100	391,1	767	18,00	15	514,6	593
Lyon I - Trévay	100	335,2	895	Londra	100	342,1	877	19,00	15	514,6	593
Toulouse I - Muret	100	320,6	913	N. England H. S.	100	357,1	977	20,00	15	514,6	593
Rennes I - Thourie	100	220,5	1040	Midland H. S.	60	286,2	1013	21,00	15	514,6	593
				North Ireland H. S.	100	295,7	1080	22,00	15	514,6	593
				Cleveland	20	210,8	1386	23,00	15	514,6	593

La XI Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia che si terrà dal 29 agosto al 10 settembre 1950 sarà integrata quest'anno dalle seguenti manifestazioni cinematografiche: Prima Mostra Internazionale del Film Scientifico e del Documentario di Arte; Seconda Festival Internazionale del Film per ragazzi; Mostra del Libro e del Periodico cinematografico; Mostra Mercato del Film; e infine da Mostre personali, nelle quali saranno presentate alcune fra le opere più significative ed artisticamente valide di attori e registi celebri. Per maggiori dettagli, chiedere all'Ufficio Stampa della Biennale di Venezia l'estratto dei Regolamenti delle suddette manifestazioni.

L'editore Garzanti ha istituito, sotto gli auspici del Consiglio Nazionale delle Ricerche, un premio nazionale per lo studioso italiano che, operando in Italia, abbia fatto durante l'anno 1949 la più interessante scoperta scientifica o abbia dato il maggior contributo al progresso della scienza pura.

Il Premio, intitolato a « L'illustrazione scientifica » è di lire 500.000.

E' in facoltà di quanti ritengono di avere titoli per il premio di segnalare alla Commissione, indirizzando: « Concorso Premio Nazionale, L'illustrazione scientifica », presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Piazzale delle Scienze 7, Roma.



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE

L'AUTORE DELLA SETTIMANA

scelto sulla base delle richieste degli ascoltatori alla

SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della TISANA KELEMATA, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionando e disintossicando, il proprio organismo. La TISANA KELEMATA, che è come uno squisito tè, vi darà salute, floridezza, benessere

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelémata



Decreto A.C.S. del 12-5-45

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Moravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 52.521

Il caso del dott. Sanders

Nelle sue trasmissioni dedicate a problemi di attualità, la RAI presenta i più disparati argomenti che possono interessare la opinione pubblica. Recentemente è stata prospettata la questione dell'eutanasia, o «dell'uccisione pietosa», in merito alla quale pubblichiamo la conversazione tenuta ai nostri microfoni, per la rubrica Il Contemporaneo, da Arturo Orvieto, avvocato altrettanto esperto quanto brillante scrittore.

Quello che ormai viene chiamato il caso del dott. Sanders ha sollevato un appassionato dialogo tra giuristi, filosofi, medici, le cui battute si intrecciano dagli Stati Uniti all'Italia, dalla Francia all'Inghilterra, dalla Russia all'Irlanda.

Il caso del dott. Sanders è, alla sua materialità, semplicissimo. Questo medico, avendo in cura una paziente afflitta da cancro inguaribile, per abbreviarne le sofferenze ne ha abbreviato la vita, praticandole una iniezione endovenosa di dieci centimetri cubi di aria.

Accusato di omicidio, il dott. Sanders si è proclamato innocente.

La vecchia e sempre nuova questione dell'eutanasia non si presenta all'osservatore obiettivo del tutto univoca, né attraverso le discussioni del passato; né attraverso la cronaca attuale.

Il Pubblico Ministero nel processo contro il dott. Sanders ha ricevuto migliaia di lettere. Alcune definiscono l'accusato un assassino, altre lo proclamano un benefattore. Il numero delle prime, bilancia quello delle seconde. La opinione pubblica è, dunque, divisa, non diversamente da quella degli studiosi.



Il dottor Sanders, mentre esce dalla Corte Superiore americana di Manchester.

E' lecito al medico, di fronte alle sofferenze di un ammalato che la scienza ritiene irrimediabilmente perduto, è lecito al medico prescrivere farmaci che gli diano, come si è detto con pittoresca espressione, la morte dolce?

L'uccisione pietosa non è ammissibile, dal punto di vista religioso. La fede condanna il suicidio. L'uccisione pietosa, quando anche avvenga col valido consenso della vittima, si identifica in una complicità nella volontaria rinuncia della vita.

La maggior parte delle legislazioni penali non punisce, a differenza della legge inglese che lo condanna, il suicidio. Ma l'atto del medico che anticipa l'opera, sia pure inevitabile, della natura, viene considerato un gesto omicida da tutti i codici, anche dal nostro; un gesto omicida, valutato con particolari attenzioni. Fa eccezione il codice russo del 1922, il quale, solo, ammette, sotto determinate garanzie, l'uccisione pietosa.

In Inghilterra, fino al 1933, si è creato un forte movimento al quale hanno aderito autorevoli personalità, tra cui Bernard Shaw, per ottenere all'eutanasia il riconoscimento legale. Per contro, l'Accademia di scienze morali e politiche di Parigi, nel novembre scorso, si è dichiarata vivacemente contraria a ogni intervento destinato a provocare la morte dolce e tranquilla dei moribondi. Due anni prima, nel 1947, il dott. Barton, in un congresso medico svoltosi in Inghilterra, prese la parola per confessare di avere, più di una volta nel corso della sua attività professionale, praticato l'eutanasia. In questi giorni, la confessione del dott. Barton, è stata rinnovata, sempre in Inghilterra, da un altro sanitario, in occasione appunto delle discussioni sollevate dal caso del dott. Sanders.

Immaginate, cortesi lettori, di essere membri del giuri che deve rendere il verdetto sul caso del dr. Sanders. Ascoltate le ragioni a favore dell'una tesi e quelle a favore dell'altra.

L'uccisione pietosa presuppone evidentemente la certezza che il malato sia condannato. Ma esistono diagnosi sicure? Il dr. Cabot ha condotto una celebre inchiesta, controllando 3 mila diagnosi con lo studio dei 3 mila cadaveri dei malati diagnosticati. Ebbene, su 3 mila diagnosi, 1200 si appalesarono erranee: per ignoranza, per errore di giudizio, per autosuggestione, per insufficienza di cognizioni anatomiche, per deficienza di spirito di sintesi, per timore di responsabilità, per effettive difficoltà d'indagine, per l'esame imperfetto o incompleto dell'ammalato.

Sono, dunque, otto le cause che insidiano la certezza della diagnosi.

E che dire delle guarigioni miracolose, delle malattie imprevedutamente risolte in maniera favorevole o per influenze soprannaturali o, comunque, in base a processi che superano le attuali cognizioni della scienza?

Il grande Charcot ha detto: «E' la fede che guarisce».

Mancando la sicurezza che uno stato morboso porti fatalmente a morte, il sanitario il quale uccida il malato, commette quello che è stato chiamato un assassinio medico. Compito della scienza è curare, non uccidere! Uccidere col consenso della vittima è pur sempre



I problemi politici ed economici della « pianificazione industriale » sono stati dibattuti al « Convegno dei Cinque » tenutosi recentemente a Milano. Presero parte alla discussione (nella foto da sinistra): il dott. Carlo Corti, l'avv. Piero della Giusta, il prof. Libero Lenzi, l'avv. Eucario Momigliano e l'ing. Bruno Chiesa.

uccidere: il consenso presuppone una lucidità di mente che l'acutezza del dolore fisico, sempre accompagnato da un turbamento psichico, di per sé esclude. Il consenso dei congiunti, quando non sia addirittura determinato da motivi inconfessabili, è alla sua volta privo di valore: nemmeno la madre può disporre della vita che ha dato al figlio. Si pensi, infine, alla gravità delle conseguenze giuridiche che discendono dalla data della morte di una persona: può essere consentito al medico, sovvertendo la legge naturale, di erigersi ad arbitro, col suo gesto delittuoso, di interessi patrimoniali e morali incalcolabili?

Il commediografo e attore francese Sacha Guitry, interpellato a proposito del caso del dr. Sanders ha esclamato: « Se anche mi capita un giorno di soffrire atrocemente, non uccidetemi! Lasciatemi pure in preda al dolore. Non abbreviate il mio supplizio. Voglio tentare la mia sorte fino in fondo. Chissà? Un miracolo è sempre possibile. E noi vi eliamo in mezzo ai miracoli ».

Ed ecco il rovescio della medaglia. Maeterlinck ha scritto: « Tutti i medici reputano che il primo dei loro doveri sia quello di trascinare più lungi che sia possibile le atroci convulsioni dell'agonia, anzi della più disperata agonia. Eppure chi, al capezzale di un morente, non ha voluto le venti volte, e non ha osato, gettarsi alle loro ginocchia per impetrare mercede? ».

Platon e Tomaso Moro erano fautori dell'eutanasia. « Ufficio del medico -- ha detto Francesco Bacone -- è di rendere la salute e di alleviare le sofferenze e i dolori, non soltanto quando questo sollievo può condurre alla guarigione, ma anche quando può servire a procurare una morte dolce e calma ». Il combattente che non resiste alla invocazione del commilitone rantolante, il quale teme di cadere in mano di un nemico feroce, e lo finisce, orlati, un'eutanasia; approssimativa e rudimentale, senza rendersene conto. Mirabeau, prossimo a morte, e con lucida coscienza della sua imminente fine, ottenne dal celebre medico e filosofo Cabanes, che abbreviasse le sue sofferenze, somministrandogli oppio a forti dosi.

Una giovane artista polacca stava per sposare, a Parigi, nel 1924, lo scrittore Giovanni Zynowski, allorché questi si manifestò afflitto da un male incurabile. Le sue sofferenze divennero così acute, ch'egli scongiurò la fidanzata di ucciderlo. La donna lo baciò per l'ultima volta, poi gli sparò alla testa. Fu assolta dalla Corte d'Assise della Senna, nonostante che la lettera della legge la condannasse.

Nel 1946 la Società americana d'eutanasia, propose alla Assemblea legislativa dello Stato di New York un progetto a favore della morte dolce: il progetto non fu approvato, ma pur tuttavia l'eutanasia viene a volte praticata negli Stati Uniti.

Il caso del dr. Sanders è un caso come gli altri, più celebre degli altri.

E le argomentazioni e gli esempi, in un senso e nell'altro, si potrebbero moltiplicare. Ma possiamo fermarci qui. Lungi dalla presunzione di risolvere un problema che certo non è volgare, mi sono limitato a proporre gli estremi. Lascio a voi di risolverlo, alla luce del raziocinio e della coscienza.

ARTURO ORVIETO

La radio nella piccola pesca industriale

Attualmente solo i maggiori motopescherecci d'altura e le grandi navi attrezzate per la pesca artica sono dotati di impianti radiotrasmettenti e ricevitori. Sono queste installazioni abbastanza importanti e comprendono, in genere, un posto trasmettente, un posto di rispetto e uno ricevente; la loro potenza di uscita oscilla tra i 500 watti e il kilowatt e nella quasi totalità dei casi, tali impianti sono completati da un radiogoniometro e da un fathometro a onde herztiane. L'insieme di queste apparecchiature costituisce un fattore di sicurezza indispensabile per navi chiamate a lavorare, e per lunghi periodi di pesca, in mari spesso molto lontani dal loro abituale porto di armamento.

Ma l'utilità e la necessità, l'indispensabilità direi quasi, della radio esiste anche per quelle piccole unità variabili fra i 14 e i 20 metri fra le perpendicolari che sono destinate alla pesca costiera e che rappresentano il maggior nerbo della nostra flotta peschereccia. Su questi battelli, che oscillano fra le 20 e le 50 tonnellate di stazza lorda, non vi è alcun impianto radio che le possa mettere in grado di segnalare la loro posizione in caso di pericolo.

D'accordo che su questi piccoli battelli non è possibile aumentare ancora le spese di equipaggio con l'imbarco di un marconista e d'accordo pure sul fatto che sarebbe del tutto fuori luogo e sproporzionato dotare queste piccole unità di grandi, potenti e costosi impianti, come quelli delle loro sorelle maggiori. E' però positivo che un impianto a bordo senza fili di minimo ingombro, di basso prezzo d'acquisto e tale che possa essere manovrato da personale che non abbia in merito alcuna specifica competenza potrebbe rendere inestimabili servizi.

A parte il fattore sicurezza, di cui la radio rappresenta un elemento di formidabile importanza, l'utilità di essa appare subito chiara ed evidente quando si pensi che con tale installazione il padrone di un motopeschereccio potrebbe essere sempre in contatto coi suoi armatori o con i padroni delle altre unità della stessa flotta locale.

Questo vorrebbe dire mettere il capo pesca

in condizioni di informare i suoi colleghi meno fortunati di lui circa il rinvenimento di una buona zona e di non perder tempo su banchi magri e a cercarne altri quando i suoi colleghi ne hanno già trovato di redditività maggiore.

Con la radio il padrone potrebbe ancora sentire in ogni momento le istruzioni dei suoi armatori e mettere questi ultimi in grado di seguire l'andamento del lavoro onde regolarsi in merito e agire tempestivamente nelle trattative sul mercato di vendita. Come si vede la possibilità di un collegamento radio riuscirebbe utilissima anche a quei pescherecci che escono all'alba e rientrano al tramonto senza essersi allontanati troppo dalla loro base.

Oggi col progresso dell'industria della radio non è né un sogno né una utopia e neppure una cosa di onere finanziario rilevante. Infatti questa industria mette a disposizione del pescatore dei minuscoli apparecchi che permettono di assicurare regolari comunicazioni radiotelefoniche in un raggio variabile tra le 150 e le 200 miglia marine con una manovra tanto facile quanto la manovra di un apparecchio radio domestico o quella di un comune telefono terrestre.

La distanza di 150-200 miglia per le comunicazioni tra due navi e tra una nave e la costa o viceversa potrà anche essere superiore in determinate condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli e l'autorizzazione alla installazione e all'uso di tali apparecchi si può ottenere con poche formalità.

Questi piccoli radiotelefonici hanno misure di ingombro ridottissime e sono alimentati a corrente continua da batterie di 6 a 12 o 24 volt, vale a dire dalle comuni batterie di bordo ricaricate dallo stesso motore di propulsione.

Essi consentono trasmissioni e ricezioni su lunghezze d'onda comprese tra i 150 e i 190 metri, cioè appunto sulla gamma di lunghezza riservata ai battelli da pesca. La messa in funzione e l'arresto sono automatici al semplice distacco e riattacco del microfono che si usa come quello di un ordinario telefono. Il passaggio dalla trasmissione alla ricezione è istantaneo e non vi è bisogno nell'operatore di speciale istruzione bastando cinque minuti per impararne l'uso.

Senza ricorrere a ingombranti e costosi radiogoniometri si potrà completare l'installazione radio con un piccolo «direction-finder» applicato a un ricevitore a 5 valvole. Con esso si potrà stabilire il punto nave esatto a dispetto della nebbia o della foschia e pur essendo completamente digiuni di qualsiasi nozione di navigazione captando semplicemente qualsiasi stazione in emissione.

E' pertanto da augurarsi che tutti i pescatori abbiano presto la loro nave provvista di questi apparecchi e che il governo li aiuti con le migliori pratiche burocratiche per l'installazione e l'uso, nonché, se fosse possibile, mettendo in grado il pescatore di rateizzare il pagamento con aperture di credito analoghe a quelle in uso per l'acquisto di scafi, motori marini, attrezzi da pesca e accessori inerenti.

PIER LUIGI ARIETTI



*Capitler Carmen Celane
Via me-long type le bien-être
C'est effluant tout Paris
Et tous ceux qui les fréquentent*

De « La Messa nella musica dalle origini al nostro tempo »

LA « EDIZIONI RADIO ITALIANA »

ha pubblicato sino ad oggi per l'ed.

Quaderni della radio

- I **Donne Italiane**, conversazioni letterarie dei migliori scrittori italiani L. 200
- II **Dieci libri da salvare**, originalissima inchiesta sulla letteratura italiana dal 1839 ad oggi L. 200
- III **CONSTANT: Il Generale Federico**, commedia-farsa, capolavoro di anonimo radefante L. 300
- IV **I giorni della creazione**, conversazioni scientifiche tenute alla Radio da illustri docenti in corso di stampa

Corsi di lingua alla radio

- I **VARAL: Corso pratico di lingua francese** L. 350
- II **FAVARA: Corso pratico di lingua inglese** L. 500
- III **LAZZERONI-SANTAMARIA: Corso pratico di lingua portoghese** L. 400

Prontuario di pronuncia e di ortografia

Opera che riassume ricerche e studi sulla nostra lingua per diminuire ogni incertezza fonetica. A cura di G. BERTONI e F. A. UCCOLINI L. 800

La Messa nella musica dalle origini al nostro tempo

A cura di ALESSANDRO PIOVESAN, ricca antologia critico-iconografica - Ediz. di lusso numerata L. 1700

Testi scelti su Venezia

A cura di ALBERTO MANTELLI e GIANFRANCO ZAFFRANI

Stupenda pubblicazione d'arte con venti facsimili di celebri disegni veneziani dal quindicesimo al diciottesimo secolo - Edizione di lusso numerata L. 2500

Ove il vostro librai ne fosse sprovvisto richiedere direttamente i volumi che vi interessano alla

Edizioni Radio Italiana

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

che ve li invierà contro assegno franco di altre spese

CONCORSO «LA RADIO PER TUTTI»

per le vostre segnalazioni servitevi di questo modulo

Il radioabbonato

residente a

Via

In possesso dell'abbon. n°

Off. Registro

SEGNALA

il signor

residente a

Via

che, non avendo la radio, non è ancora abbonato alle radio-audizioni.

Indirizzate a: «LA RADIO PER TUTTI» - Via Arsenale, 21 - Torino

Vogliamo vivi gli antichi

Gli uni fa, per la prima volta, la vista un francobollo delle Poste Italiane con sopra l'effigie di Domenico Cimarosa. Pare che questi francobolli musicali, destinati a celebrare il bicentenario della nascita del grande compositore, siano usciti da pochissimi giorni, cioè con qualche ritardo se si calcola che, essendo il 1749 l'anno in cui Cimarosa venne al mondo, il ducentesimo anniversario sarebbe scaduto l'anno scorso. Non importa. Anzi, è meglio che un uomo ammirabile come quel sublime maestro sia ricordato oltre le date fisse e predisposte. Grazie, tipografia dello Stato.

Anche nel 1951, inusitando con la lingua un pezzetto di carta gommatata e dentellata, qualcuno, mercé la nostra lentezza, penserà al secondo fra i maggiori Domenico della nostra storia musicale. Tuttavia, noi vorremmo che Cimarosa, consumati quei dodici mesi di viaggio-premio fra i vivi, non andasse soltanto ad arricchire le rarità filateliche e, come tutte le rarità, venisse chiuso in cassaforte o confinato sotto vetro come un malato di malattia infettiva. Vorremmo, insomma, che l'autore de *Il Matrimonio segreto* restasse più efficiente e parlante di un francobollo: nel 1951, nel 1952 ed anni successivi. Lui e gli altri grandi italiani che fecero risplendere l'Italia come un sole della musica, come il sole della musica in Europa, durante il Seicento e Settecento: lui e Francesco Cavalli, e Giovanni Legrenzi, e Antonio Vivaldi, e Alessandro Stradella, e Antonio Caldara, e Alessandro Scarlatti, e Leonardo Leo, e Francesco Durante, e Nicola Jommelli, e Tommaso Traetta, e Nicola Piccinni, e Francesco Di Majo, e Giovanni Paisiello, e Antonio Sacchini ed altri a decine. Sì; questa gente merita molto più che di essere francobolli o, al massimo, lapidi sull'angolo di una strada. Perché questa gente, che esprime atteggiamenti differentissimi dell'animo umano, cantando la gioia o il dolore, facendo vibrare la scena comica o la scena drammatica, costituisce lo spirito della nazione italiana attraverso due secoli della sua vita.

Noi siamo troppo ostinati a volere identificare il genio italiano con il teatro operistico dell'Ottocento, ossia con Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi. Noi troppo crediamo di essere come quei quattro eccelsi maestri ci hanno dipinto. Invece non dobbiamo dimenticare due cose. Primo: che i quattro musicisti anzidetti rispecchiavano nell'opera loro, sia pure in gradi diversi, un fenomeno spirituale che non è di origine italiana, vale a dire il Romanticismo. Secondo: che un popolo, più gli anni passano e più, attraverso matrimoni con stranieri, perde e confonde le sue caratteristiche. Sotto questo riguardo, è assai probabile che Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi fossero già un po' meno italiani, di sangue, che non Stradella, Scarlatti e compagni. Dunque, a parte il valore assoluto dei musicisti più antichi, che pure è immenso, noi pensiamo che gli italiani moderni dovrebbero assai riflettere su quel loro pudore, su quel loro ritegno, su quel loro modo di parlare senza invettive, senza gesticolazioni; su quel loro modo lucido di esporre, d'onde l'enfasi è sempre eliminata; su quella loro grazia ed eleganza, su quel loro senso saggio e squisito dell'umorismo, su quella loro rinuncia a falsar la verità per mezzo di artificiosi ingredienti; su quella loro cristallina purezza, su quella decenza e quella onesta morale che sempre anima le loro aspirazioni.

Riflettendo intorno alla musica degli antichi, gli italiani potrebbero forse scoprire in se stessi una natura diversa da quella che credono di avere e che, in parte, si sono fabbricati a furia di vedersela imporre.

Molti errori della nostra storia recente io credo che ce li saremmo risparmiati se avessimo conosciuto più la musica del Seicento o Settecento e meno il melodramma romantico. Ma per conoscere quella musica occorre che i suoi creatori non ci limitiamo a raffappararli sui francobolli. Occorre che li rifacciamo parlare; parlare il loro eterno linguaggio di melodie e di armonia.

GIULIO CONFALONIERI



567.350...

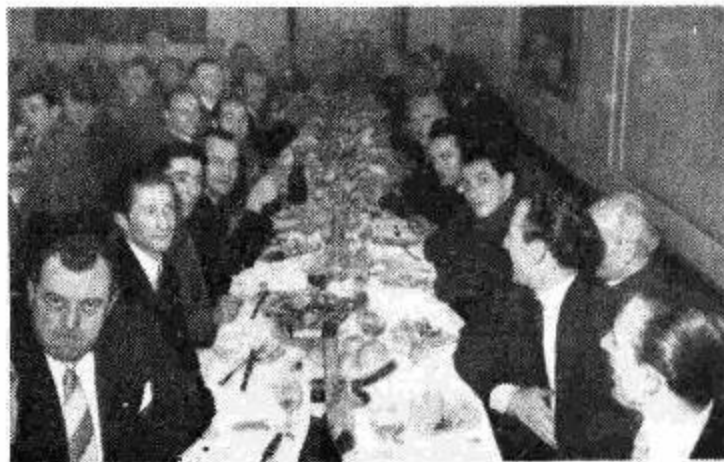
Non è il numero telefonico di un abbonato, né il biglietto vincente di una lotteria... bensì la tiratura raggiunta dal *Radiocorriere* nel suo numero che comprende i programmi della settimana dal 5 all'11 febbraio. Una cifra notevole. Notevole, in via assoluta, perché raggiunta, solo per eccezione, da qualche pubblicazione, periodico o giornale, nel nostro Paese: e anche in via relativa, date le caratteristiche del nostro settimanale, il quale, come i nostri lettori sanno, deve, sostanzialmente, rispondere a due imperativi: essere distribuito, in tutta Italia, entro il sabato che precede la settimana radiofonica di cui comprende i programmi; presentare, convenientemente illustrandoli, a distanza di tempo, con la maggiore precisione, i programmi che saranno messi in onda in detta settimana.

Passano sette giorni, da un numero all'altro, del *Radiocorriere*; ma per il continuo lavoro di revisione ed aggiornamento che esso impone, data la sua aderenza all'attualità che tempestivamente comprende ed illustra, deve essere concreto, composto, stampato, spedito, distribuito, in un brevissimo periodo di tempo. Il lavoro acquista, nel giro delle ultime ventiquattrore, il ritmo di un quotidiano.

Per festeggiare i risultati raggiunti, e del quale siamo particolarmente orgogliosi, perché dimostrano che i nostri lettori sono soddisfatti dell'opera nostra, il personale del *Radiocorriere* e le maestranze della Società Editrice Torinese, la Set che il nostro giornale stampa e distribuisce, si sono riuniti, domenica 29 gennaio, a Torino in un ristorante cittadino. Una riunione animatissima, improntata alla più espansiva cordialità, alla quale hanno presenziato, con i dirigenti del *Radiocorriere*, il vice direttore generale della Rai, Marcello Bernardi, il direttore generale della Set, Cesare Fantì, il direttore generale della Sipra, Aldo Da Col, e altri dirigenti della Rai e della Set. Era presente anche Gigi Michelotti, che fu il primo direttore del *Radiocorriere* e alla cui fervida attività giornalistica il nostro settimanale deve l'alta efficienza raggiunta prima dell'ultima guerra.

Il direttore generale della Sip, vice presidente della Rai Attilio Pavesi e il direttore generale della Rai Salvino Sernesi, assenti per inderogabili impegni, hanno espresso, con affettuosi messaggi, il loro vivo rammarico per non poter partecipare alla significativa riunione.

Chiudiamo queste brevi note di cronaca, che pubblichiamo solo perché riteniamo di far cosa gradita ai nostri assidui lettori che sono parte integrante della nostra famiglia, augurando che la simpatia con la quale è seguita la nostra fatica (e ne è indice l'alta tiratura raggiunta) non venga mai meno e ci consenta di realizzare quello che è il nostro vivo desiderio: di trasformare, migliorandola, la veste tipografica del *Radiocorriere*, cosa che riteniamo opportuna perché diventi, come è nei nostri propositi, un settimanale di consultazione radiofonica sempre più vario e completo. ★★



Nelle foto (in alto) il nostro direttore Vittorio Malinverni mentre rivolge agli intervenuti parole di ringraziamento e di augurio. (Sotto) Un gruppo di invitati.

Una "Messa", di Liszt

CONCERTO DIRETTO DA D. E. INGELBRECHT
VENERDI, ORE 21 - RETE AZZURRA

Nonostante l'apparente dissipazione d'una vita mondana e brillante, la cui conclusione in grembo alla Chiesa parve a molti inopinata, la religione fu sempre un elemento importante della spiritualità e dell'anima di Franz Liszt. Egli non aveva atteso la nomina papale ad abate, che Pio IX gli concesse nel 1866, per manifestare le proprie convinzioni religiose; e se la sincerità dei sentimenti è una giustificazione sufficiente per la concessione di tale titolo, nessuno potrebbe affermare che Liszt non ne fosse degno, anche «sai prima che la vecchiaia volesse naturalmente i suoi pensieri alle alte meditazioni della fede».

Fin da fanciullo aveva dato prova d'una naturale tendenza alla devozione religiosa, come risulta da un'annotazione di suo padre nel proprio Diario: «Fin dalla giovinezza lo spirito di Franz manifestò una naturale inclinazione devota e il suo nuziale senso artistico si fuse con una pietà, che apriva tutta la schiettezza della sua età giovanile». (Che l'annotazione si riferisca alla primissima giovinezza del musicista è inevitabile, poiché il padre di Liszt morì quando il figlio non aveva che 18 anni). Del resto lo stesso musicista ricordava nel 1857 «la povera chiesetta» del suo paese natale in Ungheria: «nella quale

da bambino aveva pregato con così ardente fervore». Infine anche un testimone particolarmente significativo, come Heine, ricorda in una delle sue corrispondenze parigine la grande inclinazione di Liszt alla meditazione e sottolinea la «sua infaticabile sete di luce e di divinità, che testimonia del suo gusto per le cose sacre e religiose».

E poiché non era uomo da tollerare nel proprio essere una divisione in compartimenti stagni, con l'esistenza di settori che vegliassero in sordina, ma tutte le componenti del proprio temperamento amava invece integrare l'una all'altra e di esse compenetrare la propria principale estinzione, cioè l'attività artistica, giunse perciò il momento in cui, non solo si mise a comporre musica sacra, ma deliberatamente e consapevolmente affrontò il problema della musica religiosa, proclamando alto e forte — con la sua abitudine — le proprie opinioni al riguardo.

E' estremamente significativo un passo di un suo scritto del 1834 (contava quindi appena 23 anni), e merita di essere riferito, poiché illustra e spiega assai bene certi caratteri fastosi e quasi battaglieri della sua musica religiosa. Era quella un'epoca in cui i progressi del pensiero filosofico e laico si ponevano in una posizione quasi

antagonistica con le verità della fede, e la Chiesa cattolica si preoccupava di correre ai ripari contro la crisi d'incredulità lasciata aperta dal secolo XVIII. Liszt non esitò a prendere partito ed ecco come intendeva l'opera riservata alla musica in questa battaglia romantica per la restaurazione della fede:

«Vogliamo ora parlare d'un mutamento nella musica religiosa. Sebbene generalmente s'intenda con questo nome soltanto la consueta musica da eseguire in chiesa durante le cerimonie del culto, io me ne servirò invece in accezione assai più larga. Quando il servizio divino soddisfaceva ed interpretava ancora le aspirazioni, i bisogni, le simpatie dei popoli, quando uomini e donne ancora sapevano trovare nelle chiese un altare davanti al quale cadere in ginocchio, un pulpito da cui ricevere spirituale nutrimento, ed in più si trovavano ancora uno spettacolo che dilettava i loro sensi e sollevava i loro cuori a un santo rapimento, allora la musica sacra poteva benissimo starsene ritirata nella sua cerchia segreta ed esaurire il proprio compito nell'adornare lo splendore della liturgia cattolica. Ma al giorno d'oggi, quando l'altare vacilla e trema, al giorno d'oggi, quando il pulpito e le cerimonie religiose sono esposti alle beffe e alla derisione dei miscredenti, l'arte deve abbandonare l'interno del tempio ed espandendosi deve cercare nel mondo esterno il teatro delle sue grandiose manifestazioni. Come prima, anzi più di prima, la musica deve riconoscere come propria fonte di vita il Popolo e Dio, deve passare dall'uno all'altro e sollevare gli uomini, consolarli, illuminarli, e benedire e celebrare la divinità».

Vent'anni passano da queste parole battaglieri alla composizione del primo importante lavoro sacro di Liszt: ma un solido ponte ideale congiunge le due manifestazioni, e si direbbe che, formulando nei termini suddetti la propria estetica riguardo alla musica sacra, Liszt pensasse già a giustificare l'aspetto grandioso, la fierezza combattiva, la magnificenza pomposa e trionfale della sua Missa solenne per la consacrazione della Basilica di Gran (1855). La fede è insidiata, la religione è combattuta? e allora non si chiede tremebonda o semplicemente modesta nel più riposto segreto dei suoi santuari, ma affronti a viso aperto la battaglia, esca nel mondo in tutto lo splendore della sua forza, ostenti la magnificenza dei suoi riti, combatta, se occorre, il nemico con le sue stesse armi e lo confonda in eterno riconquistando a sé le folle anche con la bellezza incomparabile della propria liturgia.

E' chiaro quale e quanta possa essere la funzione della musica in un simile compito, e quale musica vi sia meglio adatta. Una musica che non rinunci a nulla delle splendide acquisizioni dell'arte profana: combattere il nemico con le sue stesse armi. E Liszt, chiamato a scrivere una Messa per una celebrazione così solenne come la consacrazione d'un tempio, non pensa nemmeno lontanamente a privarsi delle risorse inesauribili della sua tavolozza orchestrale o

della sua ricca armonia, appassionatamente, pateticamente espressiva. Combattere il nemico con le sue stesse armi: e la Fer-Messe per la consacrazione della Basilica di Gran non teme il confronto con le più splendide feste musicali profane, ivi comprese quelle che si celebrano con gran pompa di scene e di costumi nel teatro dell'Opéra.

E' chiaro che di fronte a una simile concezione è perfettamente inutile riprendere le consuete e inevitabili osservazioni circa il non-valore liturgico della Messa. Liszt voleva combattere l'incredulità mondana dei filosofi e degli intellettuali, opponeva le proprie Messe ed i propri oratori al sarcasmo degli Enciclopedisti, ai ragionamenti di Kant, di Hegel e di Feuerbach: figurarsi se voleva privarsi dell'orchestra e dell'armonia moderna, e ridursi all'impiego di pallido, evanescenti melodie gregoriane! Quis che storico sostiene che se ne trova traccia solo nella fuga del Gloria e nel tema del Credo, ma anche qui ci vuol molta buona volontà per scoprire reminiscenze gregoriane in una musica che è invece ovunque un trionfo dell'espressione romantica nella più piena magnificenza dei suoi mezzi.

Il modello su cui è tagliata la composizione è la Messa solenne di Beethoven: ciò è manifesto nella libera architettura formale delle parti e nell'artistica integrazione dei tre ordini di elementi sonori, quartetto vocale di solisti, coro e orchestra. Le sei sezioni tradizionali — Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei — sono esteriormente e senza rigore collegate da richiami tematici per i quali Liszt può magari aver tenuto d'occhio la tecnica operistica del suo amico Wagner, in particolare ricorre spesso, come una diama, un appello di riscossa e di risurrezione, l'eccezionale motivo ritmico con cui scappa il Gloria, e del resto nell'Agnus Dei sono come riaspirate molte delle idee impiegate nelle sezioni precedenti.

Il Kyrie e le tre ultime parti della Messa sono di dimensioni abbastanza moderate e presentano una struttura sostanzialmente unitaria, non difficile da percepire all'audizione. Invece il Gloria è soprattutto il Credo sono organismi musicali straordinariamente complessi, in cui si alternano e si succedono tutte le possibilità della gamma espressiva, in ben distinti movimenti musicali, che vanno dal più grandioso spiegamento della potenza strumentale e corale in formidabili andante maestoso, come quello che apre il Credo, ad episodi soavissimi di dolcezza romantica, come l'andante con divozione dell'Incarnatus (sempre nel Credo), dove duettano il tenore e il soprano. E non si dimentichi il fiero ed energico fugato sulle parole «et unam sanctam catholicam et apostolicam ecclesiam», che reca la sorprendente indicazione «allegro militante»: quanto mai significativa di quella concezione pugnace e rivendicativa con cui Liszt si accinge alla composizione di musica sacra.

Se lo spazio permettesse di dilungarsi ora su quell'opera affatto diversa che è l'oratorio L'infanzia di Cristo, in cui Hector Berlioz seppe, a differenza di Liszt, abbandonare la magnificenza profana del suo abituale stile musicale, per accostarsi alla umile



D. E. Ingebrecht dirige la «Missa solenne» di Liszt e «L'infanzia di Cristo» di Berlioz nel concerto sinfonico di venerdì sera (ore 21, Rete Azzurra).

devozione che esalta il suo profumo nelle melodie gregoriane e nelle canzoni dei contadini di Francia, questo concerto potrebbe davvero offrire lo spunto per uno studio sulla religione dei romantici, attraverso le manifestazioni musicali. Ma il discorso si protrarrebbe troppo a lungo e deve per forza essere aggiornato ad altra occasione ed altra sede: ci limitiamo perciò a rinviare il lettore a quanto scrivemmo o non è molto su l'infanzia di Cristo nel numero 34 (1949) del «Radiocorriere».

MASSIMO MILA

CONCERTO SINFONICO

diretto da Hans Schmidt-Isserstedt - Mercoledì, ore 21,45 - Rete Rossa.

Di Hans Schmidt-Isserstedt poco sanno gli italiani; e, pertanto, essi non sanno che è, l'Isserstedt, uno dei più quotati direttori d'orchestra, uno dei più ferrati e sperimentati musicisti tedeschi, di quelli, più precisamente, che si sono affermati verso il 1935, che la guerra e le innumerevoli e tragiche peripezie hanno ostacolato nel loro cammino e che ora, in virtù dei loro meriti reali, tornano alla loro professione artistica maturati e affinati. Dell'Isserstedt, comun-

gina brahmsiana, provvede lo stilizzato ed estremamente controllato Concerto per doppia orchestra d'archi di Bohuslav Martinu, musicista a noi contemporaneo, e sempre più eseguito nei nostri concerti. La Rai ha preparato recentemente un profilo totalmente dedicato al Martinu; profilo che ha destato vasto interesse nell'ambito, ormai non più ristretto e miope, dei cultori (direi sostenitori), a questo punto, sarebbe sminuirlo troppo) delle più sostanziose anche se audaci produzioni contemporanee. Il posto che Martinu occupa in questa produzione è, oggi, davvero notevole. Egli è considerato, forse non a torto, ma è difficile ancora provarlo esaurientemente, come il diretto seguace e continuatore di Bartók. Ciò comunque trova giustificazione nel gusto spiccato che il Martinu manifesta per la musica desunta dal suo falciatore e per la eleganza e la sagacia con cui egli manipola questi materiali di derivazione etnica. Nel Concerto per doppia orchestra d'archi (scritto nel 1940, eseguito nel 1941) come nella Serenata per orchestra da camera e nel Tre ricercari, va rilevata la spontaneità dell'invenzione, sempre tesa e mai rilassata in abbandonati inespliciti, del primo tempo Allegro ma non troppo. Elementi narrativi più spiccati, come guidati da una allucinata confessione, compaiono invece, nel tempo di mezzo, Adagio, che è una sicura testimonianza del personalissimo carattere del musicista cecoslovacco. L'Allegretto finale è tutto fatto di incisi, di proposizioni rapide, di accenti secchi e diretti, sempre derivati da una eloquenza esuberante e vigorosa.

Chiude il concerto il Divertimento per archi di Bartók: composizione già altra volta eseguita ai nostri microfoni (direttore Previtali) e altrove e che mirabilmente si inquadra nelle linee di questo concerto.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria Giulini - Sabato, ore 18 - Rete Rossa.

Diviso in due parti, questo concerto, è imperniato su due soli nomi di musicisti: un classico della sinfonia, Haydn, e un contemporaneo italiano giovanissimo, Maderna. Dell'Haydn è stata scelta una delle più eseguite sinfonie, la quarta, quella che è detta «della pendola» e che appare divisa nella semplice e tradizionale successione dei quattro movimenti: Adagio - Presto, Andante, Allegretto (Minuetto), Vivace. Un modello di purezza formale è questa sinfonia per la quale lo stesso Beethoven aveva una spiccata predilezione, tanto da definirla «il capolavoro delle sinfonie haydniane».

Di Bruno Maderna, giovane musicista veneto della scuola di Malipiero, udremo il recentissimo Concerto per due pianoforti, due arpe e batteria (vibrafono, xilofono, celeste, timpani, tamburi, piatti, grancassa e tam-tam). Il concerto è diviso in tre tempi: Allegro moderato e vigoroso, Adagio, Allegro. Senza anticipare giudizi su questa composizione, che viene eseguita in prima esecuzione, ci limiteremo a ricordare, nel campo, puramente formale, che il secondo tempo è stato concepito e scritto per i due soli pianoforti e costituisce una vera e propria can- denza.



Il pianista Carlo Vidusso.

NEL BICENTENARIO DELLA MORTE DI BACH

Il clavicembalo ben temperato

CICLO DI SEI CONCERTI DEL PIANISTA CARLO VIDUSSO
PRIMA TRASMISSIONE, MARTEDÌ, ORE 19,30 - RETE ROSSA

L'importanza che la Rai ha inteso annettere al bicentenario della morte di Giovanni Sebastiano Bach è dimostrata dal fatto che non si è voluto lasciare le celebrazioni su di un piano sterilmente occasionale, con un carattere di vacua e labile ufficialità, ma che si è voluto trasferirle in un campo più fertile, con intendimenti costruttivi e rispondenti a un programma culturale ben definito.

Già Carlo Gatti, nel primo numero del Radiocorriere di questo anno, ha voluto illustrare gli scopi e gli sforzi della iniziativa bachiana della Radio Italiana. Qui, comunque, non sarà male comunicare ai nostri lettori quegli ampliamenti e quei perfezionamenti che la Direzione Programmi ha creduto opportuno di prendere in considerazione e di stabilire a maggior efficacia del ciclo stesso.

L'organista Fernando Germani è già al sesto concerto, dei quaranta e più coi quali, entro l'anno, sarà esaurita la colossale opera organistica di Bach. Il ciclo organistico, dunque, costituisce la base, quasi, della nobile e vasta iniziativa; su questa base verranno innalzate tante sovrastrutture simmetricamente disposte. Questa settimana il pianista Carlo Vidusso inizia l'esecuzione integrale de Il clavicembalo ben temperato; parallelamente, con inizio al 7 marzo, il violoncellista Enrico Mainardi e il violinista Arrigo Pelliccia (collaboratore pianistico Antonio Beltrami) eseguiranno le sei Suites per violoncello solo e quelle per violino e cembalo. In un secondo tempo udremo le Sonate e le Partite per violino solo, quelle per flauto e cembalo, e un'organica serie di musiche per solo clavicembalo (Partite, Suites inglesi e francesi) eseguite, anche queste, da artisti di vaglia, quali la violinista Gioconda De Vito, il flautista Arrigo Tassinari e il clavicembalista Ferruccio Vignanelli.

A tutto ciò bisogna aggiungere i sei concerti organizzati in collaborazione con il Teatro del Popolo di Milano; uno di questi concerti è già stato eseguito con vivissimo successo.

Impresa veramente notevole è l'esecuzione integrale de Il clavicembalo ben temperato; a questa impresa si dedicherà il giovane, ma già ampiamente noto, pianista Carlo Vidusso a partire, come abbiamo detto, da questa settimana: saranno, in totale, sei sedute, al martedì sera, il 14 e 28 febbraio, 14 e 28 marzo, 11 e 25 aprile.

Il clavicembalo ben temperato è un monumento di colossale statura: alla sua costruzione Bach provvede in due tempi: nel 1722 era terminata la prima parte e nel '44 la seconda. Ognuna delle due parti si compone di 24 preludi e di 24 fughe.

Se altri monumenti, nati con specifici scopi, rientranti tutti nell'ambito della letteratura degli strumenti da tastiera, sono giunti a noi con luminose aureole di gloria (il Gradus ad Parnassum di Clementi, gli Studi di Chopin, ecc.), nessuno tra questi, tuttavia, accumulava tante conquiste e le documenta con più evidenza di quel che sappia fare quest'opera bachiana. Quali, allora, le conquiste che annovera il Clavicembalo? Prima di tutto il «temperamento equabile», conseguente a questo la definizione della tonalità, o meglio la sostituzione del mondo tonale a quello modale. Inoltre, affermazione dei nuovi diritti del legato, della diteggiatura e dell'abbellimento. Da ultimo, il contrappunto, in forma di fuga, strumentale, portato alla sua più essenziale costituzione e alla sua più elevata espressione.

Ma che cos'è questo «temperamento equabile» di cui ognuno abbia un poco di dimestichezza con le cose della musica sente spesso parlare e proprio a proposito dell'opera bachiana? È una accordatura speciale della scala naturale con la quale si venivano a eliminare alcune differenze di intonazione che rendevano estremamente complicato il sistema tonale al tempo di Bach.

Il numero dei suoni reali, e perfettamente configurati secondo il sistema pitagorico, veniva portato a dodici, che è poi il numero del sistema tonale moderno. In tal maniera una composizione scritta in una determinata tonalità po-



Dr. Bruno Maderna, il M^{re} Giulini presenta sabato (ore 18, Rete Rossa) il «Concerto per due pianoforti, due arpe e batteria».

que, molto si parlò in Italia verso il 1935 in occasione di una pregevole ripresa de Il ratto dal serraglio di Mozart, che allestiti allora la «Fenice» di Venezia.

Il programma che il maestro Isserstedt ha preparato per questo concerto è veramente notevole; egli ha tracciato un itinerario fatto di panorami, nella maggior parte, attuali: ma a questo itinerario egli ci introduce nel nome di Brahms. La Ouverture tragica op. 81, infatti, apre il concerto: pagina di proporzioni perfette, di contenuto elevatissimo, di magistrale costruzione, questa Ouverture segna l'ultimo confine della visuale orchestrale brahmsiana, confine che accoglie, quasi contemporaneamente, le due sinfonie Opera 90 e Opera 98.

A rompere questa atmosfera di concentrata e dolente trepidazione che, come rappresa in cirri tempestosi, si accumula in questa pa-

trasportata in una delle altre undici tonalità, mantenendo integri i diritti della modulazione; inoltre si stabiliva con esattezza il dominio del minore e del maggiore. Già Andrea Werckmeister, nel 1691, aveva pubblicato un trattato sull'accordatura temperata, o positiva, del monocordo, del clavicembalo e dell'organo, dimostrando praticamente che era possibile creare per ciascuno dei tasti del clavicembalo i toni maggiore e uno minore. Le 17 Suites di Pachelbel (1683) si servivano di un numero assai elevato di tonalità d'impianto e Johann Christian Fischer, nel 1715, nell'Anadine Musica scrive in ben diciannove tonalità differenti.

Bach, naturalmente, concepì il Clavicembalo con uno scopo puramente didattico-dimostrativo; e in maniera sublime seppe egli conciliare la dimostrazione didattica con l'esigenza del capolavoro artistico. Si aggiunga che, stando a



Alf. Santista Arrigo Tassinari è affidata l'esecuzione delle sei « Sonate per flauto e cembalo » di Bach.

una tradizione orale ma ben fondata, Bach avrebbe scritto le sue opere per clavicembalo senza mai valersi dello strumento: il che, secondo il Villani, « concorrerebbe a spiegare l'originalità meravigliosa » che distingue l'una dall'altra le varie opere clavicembalistiche bachiane.

Senza una regola fissa Bach introduce, in quest'opera, fughe a tre, a quattro, a cinque voci. La regola invece è rispettata nella rassegna delle tonalità: che, partendo dal do maggiore, giunge al si minore dopo aver percorso la intera gamma tonale maggiore e minore; e ciò, con lo stesso procedimento, nei due libri.

Ogni preludio, ogni fuga del Clavicembalo è un capolavoro, poiché ognuna di essi rappresenta un mondo completamente definito e dimostrato. Tutti questi capolavori uniti concorrono alla granitica bellezza del « volume », in senso dantesco. E', invero, questa una di quelle opere che ci fanno meditare sulla umana verità dei versi danteschi:

legato con amore in un volume
ciò che per l'Universo si squaderna.

REMO GIAZZOTTO

I notturni dell'usignolo

NOTTURNI MUSICALI

IL LIED POST-ROMANTICO - Strauss e Mahler - Giovedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

La parabola liederistica, che ha avuto il suo spicco con i compositori del Settecento e con i preromantici per raggiungere la brillante fioritura schubertiana e schumanniana e ripiegare sul postromantico — Brahms vesalifero glorioso — conclude la sua curva con questa trasmissione dedicata a due « moderni », Strauss e Mahler, i quali possono ben considerarsi come l'estrema Tule della concezione romantica.

L'opera vocale di Riccardo Strauss è copiosissima e — grande merito in un musicista che si è quasi di regola compiaciuto delle architetture complesse e delle esasperanti sonorità — si mantiene volutamente in un'atmosfera linda e abilmente resa da una geniale sobrietà di mezzi. L'aderenza della musica al testo poetico è mantenuta con uno scrupolo che non infirma tuttavia la spontaneità dell'ispirazione. Eccellente amministratore del proprio patrimonio creativo, il grande compositore mancherà su dosare alla perfezione le sonorità, gli effetti, i dettagli.

Meno abbondante e, purtroppo, anche meno conosciuta, la produzione liederistica di Gustav Mahler si mantiene costantemente a un alto livello di nobiltà ispirativa e di compostezza formale. Per quanto il musicista abbia composto in età giovanile tre raccolte di Lieder, alla lirica isolata, al piccolo quadro, al concetto circoscritto, egli preferisce organizzare la propria fantasia in cicli coerenti e consistenti nei quali poter esaurire ogni necessità creativa e non tralasciare nessuna lacuna del messaggio sonoro.

Specchio fedele del suo temperamento, il Lied di Mahler non è mai lieto o spensierato. Può essere talvolta pacato e sereno, ma anche in questo atteggiamento di paratezza e di serenità fa sempre ombra un sottile velo di tristezza. Quella tristezza che fascia decisamente i bellissimi Kindertotenlieder o traluce rassegnata fra le cristalline armonie di Das Lied von der Erde.

NOTTURNI TEATRALI

UBU' ROI di Alfredo Jarry - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Un divertimento prolungato che accavalla situazioni fino all'inverosimile, che dà ai personaggi una legnosità ed un acrobatismo marionettistico, e che giunge irrimediabilmente alla buffoneria.

Il « dramma » come lo chiama l'autore, rappresentato per la prima volta al Teatro dell'Oeuvre nel 1896, pone in un fantastico regno di Polonia, Ubu, che seguen-

do i suggerimenti della consorte (una Lady Macbeth stravolta) diviene un ammazzatutti e come tale sale il trono. Ci sono i congiurati, ci sono i consiglieri e il popolo. Per di più si ha modo di vedere qui « tutto l'esercito russo » e tutto l'esercito polacco — come chiaramente indica l'autore. Di più non si potrebbe sperare. Opere di questa natura hanno una partenza polemica dalla quale più non si riprendono. Nell'Ubu, c'è polemica diretta ai colpi di scena di stile ottocentesco, riuniti qui a ripetizione, a girandola. C'è polemica verso il melodramma di stile romantico. C'è polemica perfino contro Shakespeare, al quale reagisce il disincantato spirito *fin de siècle*. Al seguito di questo precipitare di movimenti senza mai un punto d'arresto, si può scorgere una protesta contro la dittatura, ed il convulso e disordinato procedere delle cose del mondo. Ma la morale è indiretta e non intenzionale. Il caos e l'imprevisto governano ogni azione, e la storia non è che uno scoppiettare di colorati mortaretti, sembra voler dire Jarry, ma si può credere ad un autore che non scopre mai un momento di verità? Forse si tende allargare il significato di un

pezzo, che nato nei boulevard parigini, esprime solo la disordinata rivolta di una generazione al bivio di due secoli: l'un contro l'altro armati.

Tutta l'esistenza di Alfredo Jarry è venuta a svolgersi col moto pendolare di una ricerca ansiosa ed impossibile. Ha rappresentato egli una grande civiltà letteraria, quella dell'Ottocento francese, che si è venuta a frantumare per l'insorgere di nuove aspirazioni.

Questo autore si è fatto anche il dottrinario di se stesso ed ha elaborato una « pantafisica » che spiega le cose del mondo e quelle personali.

Nato a Laval nel 1873 ha avuto una breve vita in quanto è morto a Parigi nel 1907 vittima di quell'alcool nel quale cercò una esaltante capacità di invenzione. Come tanti, quanto gli era negato dalla angusta svolta di una età e dal proprio naturale disordine, lo pensò possibile muovendo il passo verso paradisi artificiali.

Sotto questi effetti il suo linguaggio diviene balbettamento e non sono prova le poesie nelle quali quanto di infranto e di perduto vi è in questo bizzarro poeta, esce tuttavia, pur fra i ritmi spezzati ed ansimanti e le immagini balorde. La teoria del simbolismo non spiega e risolve tutto Jarry che resta un caso ancora aperto.

I BUONI DEL TESORO POLIENNALI scadenti nei prossimi mesi e nel 1951 ed I BUONI DEL TESORO ORDINARI

possono essere convertiti nei nuovi

Buoni del Tesoro Novennali 5^o 1959 a premi

ESENZIONI FISCALI / ELEVATO TASSO D'IMPIEGO

Verranno sorteggiati ogni anno

UN PREMIO DA 10 MILIONI, QUATTRO

PREMI DA 5 MILIONI, E VENTI PREMI

DA 1 MILIONE PER CIASCUNA SERIE

RIVOLGETEVI: alle Banche, alle Casse di Risparmio, agli Istituti di Previdenza, alle Compagnie d'Assicurazione, agli Agenti di cambio, alle Casse Rurali, agli Uffici Postali.

NOTTURNI
LETTERARI

Il sole di Van Gogh

IL DRAMMA DI VINCENT VAN GOGH E DI PAUL GAUGUIN NELLA
VITA E NELLE LETTERE - VENERDÌ ORE 23,30 - RETE AZZURRA

Vincent Van Gogh si tirò un colpo di rivoltella il 27 luglio 1890 e spirava due giorni dopo ad Auvers dove veniva sepolto. Così finiva la sua vita un uomo che diede tutto se stesso al suo mestiere, che sacrificò per la pittura salute ed esistenza, che egli non concepiva separate dall'ansia di fare cantare un giallo, un arancio, un azzurro che esprimessero appunto l'amore per gli uomini e per la gioia della vita. Subito dopo la sua morte, la leggenda si impossessò della vita e dell'opera di Van Gogh e quella società che aveva permesso che egli impazzisse e morisse nella sua solitudine e nella disperazione, lasciò cadere copiose lacrime di roccodrillo, e creò tutta una fioritura sulla pazzia del grande Vincent. La leggenda, una certa leggenda, trasformò il lavoro di Van Gogh nel miracoloso frutto della pazzia, dimenticando che a questa pazzia Van Gogh era giunto dopo una lunga lotta per l'esistenza, dopo avere cercato di essere utile agli altri uomini con la predicazione e la rinuncia, dopo che egli aveva scongiurato gli uomini di non lasciarlo solo nella sua disperazione, nella loro disperazione. L'amore di Van Gogh per gli uomini e per la terra, era un sole caldo e abbondante: il sole di Van Gogh era la mano tesa e lo spasimo di sentirsi respinto; la pazzia di Van Gogh era il mondo offeso che esigeva un sacrificio. Van Gogh, nella sua esistenza tormentata, nel suo mestiere faticoso, era pronto al sacrificio, all'estremo sacrificio.

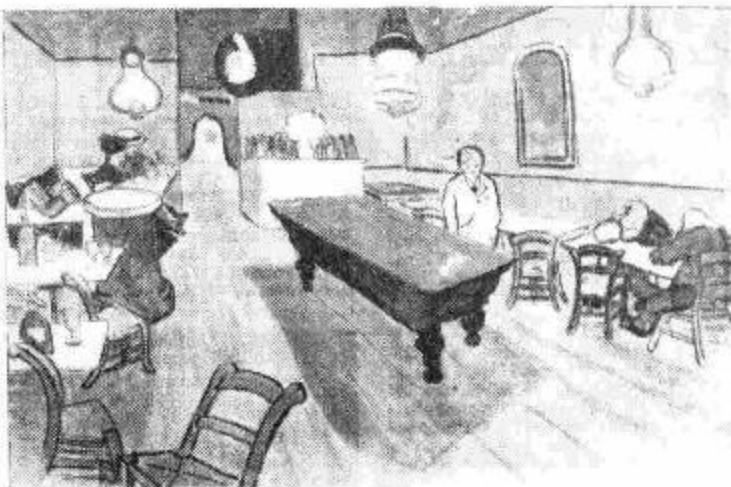
Nella desolazione di Vincent vi era un appoggio, ed era suo fratello, il fedele Theo. Ed è nella corrispondenza con Theo che noi possiamo seguire, passo passo, il cammino di Vincent.

Van Gogh nacque a Groot-Zundert nel Brabante, vicino al confine belga, il 30 marzo 1853, figlio del pastore protestante olandese Theodorus e di Anna Cornelia. Suo fratello Theo è più giovane di lui di quattro anni. A 16 anni Vincent si impiega presso i negozianti d'arte Goupil e C. di L'Aja, dove rimane fino al giugno 1873, quando viene trasferito alla filiale di Londra. Dopo un anno passato in Inghilterra Van Gogh è nuovamente trasferito, questa volta a Parigi. Qui si apre per Van Gogh un periodo di grande afflizione: egli ama, non corrisposto, un'umile donna, la figlia dell'affittacamere presso cui abita, che rifiuta la sua proposta di matrimonio. Disperato lascia Parigi e nel dicembre è di nuovo a Londra. Ma nel maggio del 1875 Van Gogh è rimandato a Parigi: qui più che mai egli sente il bisogno di rompere la sua solitudine, è preso da fervore religioso, che gli fa dimenticare la sua occupazione. Il padrone Goupil lo licenzia, e Vincent ritorna in Inghilterra dove cerca di impiegarsi come insegnante di francese e di tedesco presso istituti privati. Ma i suoi trasporti mistici lo spingono a cercare una maggiore comunione con gli uomini ed egli si adopera come predicatore laico. Così si giunge al 1877 che lo vede nuovamente, per necessità economiche,

commissario librario a Dordrecht, impiego che egli abbandona nel maggio dello stesso anno per prepararsi agli studi universitari e per il seminario teologico di Amsterdam. Ma anche questa volta la sua sete di dare qualcosa ai suoi simili lo spinge a partire volontario, a proprie spese, per un servizio religioso nel Borinage, tra i minatori di carbone di Warnes, dopo una breve parentesi alla scuola di evangelizzazione di Bruxelles, in cui veniva respinto. Con i minatori, Van Gogh vive in modo poverissimo, privandosi di tutto pur di essere di qualche aiuto a quei lavoratori; egli vive come un eremita in una capanna, prodigandosi fino allo stremo delle sue forze. Ma nel luglio del 1879 l'incarico di evangelizzatore non gli viene confermato ed egli parte da Warnes e continua la sua opera a Cuesmes. E' un anno dopo, nel 1880, che Van Gogh sente la necessità di trovare nuovi mezzi per soddisfare il suo impulso a dare, a dare agli uomini, ad essere attivo nel mondo. Vengono così alla luce i suoi primi disegni di minatori e le sue copie da Millet, pittore per cui Van Gogh doveva sempre dimostrare una grande predilezione.

Man mano che Vincent si incammina nella sua nuova strada, si fa via via più presente la fraternità sollecitudine di Theo, l'assistenza morale e materiale del fratello al meraviglioso fratello. E da questo momento che la corrispondenza di Van Gogh diventa più fitta, quella corrispondenza che è il diario commovente del dramma del pittore. E da questo momento, la cronaca della vita di Van Gogh diventa il quesito assillante dell'artista che cerca i suoi mezzi d'espressione. Leggiamo nelle pagine che egli ha lasciato nella sua corrispondenza con Theo: «La gente come me non dovrebbe ammalarsi — scrive nell'aprile 1882 — bisogna capire come considerare l'arte. Per arrivare alla verità occorre faticare a lungo, e faticare molto. Quello che voglio, la mia meta è terribilmente difficile, eppure non credo di mirare troppo in alto». E in un'altra lettera: «La mia costituzione sarebbe abbastanza buona, ma ho dovuto digiunare così a lungo, lo ho sempre dovuto a digiunare o lavorare meno e, per quanto mi era possibile, ho scelto la prima soluzione, e così sono arrivato ad essere troppo debole. Come posso continuare a resistere? Vedo così nettamente, così chiaramente l'influenza di questo stato di cose sulla mia opera, che mi chiedo ansiosamente come andare avanti. Soprattutto, fratello, non parlare di questo. C'è qualcuno che, se lo venisse a sapere, direbbe: è tanto che noi lo avevamo previsto e predetto; ma mi toglierebbe anche la possibilità di recuperare pazientemente le forze e di rialzarmi».

Così, la società lasciava che la sofferenza e gli stenti portassero Van Gogh sulla via della pazzia, verso il suicidio. E qualche anno



« Il caffè di notte » di Van Gogh composto ad Arles in Provenza nel 1889.

dopo, ancora Vincent ribadiva: «Sarebbe bene che la pittura fosse pagata dalla società, e non lasciata alle spese dell'artista. Ma, ecco, bisogna tacere ancora perché nessuno ti obbliga a lavorare, l'indifferenza per la pittura è troppo diffusa».

A poco a poco, la disperazione umana di Van Gogh si realizzava in espressione figurativa. Dalla tavolozza oscura e bituminosa dei suoi primi lavori, si passava gradatamente alla conquista del colore. Nel 1886 a Parigi Van Gogh incontra Pissarro, Degas, Seurat, Toulouse-Lautrec, Gauguin, Bernard. Egli subisce l'influenza di questi pittori e delle stampe giapponesi, ma le eccitazioni della nuova vita e il clima di Parigi intaccano sempre più la sua salute. Van Gogh si trasferisce dunque ad Arles in Provenza, ed è qui, in mezzo allo splendore della natura meridionale, che la sua tavolozza si arricchisce della gamma splendida che ritroviamo in tutti i quadri di Van Gogh di questo periodo: i gialli cadmio purissimi, gli aranci, i verdi, gli azzurri. L'anno 1888 vede i maggiori capolavori di Vincent: «Girasoli», «Il Caffè di notte», «La camera da letto», «L'Arleciana». Van Gogh invita Gauguin a raggiungerlo e insieme a lui lavora, fino al giorno in cui una lite momentanea tra i due amici allontana Gauguin, e porta Van Gogh a tagliarsi un orecchio per punizione. Van Gogh viene ricoverato all'ospedale e si inizia il periodo più triste della sua vita tormentata.

Ma che cosa Van Gogh chiedeva alla pittura, a quei meravigliosi colori che egli tanto amava? «Voglio darti un esempio di quello che intendo dire — scrive Vincent a Theo nell'agosto del 1888 — vorrei fare il ritratto di un amico artista, che ha dei gran sogni, che lavora come l'usignolo canta, perché è quella la sua natura. Quell'uomo sarà biondo. Vorrei mettere nel quadro tutta la stima, tutto l'amore che ho per lui. Lo dipingerò dunque tale e quale, il più fedelmente possibile, per cominciare. Ma il quadro non è finito così. Per finirlo, ora, sarà un colorista arbitrario. Esagero il biondo della capigliatura, arrivo ai toni aranciati, ai croma, al limone pallido. Dietro la testa, in-

vece di dipingere il solito, banalissimo muro dell'appartamento meschino, dipingo l'infinito, faccio un fondo semplice dell'azzurro più ricco e più intenso che mi sia possibile, e con questo semplice accostamento della testa bionda, luminosa sul fondo azzurro intenso, ottengo un misterioso effetto come di stella nell'azzurro profondo.

«Nell'immagine del contadino che sta facendo segno sempre questa maniera. Tuttavia, in questo caso, senza volere imitare lo splendore misterioso di una stella pallida nell'infinito, ma immaginando quel terribile uomo che doveva fare, immerso nella farnace della nebbia in pieno giorno. Da questa immagine derivano quegli arancioni folgoranti come ferro rovente, e i toni di oro vecchio che splendono nelle tenebre. Ah, mio caro fratello... e la buona gente vedrà in questa esagerazione soltanto del grottesco, una caricatura».

E la buona gente lasciò che Vincent impazzisse di solitudine, di incomprensione, di amarezza.

Van Gogh rispettava e amava Cézanne, preoccupato questi di ricercare le leggi del volume attraverso il colore, il colore che in Van Gogh era il mezzo diretto per esprimere l'emozione. Tanto Cézanne quanto Van Gogh, che presero le mosse dall'impressionismo per ritrovare il colore superarono la ricerca di quel fugace riflesso per toccare una realtà più profonda con i volumi colorati (Cézanne) e lo spasimo del colore nelle sue estreme qualità espressive (Van Gogh). Perciò in Van Gogh, al contrario che in Cézanne, «la pittura — e sono sue parole — promette di divenire più sottile, più musica e meno scultura». Più tardi Matisse doveva ricordare insieme l'insegnamento plastico di Cézanne e il messaggio del colore puro di Van Gogh.

Nella sua vita, Van Gogh vendette un solo quadro, e negli ultimi suoi giorni, il giorno del suicidio Vincent portava su di sé una ultima lettera a Theo: «per il mio lavoro rischio ogni giorno la vita, e vi ho perduto metà della ragione, va bene — ma tu non sei tra i mercanti d'uomini per quanto sappia io, e puoi assumere una tua parte, agendo realmente con umanità. Ma che cosa vuoi tu infine?».

La sua ultima parola, quella di Vincent Van Gogh, una parola d'amore.

ERNESTO TRECCANI

LIRICA ALLA RADIO

FIDELIO - Opera in tre atti di L. Van Beethoven - Martedì, ore 21 - Rete Azzurra (dal Teatro La Fenice di Venezia)

Il solitario esperimento operistico di Beethoven gli costò un'infinità di affanni. Tanto per cominciare, non aveva quel tipo scenico che era tanto naturale a Mozart. Poi, il suo alto concetto della natura etica della musica non gli consentiva alcuna simpatia per il tipo di vicenda che gli operisti dell'epoca generalmente sceglievano per i loro libretti. Libretti come quelli dei *Don Giovanni* e delle *Nozze di Figaro* gli parevano intollerabilmente scandalosi (ed è un'opinione che certamente non dispone a favore delle sue attitudini drammatiche).

Infine la sua scelta si fermò sopra una storia altamente edificante, *Leonora o dell'amor coniugale*, da un dramma di Bouilly già musicato dal Paër. L'azione esalta l'eroismo di Leonora che, travestitasi da uomo, riesce a introdursi nella orribile prigione dove, per intrighi politici, langue suo marito Florestano. Ella diventa aiutante del carceriere Rocco e, in panni maschili, innamora di sé la di lui figlia Marcellina. Il governatore della prigione, Pizzarro, che tiene indebitamente prigioniero Florestano, decide di sopprimerlo per timore d'una visita di controllo che il Ministro verrà a fare alla prigione. Ordina pertanto a Rocco di apprestare un sotterraneo nel quale far scomparire i resti dell'infelice. Il vecchio Rocco allora conduce per la prima volta con sé nel sotterraneo della prigione il proprio aiutante Fidelio, cioè Leonora, che può così, non conosciuta, vedere il proprio marito, nel suo stato di estrema prostrazione; non solo, ma ella si trova presente quando Pizzarro avanza nella prigione, armato di pistola, per finire il prigioniero e s'interporrà arditamente facendo scudo del proprio corpo al marito. Nel momento culminante di questa scena drammaticissima, squilla il segnale di tromba che annuncia l'arrivo del Ministro. Nell'ultima scena del secondo atto che generalmente si esprime a parte, come un terzo atto) tutto l'intrigo si risolve e il prigioniero viene liberato e riconosciuto innocente, e si riunisce felicemente alla sposa cui deve la propria salvezza.

Fin dal primo momento l'opera s'imbatté in uno straordinario concorso di ostacoli. I cantanti insistevano che la musica non si poteva cantare, esattamente come

avverrà una generazione più tardi con la musica di Wagner. In realtà Beethoven aveva semplicemente introdotto un nuovo tipo di linea vocale che certamente anticipava grandemente sui tempi, e i cantanti invece pretendevano di avere la musica a cui erano abituati.

Le prove furono un tormento per tutti quelli che vi erano in-



(Sopra) La voce di soprano sarà illustrata venerdì (ore 11,30 Stazioni Prime) per gli alunni delle Scuole medie inferiori da Toti Dal Monte. — (Sotto) Un attimo di tregua fra un atto e l'altro: il tenore Mirto Picchi, che ha cantato recentemente ai nostri microfoni, nel suo camerino durante una rappresentazione di «Aida» a Zurigo.

plicati, e per Beethoven in particolare. Quando si fu in ordine per la prima rappresentazione, il 20 novembre 1805, Vienna era nelle mani dell'esercito francese: a Schönbrunn alloggiava Napoleone e la capitale era stata abbandonata dalla nobiltà, dall'imperatore e da tutti i ricchi mecenati musicali che costituivano il pubblico di Beethoven. L'opera fu un insuccesso, e non dovuto unicamente alle anormali condizioni storiche della città.

Gli amici di Beethoven cominciarono a premere per persuaderlo a ritoccare il libretto e lo spartito. Sulle prime egli non ne volle sapere, ma alla fine consentì. La nuova versione, eseguita nel 1806, produsse un'impressione più favorevole; ma questa volta Beethoven litigò con l'impressario e riti-

rò l'opera. Infine nel 1814 egli s'indusse a una nuova revisione, e l'opera fu eseguita nella forma che tuttora viene adottata, ed ebbe finalmente un successo duraturo.

Sul suo valore teatrale le opinioni sono ancora divise. C'è chi sostiene che la natura del genio di Beethoven era fondamentalmente inadatta alla scena e che il *Fidelio* è debole dal punto di vista drammatico. Altri affermano con non minore convinzione che è una delle opere più potenti che si conoscano e che non solo Beethoven non mancava di talento drammatico, ma che riuscì a fondere gli elementi sinfonici e drammatici della sua musica con una maestria eguagliata da ben pochi altri compositori.

La fortuna dell'opera si è mantenuta lontana dagli estremi: non è mai divenuta veramente popolare — d'altra parte non è mai



scomparsa dal repertorio. Negli ultimi anni si direbbe che un nuovo interesse si sia acceso intorno ad essa e le esecuzioni diventano assai più frequenti che nel passato.

WERTHER - Drama lirico di E. Blau, P. Milliet e G. Hartmann - Musica di Jules Massenet - Mercoledì, ore 18 - Rete Rossa - Venerdì, ore 18 - Rete Azzurra - (Pagine scelte).

Tra i romanzi che hanno commosso un'intera generazione di europei, senza distinzione di nazionalità, gli storici della letteratura ricorderanno sempre *I dolori del giovane Werther* di Goethe, romanzo epistolare della vita e delle vicende di un giovane, naufrago dell'esistenza e candidato al suicidio. Alla fantasia romantica dei nostri nonni delusi politicamente e moralmente inclini al pessimismo, la figura del pallido Werther — non meno di quella del fegghiano Jacopo Ortis — parve simboleggiare il dramma, la crisi, di una generazione, e il romanzo diventò popolarissimo. Aveva in sé gli elementi melodrammatici di uno spartito e non fu estremamente difficile al triumvirato letterario di Blau, Milliet e Hartmann di trarne l'argomento e lo schema di un libretto che Giulio Massenet rivestì di note immortali.

Lo spartito contiene abilmente dosati, motivi di grazia, e di emotività pittoresca nei primi due atti, come la deliziosa scena di Carlotta che distribuisce la colazione ai fratelli, o la scena brillante della lezione di solfeggio, infine l'invocazione di Werther alla natura e il commosso duetto fra Werther e Carlotta. In seguito gli elementi passionali e drammatici prendono il sopravvento, la fatalità si abbatte sull'amore sventurato dei due giovani e, di vicenda in vicenda, di fase in fase, l'epilogo catastrofico viene inesorabilmente preparato e appare come un imperativo categorico del fato al quale il pubblico riconosce una crudele e dispotica autorità sin da quando un emissario di Werther va in cerca delle pistole, «fatali strumenti di morte». La fine di Werther, lo strazio di Carlotta che raccoglie le ultime confessioni del morente, attingono accenti di commozione profondamente umani e scenicamente irresistibili pur nella severa sobrietà dei mezzi lirici ed orchestrali.



Al concerto sinfonico-vocale di lunedì sera (ore 21,15 - Rete Azzurra) diretto dal maestro Umberto Berrettoni (al centro), prendono parte il soprano Nagda Laszlo e il tenore Enzo Mascherini.

Il classico del mese

I MASNADIERI

di FEDERICO SCHILLER - LUNEDÌ ORE 21,15 - RETE ROSSA

Ers ancora un fanciullo, aveva appena diciotto anni e frequentava i corsi dell'Accademia di Solitudine, il bel Federico, quando dettò i *Masnadieri*. E tuttavia, già l'arte della suspense vi impera con ritmo sicuro, già vi batte un fermo e robusto polso teatrale, un'ampia capacità costruttiva. Cominciato a comporre nel 1777, pubblicato a spese dell'autore nel 1781, il barone Dalberg sollecitò la rappresentazione del dramma in una forma attenuata il 13 gennaio 1782 nel Teatro Nazionale di Mannheim. Nel dramma confluivano le idee del Rousseau, del Diderot, le letture dell'Ossian e del Klopstock, le Vite di Plutarco e i drammi del Kluge; ma soprattutto i modelli shakespeariani e il Goetz di Redebichingen di Goethe.

L'azione si svolge nell'alto castello di una Franconia fine Settecento. Francesco Moor, spirito

delitti. Nel loro empito selvaggio i masnadieri seminano le contrade di incendi, di rapine e di stragi, il loro nome è oggetto d'odio e di terrore, una grossa taglia pende sul loro capilano. Francesco si rallegra di tante, propizie circostanze, ma non se ne appaga: il cuore della vergine gli resiste, l'amore gli è precluso. Il suo dominio è ancora molto effimero. Il vecchio Moor non è morto, come pareva: vive rinchiuso in una torre e Carlo lo rinviene casualmente, lo riconosce, ne ascolta le tribolazioni, gli si svela per ciò che è al nuovo colpo, il padre muore dal dolore, mentre Amalia, accorsa, si riattacca follemente all'amato. Ma un duro patto vige tra i reprobati: il loro capo ha giurato in ogni tempo di non abbandonarli, ed essi non vogliono femmine con loro. Nel dilemma, Amalia prega e ottiene la morte da Carlo che ormai libero si accinge all'estremo olocausto. Anche Francesco, oppresso dall'incubo, al primo assalto della masnada s'è ucciso. Carlo, infine libero, liberamente si dona nelle mani della giustizia, beneficiando un padre ricco di figli, al quale andranno i mille luigi d'oro della taglia.

Il nudo schema potrebbe trarre in inganno chi per dannaia ipotesi ignorasse il carattere dei *Masnadieri* ed il suo ruolo nel quadro del Romanticismo tedesco: niente di più facile che rintracciare gli estremi del dramma truccato in voga nella prima metà dell'Ottocento e proseguito con più o meno ardore fin oltre la metà del secolo. Banditi, eredi di morti che risuscitano, torri spettrali, antri pipistrellati, foreste, e schiandati, pistolettate, fucoli, bimbi strappati o spenti al seno della madre, genitori che maledicono, geni sinistri che tramano nell'ombra, vergini destinate, liste di immolarsi accanto all'amato o invece di lui o a lui profferite la sua slancio suicida anziché venir meno al loro sogno, lettere apocrife o sostituite o comunque artefatte, travestimenti, strazianti colloqui di amanti che s'ignorano o l'uno sa e l'altro no, eppure sentono il languidirsi, complici traditori e servi ligi fino alla morte, si stenterà a trovare in un dramma di Victor Hugo, di Dumas padre o di Giamerra. Ma quel teatro è sepolto, e i *Masnadieri* vivono ancora. Perché?

Perché, malgrado le molte assurdità, i *Masnadieri* è un'opera di genuina ispirazione, un'opera nella quale, pur tra eccessi e squilibri, si afferma il grido dell'età nuova; perché in essa palpita un'anima giovanile e vi si perde, ma insieme vi si possiede nel suo primo impulso; perché lo schema è il pretesto che consente di agitare e proclamare con tono alquanto predicatorio, ma alla fine sentito, il diritto dell'uomo, la nuova etica, la nuova libertà. Far l'uomo puro e più cosciente, eleggerlo al di sopra delle convenzioni sociali e assumerlo a liberi sensi, ad autonomia e spontanea adesione alla Legge, nei sereni consensi di una solidale umanità, esaltare l'Uno fino al sacrificio, sgominare le ingiustizie dei singoli, le malversazioni e le violenze, perché



Luisa Rainer, la grande tragica viennese affermata a Hollywood con l'indimenticabile film «La buona terra» e che oggi ritorna allo schermo dopo anni di assenza, è stata intervistata a Roma da Gino Magazz per «Voci dal mondo».

(Foto Waga)

Poesia tedesca d'oggi

Dall'«APPRODO» - Lunedì, ore 18,55
Rete Azzurra.

L'attività dei poeti tedeschi del dopoguerra è ancora sconosciuta da noi, persino fra i cultori di letteratura tedesca. Eppure è problema vivissimo: riacostare la cultura tedesca dopo la grande frattura della guerra, render conto delle direzioni nelle quali lavora la poesia più recente di lingua tedesca, è cosa che deve interessare non solo il cultore di studi letterari e l'amatore in genere della poesia, ma anche gli storici, i politici; come un documento essenziale della Germania d'oggi. Rodolfo Paoli parlerà oggi ne «L'Approdo» di questo argomento, presentando agli ascoltatori un panorama della più recente poesia tedesca, un panorama che reca il titolo suggestivo di «Poesia delle rovine». E non è un titolo creato per sola funzione fantastica o addirittura inventato dal critico; che «poeti delle rovine» amano chiamarsi alcuni dei protagonisti della più recente lirica tedesca. L'ascoltatore sentirà, in questo panorama, voci alte e meno alte, talora fra sé discordi. E ben si comprende: non è un paesaggio facile e semplice questo esplorato dal Paoli, bensì un paesaggio accidentato, nel quale sbalzi e contraddizioni appaiono cosa logica.

All'ordine del giorno del 1950 è un centenario fra i più importanti: il terzo secolo della morte di Renato Cartesio, l'autore del «Discorso sul metodo». Nell'articolo di fondo della trasmissione odierna, Adriano Seroni rievoca l'insegnamento del fondatore della filosofia moderna, in riferimento all'importanza che il razionalismo cartesiano ha avuto nel quadro della letteratura europea moderna e contemporanea, e particolarmente nell'ambito della critica letteraria.

Completano il numero odierno dell'«Approdo» le consuete note d'arte, rassegne, cronache e gazzettini.

ACHILLE FIOCCO



Federico Schiller nel 1795 nel periodo del suo insegnamento a Jena.

del male, intercetta la lettera con la quale l'impetuoso, giovane e generoso fratello Carlo, da Lipsia dove studia, chiede perdono al vecchio padre di un errore commesso. Per quanto Carlo è forte, sano, bello, e animato di chiari sentimenti, per altrettanto Francesco è bieco, deforme, albergo di vipere; per quanto Carlo è in cima al cuore della vergine Amalia, per altrettanto Francesco ne è trascurato e reietto. Francesco dunque odia Carlo e per soppiantarlo nel dominio sul luogo e nel cuore di Amalia, vieta all'esule l'accesso al castello e schiaccia il vecchio sotto il falso annuncio della morte di Carlo. Tutto così di mezzo il vecchio esanime, Carlo maladetto, Francesco può cominciare a godersi i frutti del suo lavoro. Contro l'iniquità e l'incomprensione degli uomini, Carlo, sconvolto dalla maledizione paterna, s'è eretto da sé giustiziere, ha assoldato una banda di briganti e con essa crede riparar torti, restaurare affetti, scoprire e punir frodi: in realtà, la sua azione è fonte di altri innumerevoli

Vedetta della Settimana

VICKIE HENDERSON con il complesso Allegriti

DOMENICA, ORE 17,10, RETE AZZURRA - LUNEDÌ, ORE 22,50, RETE AZZURRA
GIOVEDÌ, ORE 14,05, RETE ROSSA - VENERDÌ, ORE 22,50, RETE ROSSA
SABATO, ORE 21,45, RETE ROSSA

E' ospite questa settimana della nostra rassegna di musica leggera la cantante negra Vickie Henderson, una giovane e già famosa « vedetta » degli studi televisivi e delle ribalte nordamericane che si trova attualmente in « tournée » in Europa, dove riscuote grandissimo successo.

Vickie Henderson nacque a New York, nel quartiere di Harlem, il 1° agosto 1926, e già da bambina sentì una profonda attrazione per la danza e la musica: si manifestava in lei quell'istintivo senso del ritmo, quella naturale esuberanza interpretativa e quella originale e innata musicalità che sono tipici della razza negra.

La Henderson debuttò in teatro a soli 10 anni e intanto frequentò regolarmente i corsi della scuola di danza di Katherine Dunham facendosi subito notare per le sue doti spiccate di interpretazione ed entrando a far parte — dopo poco tempo — di quella famosa Compagnia di balletti.

Si esibì quindi a Broadway come solista nella grande rivista « Showboat » e cantò poi con la celebre orchestra di Duke Ellington.

Nel 1946 Vickie Henderson fu scritturata come cantante e danzatrice dalla N.B.C. americana, dai cui studi di televisione agì continuamente per parecchi mesi, acquistando una vasta celebrità.

Venuta a Londra come vedetta della famosa rivista americana « Finias's Rainbow » ottenne uno strepitoso successo personale e intraprese quindi una tournée in Europa, come « numero solo », presentando danze afro-cubane e « popular songs » americani nei migliori teatri e locali notturni di Spagna, Francia, Svizzera e Italia.

Vickie Henderson aveva iniziato la sua carriera di cantante interpretando gli « spiritual songs » e i « blues », poi il suo repertorio andò progressivamente arricchendosi con l'inclusione di tutte le canzoni americane di successo e dei temi classici del jazz.

Per « La vedetta della settimana » la Henderson presenterà i più noti motivi americani attuali e trascorsi, da « Stormy weather » a « Old man river », da « The man I love » a « Agin », e si varrà dell'accompagnamento del Complesso diretto dal maestro Canzio Allegriti e composto da un violino, una chitarra, un contrabbasso, pianoforte, vibratone e batteria. Un affiatato sestetto, molto noto in Italia per il carattere moderno e l'originale eleganza dei suoi « arrangiamenti ».



Il complesso Allegriti e la celebre cantante Vickie Henderson.



L'accento caratteristico delle interpretazioni di Vickie Henderson è dato essenzialmente dalla malinconia, quella malinconia profonda e strana, pervasa di un aereano rimpianto e di misteriosi significati, che è alle radici di tutte le manifestazioni attraverso cui i negri esprimono la loro interiorità.

Il senso del dolore, l'incalzare opprimente della sofferenza e della paura, l'assillo onnipotente di un mondo estraneo e spesso crudele, accompagnati dalla idealizzata memoria di una esistenza primitiva, sono i motivi intimi e profondi dell'anima negra e ne sostanziano tutte le espressioni, sublimandosi liricamente nell'aspirato ardore di fede e nella religiosa visione del « negro spirituale », o scarendosi esplicitamente nel pessimismo disperato e talora ironico dei « blues » e dei canti profani.

Questa incombente coscienza del dolore e la ricerca — che ne consegue — di una evasione poetica spiccano la profonda suggestività dell'arte negro-americana, la sua intima « attualità » e la sua profonda corrispondenza di accenti e di echi con i temi fondamentali del pensiero e del sentire odierni (si pensi ad esempio alla « angoscia » esistenzialista).

Di tale artistica trasfigurazione Vickie Henderson è una interprete sensibilissima.

Spigolature di vita artistica londinese



Jean Simmons

Jean Simmons, la giovanissima stella della cinematografia britannica che ha vinto al Festival veneziano il Premio quale miglior attrice per la sua interpretazione di Otello nel film « Amleto », di Olivier, è stata intervistata da Enzo Cotichia per la Voce di Londra, trasmessa lunedì 6 febbraio per la Rete Azzurra.

Malgrado i risultati già ottenuti — Jean Simmons ha festeggiato il 31 gennaio scorso i 21 anni — questa attrice rimane nella sua vita reale semplice e naturale, per nulla « montata » dal suo rapido successo.

Di statura piccola e minuta, i suoi lineamenti sono delicati, con il naso spiritosamente volto all'insù, occhi verdi, grandi e brillanti.

Direttori e registi sono unanimi nel riconoscere a Jean l'abilità di una perfetta naturalezza davanti alla macchina da presa. Ha il dono di dimenticare di trovarsi di fronte alle macchine, dice lei: Bob Krasker, direttore fotografico di Zio Silas, il film che la fece per primo conoscere al pubblico. Ma questa naturalezza, è certo, le richiede continui sforzi e ore e ore di studio intenso. Studio ripetutamente la parte che deve interpretare, per capirne bene i caratteri — essa dice — poi allora posso immaginarmi come agirebbe la ragazza che devo interpretare.

Londinese di nascita, Jean venne educata a Orange Hill presso la Gira School e fu per prima la sorella maggiore di Jean, Edna, attrice essa pure e danzatrice perfetta, ad introdurla nella carriera cinematografica. Edna avrebbe voluto che Jean studiasse all'Aida Foster School perché le fosse compagna nella sua carriera di ballerina. Ma i suoi piani mutarono improvvisamente. La signora Foster, direttrice, le diede una parte quale sorella di Margaret Lockwood nel film « Give us the moon » (Deteci la luna). E di qui cominciò la sua ascesa nel firmamento del cinema.

In seguito eccola arrivare al culmine della sua carriera: Sir Lawrence Olivier la scelse per l'ambita ruolo di Otello per il suo film Amleto di Shakespeare. E la scelta si rivelò indovinatissima perché Jean seppe, nonostante la giovanissima età, impersonare il complesso carattere dell'eroina di Shakespeare, con una sicurezza e una esperienza degna di una grande attrice.

Fuori del suo lavoro, Jean ama essere come tutte le altre ragazze della sua età: balla, gioca a tennis e fa collezione di dischi preferiti, che porta con sé nei suoi camerini quando è in attesa di girare. Ama il suo lavoro ed è sempre pronta a soddisfarlo. Una delle più amate attrici dello schermo britannico si trova di fronte, alle soglie del suo 21° anno, ad un ricco, affascinante e ampio orizzonte.

Festival radiofonico

SERENATA PERDUTA - FILM RADIOFONICO DI PIERRE RÖCHER - MUSICA DI LEWISER - TERZO PREMIO ITALIA 1949 - GIOVEDÌ, ORE 21,15, RETE AZZURRA

La qualifica di «film radiofonico», che lo stesso autore attribuisce alla sua opera, vale ad indicare preventivamente e obiettivamente i limiti e le intenzioni di questa *Serenata perduta*, che potrebbe assumersi a prototipo di un particolare genere di spettacolo radiofonico.

Evidentemente la Commissione giudicatrice del Concorso Internazionale, nell'assegnare un premio al lavoro di Röcher, ha voluto riconoscere diritto di cittadinanza nel vasto mondo della radiofonica anche ad un genere che, anziché puntare verso la creazione di un determinato clima evocativo, tende piuttosto a valersi delle eccezionali possibilità dinamiche offerte dal microfono, utilizzato, appunto, come macchina da presa. E di un

nesso altro che il nome. Gli sono di compagnia e di aiuto, in questo romantico inseguimento, il suo precettore Archimede, un curioso tipo di filosofo epicureo, e lo storiellatore Frontin, che vanta un'eccezionale competenza in fatto di canzoni.

I tre, dopo aver scoperto che le iniziali del berretto sono quelle di una Società di trasporti aerei, in cui la ragazza è impiegata come «hostess», decidono di seguire tutti i possibili itinerari aerei allo scopo di rintracciare la misteriosa Annetta. Naturalmente, ogni volta che sono sul punto d'incontrarla, il caso ci si mette di mezzo per separarli. Ma finalmente, grazie alla provvidenziale serenata cantata da Frontin, la ragazza apprende l'amore di Ettore e riesce a ricon-



Pierre Röcher (a destra), autore del film radiofonico «Serenata perduta», terzo «Premio Italia 1949» colto dall'obiettivo a Radio Montecarlo con il console d'Italia Meschinelli

film musicale ha tutto il brio e la scorrevolezza questa *Serenata perduta*, che ci porta, attraverso il filo sottile di una canzone d'amore, da Nizza a Parigi, da un corteo carnevalesco a un ricevimento mondano, da un quartiere popolare francese a una tipica trattoria romana, in un rapido susseguirsi di scorci dialogici e di ambientazioni musicali.

I due protagonisti, Annetta ed Ettore, s'incontrano una notte a Nizza, durante il Corso mascherato, e intrecciano un dialogo tra scherzoso e patetico, che sembra portarli sulle soglie dell'identità. Ma a un certo punto la ragazza, romanticamente attaccata al ricordo di una serenata udita molti anni prima, si separa quasi bruscamente dal giovane e compare, lasciando dietro di sé solo un nome, una canzone e un berretto con due iniziali.

Ettore, rimasto solo e sconsolato, si rassegna a recarsi a Parigi, per conoscerla la fidanzata, che l'ambizione della famiglia vorrebbe imporgli; ma la trova inaspettatamente e la lascia su due piedi, rendendosi ormai conto di essere veramente innamorato di Annetta.

Di qui ha inizio la sua appassionata ricerca della ragazza intravista una notte, e di cui non co-

giungersi a lui, dopo aver costretto il suo arco a un avventuroso atterraggio fuori di ogni norma regolamentare.

La vicenda, abilmente condotta, si vale di un dialogo efficace e brillante, e tiene desta fino alla fine l'attenzione dell'ascoltatore, col romantico «leitmotiv» di una melodia dolce e patetica.

OPERETTA

Il Conte di Lussemburgo

OPERETTA IN TRE ATTI DI FRANZ LEHAR - SABATO, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Il Conte di Lussemburgo è l'operetta di Lehar che ha ottenuto dopo la *Vedova Alcega* il più grande successo. Successo meritissimo perché il libretto è teatralmente ben congegnato, vario, movimentato, brillante e appassionato; i personaggi tutti simpatici; disegnati bene e coloriti meglio; e la musica, sia nella parte sentimentale, che nella parte comica, quanto di più aderente al genere che ha creato il magnifico compositore viennese.

La materia della favola del *Conte di Lussemburgo* è la stessa delle altre operette del genere: un intrigo amoroso formato dal contrasto di due persone che si vogliono bene, ma che per concorso di circostanza sono portati, spinti, costretti a respingersi.

Ma c'è una trovata, quella del matrimonio che non deve essere consumato, che è presentata in modo molto brillante e nuovo; c'è l'amena situazione dei due giovani innamorati disposti a rinunciare a tutto, ma non a volersi bene, che è quanto di più umano e carino si possa immaginare; e c'è, fatto più importante, nella musica tanta nostalgia per le cose che dovrebbero essere e non sono, che si giustifica il successo e le molte repliche che si sono avute in tutte le parti del mondo.



Interprete Angelo Calabrese, ritorna il «Commissario Maigret» nella serie dei drammi polizieschi di Simenon, che verranno trasmessi tutti i lunedì dalla Rete Azzurra alle ore 20,33.

SUONA LA RITIRATA

Tre atti di F. Beyerlein - SABATO, ore 17 - Rete Azzurra

Quando suona la ritirata e tutti i soldati rientrano tranquillamente in caserma, com'è loro stretto dovere, la signorina Miryam, che abita col padre — il valoroso ed attempato sergente maggiore Petrus Shebib — nella caserma del 1° Ussari, si ritira invece non altrettanto tranquillamente nella camera del bel tenente Hector Wilcingo, con il quale ha una relazione clandestina. Il colloquio amoroso dei due giovani è interrotto bruscamente dall'apparizione del sergente Vinicio Honnyvei, figlio adottivo di Shebib e già fidanzato di Miryam. Costui viene ad ammonire il tenente perché non consumi la cattiva azione di compromettere ad un tempo l'onore di Miryam e quello del padre di lei, che tutti al reggimento amano e stimano come prode ed esemplare soldato. I due uomini vengono a litigio, il sergente alza la mano sul tenente, e questi lo fa arrestare. Processo, accusa grave d'insubordinazione, nobile gara del te-

nente e del sergente al cospetto del Tribunale militare nel tenere coperto il vero movente della faccenda. Ma il movente viene a galla, e immaginatevi la reazione del fiero sottufficiale padre di Miryam. Il sergente Vinicio si busca un paio d'anni di prigione, mentre Petrus Shebib, montato su tutte le furie, corre a vendicare l'offesa al suo onore. Ma poi tutto si placa con una proposta matrimoniale da parte del tenente Wilcingo, proposta che mette in gran confusione quel buon diavolaccio di sergente e ridona serenità a tutti.

IL SILENZIO

Radiodramma di Guido Leoni - Martedì, ore 22,25 - Rete Rossa

È il dramma di una donna e precisamente di una moglie che scopre con la morte del marito, avvenuta in un incidente automobilistico mentre era in compagnia di una sconosciuta, il tradimento di lui continuo e sistematico.

Il ritratto dell'uomo che ella si era fatto, nel quale aveva creduto e sul quale aveva costruito e condotta la sua vita, viene distrutto dalla realtà che le si presenta crudele e irreparabile. Ella di fronte all'irruzione di un passato che le si presenta come una atroce burla, non trova altra reazione che chiudersi in un assoluto silenzio.

Si rifiuta di parlare e di rispondere a chiunque.

Ma i fatti che si svolgono intorno a lei, come seguito burocratico dell'incidente automobilistico occorso al defunto, si accaniscono a distruggere i suoi castelli, a strappare i veli pietosi coi quali ella tenta ricoprire la verità in un disperato monologo interiore.

In fine, all'acme della disperazione, quando ogni suo tentativo appare vano, sarà il dovere e l'amore verso i figli a richiamarla alla realtà, ad accettarla crudele com'è per sopravvivere. E la donna riprenderà a esprimersi, raccontando ai figli di un padre che le sue parole costruiscono come un pietoso fantoccio.

Notizie e commenti

1 Il 30 gennaio la Radio francese ha trasmesso un'opera di Henry Février. Nella più accreditata storia francese della musica non si accenna ad alcun Février; eppure un Henry Février, autore di pregiate musiche per clavicembalo, è morto a Parigi nel 1789, ed un altro Henry Février, allievo di Messager, Leroux, Massenet e Fauré, ha composto numerosa musica da camera e sinfonica, ed al teatro ha dato alcune opere, tra le quali una Monna Vanna rappresentata all'Opéra di Parigi nel 1909. Questi è certo il Février del quale la Radio francese ci ha fatto sentire il dramma lirico in 4 atti Gismonda, tratto da Sardou; il Février stranamente dimenticato dagli storici francesi che, salvo questo caso rarissimo, sanno pur essere francesi al duecento per cento.



Dall'alto: La pianista Giuliana Marchi ha interpretato il 28 gennaio, il « Concerto per pianoforte e orchestra » di Britten; al Concorso Internazionale di Ginevra 1949 la pianista Marisa Tiso ha vinto il primo premio nella categoria femminile; le « Variations plaisantes sur un thème grave » di Roger Ducasse, recentemente presentate da Jean Martinon in un concerto sinfonico a Radio Roma, hanno avuto nell'arpista Alberta Surlani una eccellente interprete.

Come già lo scorso anno, ed allo stesso Teatro Nuovo di Milano, il Gruppo strumentale e vocale « Pro Musica Antiqua » (non ci piace quel « Pro »), guidato da Safford Cape, ha trovato nel pubblico vasti consensi e convinti ammiratori delle limpide musiche del Medio Evo e del Rinascimento. Questo significa che le espressioni d'arte quando sono vive di dentro, aderiscono a tutti i tempi e non frangono anche se si sgretola la forma che le contiene. E' perciò sempre ozioso, e dannoso, puntellare, o riedificare, le consuete mura di queste antiche musiche poiché, in esse, conta unicamente ciò che sopravvive e non mai quello che si può rappezzare alla meglio.

Anche l'Italia ha un suo ottimo complesso che si allena seriamente a fare riecheggiare le più belle e saporose musiche rinascimentali. Questo complesso, concertato dal maestro don Giuseppe Biella, ha già un anno di vita e le sue esibizioni, anche recentissime, hanno trovato generali consensi. Il passato, come si vede, può essere fiero della disinteressata fedeltà dei suoi custodi.

Bartok non ha ascoltato la sua ultima composizione, ed è davvero molto triste pensare ad un artista che, moribondo, si piglia in se stesso l'estremo anelito della sua arte. E' come una madre che muore mettendo alla luce una creatura viva! Tanto lavoro, tanto spasimo, tanta attesa, poi cade un sipario di ferro tra un rantolo ed un gemito. L'artista muore, e l'opera nasce! L'ultimo lavoro di Bartok è un Concerto per viola e orchestra, ed è opera di vaste proporzioni e di profonda conquista. Il Concerto, eseguito dal celebre violista William Primrose, ha avuto la sua prima esecuzione lo scorso 2 dicembre a Minneapolis, negli Stati Uniti, ed il Primrose annuncia che nella prossima primavera divulgherà in Europa l'ultimo lavoro di Bartok.

Una rivista di New York lancia profetiche e catastrofiche previsioni sulle sorti future della industria musicale negli Stati Uniti. Venticinquemila persone, scrive la rivista, sono lanciate nella carriera del canto, e non si vede come e dove approderà quest'orda canora data che i teatri lirici, grandi e piccoli, sono ridotti al lumicino, e per nutrire le loro vacillanti fiammelle scarseggia l'olio buono del Governo e del mecenatismo, e l'olio cattivo dei prestiti bancari. Anche le paghe dei celebri concertisti, si afferma, sono scese paurosamente. Persino il glorioso Metropolitan si muove sulle grucce e da ogni parte invoca ossigeno. Sarà tutto vero? Qualcosa di vero ci deve essere se osserviamo la nutrita e denutrita calata in Europa di professionisti e dilettanti americani della musica; nei quali, a quanto pare, si va facendo sempre più strada la convinzione che l'Europa, per loro, è la zia America. Che pasticcio! L'assurdo ed il paradossale evidentemente si divertono molto alle spalle degli uomini!...

RENZO BIANCHI

CHURCHILL

ha inviato a Mondadori

«La grande alleanza»

«La grande alleanza» è il titolo della terza parte delle memorie di Churchill (volumi quinto e sesto), il più importante contributo alla storia della seconda guerra mondiale. Winston Churchill ha «dato il via» alle bozze inglesi di questa terza parte il primo di gennaio; già in tutto il mondo i più grandi editori sono all'opera. In Italia Mondadori presenterà «La grande alleanza» nel prossimo aprile. Nel frattempo il Corriere della Sera pubblicherà gli estratti di questa terza parte delle Memorie di Churchill, della quale diamo qui il sommario: LA GERMANIA PUNTA AD ORIENTE (gennaio-giugno 1941) — La guerra si estende verso i Balcani, gli Urali e la Siria; campagna d'Africa, campagna di Jugoslavia, campagna di Grecia, invasione dell'Ucraina. Si scatena la battaglia dell'Atlantico. — LA GUERRA INVESTE L'AMERICA (luglio '41-gennaio '42) — Si estende la collaborazione fra Inghilterra e Russia; Churchill si incontra con Roosevelt e nasce la Carta Atlantica; il Giappone assale l'America; si stringe, fra Inghilterra e Stati Uniti, la grande alleanza.

I quattro volumi già pubblicati sono in vendita in tutte le librerie d'Italia. Se desiderate acquistarli a rate mensili, chiedetene con semplice biglietto le condizioni a Mondadori - Via Corridoni, 39 - Milano.

miscela LEONE

Quunque

e molto semplicemente si può preparare una buona tazza di caffè o di caffelatte.



Basta far bollire per qualche minuto la Miscela Leone nell'acqua e poi lasciarla depositare.

Il caffè che così si ottiene è specialmente indicato per tutti coloro che non possono tollerare l'azione eccitante del caffè coloniale.

La Miscela Leone è sempre pronta e sempre uguale!



11.3

LINGUE ALLA RADIO

LUNEDÌ E VENERDÌ, ORE 17,15, RETE AZZURRA

(Traduzione del ventunesimo e ventiduesimo esercizio del «Corso di lingua inglese» del Prof. Favara, trasmessi nella XXIII lezione, venerdì 3 febbraio).

TRADUZIONE IN ITALIANO DEL VENTUNESIMO ESERCIZIO

1. Carlo, la cui casa tu vedi (voi vedete) è il ragazzo del quale parla tuo padre. 2. Chi ha undici radiatori ed un frigorifero a casa sua? 3. Il gatto bianco e nero che vedete in camera mia è graziosissimo. 4. Vi sono quattro presele di corrente nella stanza di cui parlate. 5. Andò Giacomo in città venerdì a comprare la lampada per la sua ditta. 6. Il professore lodò l'ascoltatore (ascoltrice) che aveva scritto bene il suo esercizio inglese. 7. Il mio amico inglese che va ora in Australia è un bellissimo uomo. 8. E' bello ciò (così) che fa cose belle. 9. Giacomo, che è il ragazzo di cui parliamo bene ieri insieme, è molto stillo. 10. Noi lavoriamo tutti (intorno) al difficile esercizio che il nostro professore ci ha dato a scrivere. 11. Vi è un grande calore del camino nella nostra stanza da pranzo. Tutta la nostra casa è calda, ma la cucina è fredda. 12. La sera che ha comprato è grigia ed ora. E' molto cara, ma buonissima. 13. Sono io che ho parlato in italiano a quella ragazza, ma sei tu che le hai parlato in inglese, e lei ti disse che aveva ancora meno di venti anni. 14. La luce che vedi nella casa di Giovanni è brillante. 15. Compra venti quindici, diciassette sillografiche, tredici libri, otto penne e quattro matite. 16. La ragazza di cui volto tu vedi è mia sorella Dorotea, che è la mia migliore allieva.

TRADUZIONE IN INGLESE DEL VENTIDUESIMO ESERCIZIO

1. I gave him twelve roads, sixteen books, many fountain-pens and all the wrist-contacts (oppure sockets) that I had in the house. 2. Was the kitchen of your house large or small? 3. I have spent fifteen very beautiful days in Venice, together with the friend of whom I wrote to you the day before yesterday. 4. The refrigerator (that) you see in our kitchen is electric. I bought in Milan from a firm which gives cheap goods. 5. My friend who is in Paris is John and not James. James, whom you know well, is in London. 6. We go to the country, and not to town, together with all our friends. 7. I love the work which gives us the necessary money. 8. John, from whom you have had the urgent letter (that) we have seen, is the sister of the secretary (whom, oppure that) you know. 9. The cat that is on the table is of my father. It comes from England and not from the United States. 10. The firm to which we have sent our money and which sends us the cheap goods is in Milan. 11. The sky is gray today in Turin, but it was blue yesterday. 12. Has my father given fifteen books to the English boy? 13. Naples is a large town, but London is very large and it is the town (that) I love best. 14. Is there a fire-place in the dining-room of Charles and a refrigerator in his kitchen? 15. The house, in whose kitchen I do my work (oppure in the kitchen of which I do my work) is very dirty. Have you seen it?

Seguirà la lezione di francese e d'inglese alla radio con i materiali compilati dai docenti dei corsi stessi.

E. FAVARA: Corso pratico di lingua inglese - L. 300.

G. VARAL: Corso pratico di lingua francese - L. 350.

Ove il vostro librai ne fosse sprovvisto, richiederlo direttamente con vaglia o contro assegno alla Edizioni Radio Italiana - Torino, v. Arsenale 71 - che ve li spedisce franco di spese.

Programmi per i ragazzi

Cico e Botto nel regno delle maschere

DI ROBERTO COSTA E DINO BRUSI - GIOVEDÌ, ORE 17 - RETE AZZURRA



Nel giorno di giovedì grasso Cico e Botto ricevono una lettera nella quale si indica loro il cammino che debbono percorrere per ritrovare un misterioso tesoro. Essi partono a bordo di un elicottero; superano montagne e mari sino a che giungono su uno strano territorio. Appena entrati nel cielo di quel paese l'elicottero si tramuta in un bel somarello, che, tagliando, atterra in uno strano aeroporto il cui terreno è formato da una immensa torta margherita con i bordi ornati di crema dolce. Mentre Cico e Botto stanno mangiandosi l'aeroporto, si presenta loro uno sconosciuto il quale, alla prima parola dimostra subito la sua identità: è la maschera Tartaglia.

Tartaglia accompagna i due visitatori del Regno delle Maschere nella locanda del signor Pantalone e qui Cico e Botto conoscono anche Arlecchino.

Tartaglia e Arlecchino fingono di partecipare alla birichinata di Cico e Botto e si fanno loro accompagnatori nella reggia di Re Carnevale. Nei sotterranei del Palazzo Reale è nascosto il tesoro. Mentre Tartaglia accompagna Cico nel grande salone dei ricevimenti Arlecchino guida Botto nei sotterranei. Cico durante la grande festa che si tiene nella reggia fa in conoscenza con Colombina, Gioppino, Giacometta ed altre maschere. Intanto Botto viene scoperto da Capitano Spaventa e dalle sue guardie mentre percorre i labirintici sotterranei del palazzo. Arrestato viene processato assieme all'amico Cico. Botto, che è stato sottoposto a strazianti torture, viene affidato alle cure del dott. Balanzone. I due protagonisti racchiusi in una gabbia di zucchero filato, subiscono il processo. Ma la sentenza verrà comunicata solo alla fine della trasmissione della loro prodigiosa avventura.

La radio per le scuole

ORE 11,30 - STAZIONE PRIMA

SCUOLE MEDIE INFERIORI

Venerdì - «Le voci umane nell'opera lirica».

Continuano con vivo interesse le lezioni di cultura musicale tenute ai nostri microfoni per gli alunni delle Scuole medie inferiori.

Dopo Beniamino Gigli, che parlò della voce di tenore dandone cospicui esempi con la sua voce d'oro, è questa la volta di Toti Dal Monte, l'usignolo della lirica italiana. Essa parlerà della voce di soprano nell'opera lirica, e sarà prodiga di esempi meravigliosi. Quanti saranno ad ascoltarla, in classe e fuori?

ELEMENTARI SUPERIORI

Lunedì - «Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli».

Giunte alla dodicesima tappa, le macchine che partecipano al giro, cominciano a mostrare, metaforicamente, le cords. Chi resiste all'usura è Sgonfia, la quale, essendo già partita in condizioni deplorabili, non ha più nulla da perdere e continua imperturbata il giro; anche perché il suo motore non marcia a benzina, ma a spirito; lo spirito delle dieci insidiose domande e indovinello che Silvio Gigli propone ad ogni tappa e alle quali, come ormai tutti sanno, corrispondono ricchi premi, per i ragazzi e per gli insegnanti.

Questa mezz'ora turistica, enigmistica e tifosa, da Torino ci porterà a Genova.

Mercoledì - Torino, «La città del gianduiotto» - racconto sceneggiato di Alberto Casella.

Dopo Venezia e la gondola, dopo Napoli e il Vesuvio, dopo Palermo e gli aranci in fiore, l'autore ci descrive Torino e la sua storia, prendendo a simbolo della città il gianduiotto, questo delicato e squisito prodotto torinese ben conosciuto in ogni parte d'Italia. Ma è vera furbata, perché il gianduiotto altro non è che il derivato di Giovan d'la Douja, sincipato poi, dal popolo, in Gianduiola.

E Gianduiola è la caratteristica maschera piemontese, vestita di marrone, guarnita di rosso, con i calzoni verdi, la parrucca e il codino all'insù, maschera popolare, liberale, linguacciuta del galantuomo allegro e schietto. Sullo sfondo Torino, le Alpi, il Po.

Seguirà la «Posta di Pippo».

Sabato - Canti corali, eseguiti dalle alunne del collegio «Monteverde» di Roma, diretti da Renata Cortigiani.

Sono le orfane dei lavoratori caduti sul lavoro, ragazze che nel tanto, pausa del lavoro, trovano conforto, idealità e gioia di vivere. Esse eseguiranno, tra l'altro, musiche di Falconieri, del grande Cherubini, e due gioielli di cantoria popolare: «Fra Martino campanaro» e «Mira la diondella».

ELEMENTARI INFERIORI

Martedì - «Che dirà oggi Nonno Gaudenzio?» - «Diragazioni storiche di V. E. Bravetta».

Nonno Gaudenzio parlerà di maschere e burattini, rifacendosi alle più antiche: da quelle spagnole, che, col tipo dei vari rap/hon, da Matamoros a Spaventa ecc., a quella della Commedia dell'arte, da Pulcinella ad Arlecchino. Sal dottor Balanzone a Colombina, fine stile moderno: Tartaglia, Sinterello, Gianduiola, ecc. Una rassegna divertente della tipica tradizione italiana.

Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gigli

RISULTATI DELLA NONA TAPPA

Sono state assegnate, mediante sorteggio, tre biciclette marca «Gloria» ai seguenti alunni:

Alunna VERMICELLI Albertina, della V classe elementare «Anita Garibaldi» di Napoli (Terzi).

Alunno IVALDI Secondino, della V classe elementare statale di Alice Belcolle (Alessandria).

Alunno DI NAPOLI Vincenzo, della III classe elementare statale di Camerota Marina (Salerno).

Un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 10.000 è stato conseguentemente vinto da ognuno dei rispettivi insegnanti: signori BASTA GALEAZZI Settimio, ZOCOLLA Alessandro, DE STEFANO Antonio.

Si riafferma da parte della RAI, il proposito di mantenere in vita il teatro operettistico, scomparso dalle scene, per far posto alle sguaiate riviste nonostante la tanta bella musica di cui dispone, e che viene largamente sfruttata dalle orchestre di musica leggera, e nonostante la prosa scintillante, che dà lo spunto a molte delle scenette comiche che vengono intercalate nelle riviste e che costituiscono, spesso, tutto ciò che in esse vi è di spiritoso. E lo fa, non con il proposito di ricavarne del materiale per le sue trasmissioni divertenti, ma per accontentare quei suoi ascoltatori, vecchi e anche giovani, che amano il genere e che di seguire una azione brillante, comica o sentimentale, avvolta o commentata con della musica lirica, si compiacciono. Sono questi ascoltatori assai più che non si creda, l'operetta è un genere ibrido, un incrocio, ma è chi la ama appunto per questo. Ma non sono poche le difficoltà.

Artisti che sappiano cantare bene, recitare meglio, non è facile trovarne; chi ha buona voce, preferisce la lirica; chi sa bene recitare, la prosa. La RAI supera tali difficoltà inserendo tra buoni comici venuti dall'operetta degli eccellenti artisti lirici e degli ottimi attori di prosa e ponendo a capo di essi un conduttore, come Cesare Gallino, che ha lo stile, il gusto e la sensibilità del genere, e un regista, come Riccardo Massucci, un veterano, un maestro del teatro operettistico, ma è una fatica grossa che debbono fare e l'uno e l'altro, per ottenere delle esecuzioni, non dirò sempre eccellenti, ma tutte encomiabili e gradevoli. Che non si tratta solo di concertare un complesso di cantanti, tutti, dal più al meno, nuovi al genere, anche se nel cantare espertissimi, e un complesso di attori, tutti abili nel recitare, nell'impersonare un carattere, nel rappresentare un'azione, ma di addestrare gli uni e gli altri, separatamente, e poi fonderli, evitando i contrasti e le stonature. Ogni personaggio, per lo meno i principali, quelli che hanno parecchio da cantare e da recitare, deve essere sdoppiato e il doppiaggio deve essere fatto in modo che non avvengano stridori. Le voci devono fin dove è possibile corrispondersi, almeno nella tonalità, e chi ha da parlare non deve perdere di vista chi canta, pezzo per pezzo, perché non sorgano dei contrasti. Gli artisti che sappiano cantare e recitare sono pochi, specialmente gli uomini, e ne occorrono molti, particolarmente quando si tratta di eseguire delle operette di Offenbach, di Suppé, di Audran e degli Strauss.

Le trasmissioni di operette si effettuano, presentemente, a Torino, nel teatro Gobetti, una sala che contiene, ad occuparla tutta, cinquecento persone e un palcoscenico che non può servire se non per la esecuzione di modeste opere comiche e di commedie a pochi personaggi. Per l'operetta, un terzo della platea è occupato dalla poderosa orchestra su cui Gallino sovrasta. Il palcoscenico è diviso tra: il coro, abbastanza numeroso, diretto da Giulio Moggiotti; i cantanti lirici, che sono sempre parecchi; il complesso di prosa che è spesso al completo. Stanno tutti, a gomito a gomito e attenti a non pestarsi i piedi. Massucci lo si vede venir fuori da ogni parte: lo si cerca in palcoscenico ed è in platea; lo si cerca in platea ed è sul palcoscenico; lo si cerca nei ridotti ed è nella cabina dei tecnici dove si effettua il controllo e la prima amplificazione.

Il pubblico, ammesso ad assistere alle esecuzioni, si diverte un mondo, e il divertimento lo trova oltre che nella bella musica che gli è dato di sentire, anche nel movimento a cui si trova ad assistere, movimento che non deriva dalle necessità dell'azione nel suo sviluppo teatrale, ma dal trapasso dei personaggi da chi parla a chi canta e viceversa. Il sincronismo è tale che si guarda di qua e la voce vien di là, si guarda di là e la voce vien di qua. La fantasia di chi assiste, per via di sensazioni dilettevoli, vede le cose più disparate comporsi in unità.



Gli attori della Compagnia di Prosa di Radio Torino prendono parte alle trasmissioni della stagione operettistica, gareggiando nella loro recitazione con la bravura dei cantanti, ciò che dà maggior vivezza e perfezione alle nostre esecuzioni. Ecco quella foto (in alto) gli attori Anna Bologna, Lina Accorci, Arnaldo Martelli, Nora Pangrazzi e Gino Mavara. Nella foto a sinistra: Luigi Lampugnani ed Edoardo Maltese.

Il maestro Cesare Gallino, una vecchia e cara conoscenza degli ascoltatori, dirige anche quest'anno la stagione operettistica della RAI. Qui (al centro, nella foto in basso) è con il soprano Lina Pagliughi e con il basso Sesto Bruscantini, che con altri noti cantanti lirici prendono spesso parte a queste nostre trasmissioni.



Tutti i sabati alle ore 21,15 - Rete Azzurra e tutte le domeniche alle ore 17 - Rete Rossa

ETTE alla RADIO



Da sinistra: la scoubrette Lita Manuel con le nostre attrici Gemma Baracchi, Adriana De Cristofori, Marisa Da Reggio e Anita Osella.



In primo piano da sinistra: il tenore Aldo Bertucci, il soprano Leonora Anselmo e il baritono Pier Luigi Latinucci.



I attori Angelo Bizzarro (a sinistra) e Francesco Sormano.



● Riccardo Massucci, il popolare regista che porta nelle nostre trasmissioni operettistiche il brio e l'esperienza maturata nella sua lunga carriera teatrale, ne interpreta anche i personaggi più caratteristici. Eccolo in scena (al centro) con Anna Caravaggi e Francesco Sormano.

● Sotto: Angelo Zanolini e Miss Mordegla Mari in una scena comico-sentimentale alla quale prendono pure parte Marisa Da Reggio e Gabriella Marini.



STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Ieri al Parlamento — **S Segnale orario** - **Giornale radio** — 8.10 «Buon-giorno» — 8.20 Musiche del buongiorno — 8.45 La radio per i medici — 9 Culto evangelico (9-9.15 BOLZANO: Notiziario Enai) — 9.15 Musica leggera (9.15-9.25 BOLOGNA I: «Vecchia Bologna», guida sentimentale a cura di Giovanni Falzone) — 9.30 «Mondo cattolico» (9.30-9.45 BOLZANO: Canzoni) — 9.45 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 10 Trasmissione per gli agricoltori e Musica leggera (10-10.30 BARI I - CATANZARO - FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA I: Voci dai campi) — 10.30 **Celebrazioni del II Centenario della morte di G. S. Bach: LE OPERE PER ORGANO** - Esecutore: **Fernando Germani** - Sesto Concerto: 1) Aria in fa maggiore; 2) Concerto in sol maggiore; 3) Preludio e fuga in do maggiore — 11 Musica brillante (11-11.30 BOLZANO: Vangelo in lingua italiana) — 11.30 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo (12.05-12.55 BOLZANO: Vangelo e Programma in lingua tedesca) — 12.15 ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater» — 12.25 Canzoni e ritmi (12.25-12.50 GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10.30 Musiche da film — 11 Musica operistica — 11.40 Ritmi di successo — 12.10-12.25 Canti di montagna

RETE ROSSA

13.14 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.24 L'autore della settimana Cole Porter (Kelmata)
13.29 Bolle di sapone Danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese (Manetti e Roberts)
14 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
14.10 Canzoni francesi (Roger e Gallet)
14.40-15.25 Trasmissioni locali ANCONA - PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario - «La caravella» - BOLOGNA I: Notiziario - «E di dal'acqua», a cura di M. Tomati - CATANIA I: «Tutta la città ne parla» di G. Pavia - P. Corigliano, a cura di Marie Gosti - CATANZARO - NAPOLI II: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Succede a Napoli - FIRENZE II: Notiziario regionale - I'regione - Radiosettimana - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita romana
ALTRE STAZIONI PRIME: Canzoni e ritmi

STAZIONI PRIME

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)
15.30 Beppe Moletta e la sua orchestra
15.55-17 Detattura delle previsioni del tempo

RETE ROSSA

17 Stagione operettistica della Radio Italiana
AL CAVALLINO BIANCO Tre atti di Hans Müller
Musica di BENATZKY-GRANISCHTAEDT GILBERT-STOLZ
Giuseppa Nina Artuffo
Leopoldo Angelo Bertarri
Avvocato Bellati Aldo Bertocci
Ottilia Lisa Manesi
Sigismondo Edoardo Maltese
Zanetto Riccardo Massucci
Il Granduca Francesco Sormano
Zenzi Nella Gori
Ricchetta Elena Beltrami
con la partecipazione di Elio Lotti e del Radio Boys
Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro: G. Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Registrazione
Nell'intervallo: Notizie sportive
19 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini

19.35 Notizie sportive (Cinzano)
19.50 **CELEBRI MELODIE NAPOLETANE** Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
De Curtis: I m'arriccordo 'e te; Cassese-Capolongo: Nutata 'e sentimento; Fiore-Lesma: Tutta pe' me; Galdieri-Barberis: Monasterio 'e Santa Chiara; E. A. Mario: Maggio si ffa; Bovio-Fassone: Neopp' 'a l'onna; Cinqueregna-De Gregorio: Napule bello; Cardillo-Cordiferrò: Core 'ngrato; Nicolardi-Nardella: Mmiez 'a ggrano; Capaldo-Fassone: 'A tazz 'e caffè.
20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
20.30 Segnale orario
Giornale radio Notiziario sportivo Buton
21.03 Pagine scelte dall'opera **IL TROVATORE** Dramma in quattro atti di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il conte di Luna Luigi Borgognio
Eleonora Lucia Kelston
Azucena Miti Truccato Pace
Merrico, trovatore Renato Gavarini
Ferrando Sesto Bruscazzini
Ruiz Giovanni Gazzera
Ines Eleonora Angelmo
Un vecchio zingaro Mario Scamozzi

Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana
Registrazione
22.10 Notizie sportive

22.25 Dieci minuti con Odeardo Spadaro
Mascheroni-Spadaro: Quante filo bianco; Filippini-Morbelli: Sulla carrozzella; Segurini-Spadaro: Tesoro mio.
22.35 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Whiting: Louise; Giacobetti-Kramer: Ho bevuto; Durand: Bolero; Rivi-Innocenzi: Addio, sogni di gloria; Devilli-Ponzo: Uam pam piro; Ponce: Estrellita; Fusco: Serenata a chi mi pare; Donadio: Sogno lontano.

23.10 Giornale radio
«Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese

23.25 Dall'Amedeo's bar di Torino Sandro Comensoli e il suo complesso Cantano: Max Del Frete e il Quartetto Stars

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte»

22 - RETE AZZURRA

LA SERA DEL GRANDE SILENZIO

DI
G. B. ANGIOLETTI
E
GUIDO TURCHI

RETE AZZURRA

13.14 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.24 L'autore della settimana Cole Porter (Kelmata)
13.29 Luci ed ombre Girotondo di ballabili e canzoni Cencina-Mantio: Rosso di sera; Redi-Testoni: Batungo lungo; Lopez-Larici: Danse avec moi; Taccari-Nisa: Luna algerina; Hillard-Sigman: Bongo bongo bongo; Di Casero: Biri-biri-bi; Louguay-Leonardi: La vien en rose; Abel-Martelli: Dopo di te; Mascheroni-Biri: Un giorno mi hai sorriso; Mojoli: Francesca.
(Coro)
14 I programmi della settimana: «Parla il programmatista»
14.10 Musica brillante
14.40-15.25 Trasmissioni locali BOLZANO: «Di giorno in giorno nel passato della regione» - Notiziario - Cora e Biancabel, la «di Pomarino» diretto da Mario Leoni - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale - «Tua, mia e mezza», a cura di A. Caruso e C. Silva - TORINO I: Notiziario - «Ventiquattrore a Torino» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «La settimana nelle Province venete», di Eugenio Ottolenghi - Commedia dialettale in un atto
ALTRE STAZIONI PRIME: Canzoni e ritmi.

STAZIONI PRIME

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)
15.30 Beppe Moletta e la sua orchestra
15.55-17 Detattura delle previsioni del tempo

RETE AZZURRA

17 Dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma: Radiocronaca «Gran Premio Siepi»
17.10 La vedetta della settimana VICKIE HENDERSON con il complesso Allegretti
17.30 Dal Teatro Argentina in Roma **CONCERTO SINFONICO** diretto da HERMANN SCHERCHEN
Musiche di G. S. Bach
1) Terzo concerto di Brandeburgo in sol maggiore; 2) Cantata «Schlage doch, geduldliche Stunde»; 3) Pastorale, dall'Oratorio di Natale; 4) Concerto per due violini e orchestra in

re minore. Solisti: Anna Maria Cologni e Adelina Micheli; 5) Quarta suite in re maggiore per orchestra. Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Nell'intervallo: Notizie sportive

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.35 Notizie sportive (Cinzano)

19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 **LA BISARCA** di Garinei e Giovannini Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni (Carenzini)

BOLZANO: 20.33-22 Programmi per i due gruppi studi - Notiziario - «Gentiliter Puncti» radiodiffusione di caravale di F. W. Brand, regia di F. W. Brand - «Sogna l'orchestra Vlasti Krivava»

21.30 Voci dal mondo settimanale del Giornale radio

22 Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione

LA SERA DEL GRANDE SILENZIO

Radiodramma di G. B. Angioletti
Musica di Guido Turchi
Opera premiata dalla Radio Italiana e prescelta per il «Premio Italia 1949»
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Antonio Crast, Elena Da Venezia, Mario Pisu e Vittorio Sanipoli

Il narratore Antonio Crast
Il soldato Mario Pisu
Dorabella Elena Da Venezia
Il sergente Vittorio Sanipoli
Il colonnello Angelo Calabrese
La madre del soldato Anita Griciotti
Il padre del soldato M. Molispina
Voci di soldati e del paese

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana
diretti da Fernando Previtali
Istruttore del Coro: G. Riccitelli
Regia di Guglielmo Morandi
Registrazione

22.55 La giornata sportiva

23.10-24 Vedi rete rossa.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris».

Autonome

TRIESTE

9 Calendario e musica del mattino, 8.15 Segnale orario. Giornale radio, 8.30 Servizio religioso evangelico, 8.45 Musica sinfonica, 9.25 Complesso bandistico, 9.40 Per gli agricoltori, 10 Santa Messa, 11.15 Conservatorio, 11.35 Il quiz della settimana, 12 Ore e argento, 12.50 Cronache della radio, 13 Segnale orario, 13.25 Orchestra melodica diretta da Guido Caron, 14 Teatro dei ragazzi, 14.30 Fantasia musicale, 15.30 La vedetta della settimana, 15.35 Henderson, 15.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio, 16.30 Beppe Mujeta e la sua orchestra, 16.55 Dittatura delle previsioni del tempo.

17 Dall'Ippodromo della Capannelle in Roma: Radiocronaca Gran Premio Sgarbi, 17.30 Concerto sinfonico diretto da H. Scherchen (Rete Azzurra). Nell'intervallo: notizie sportive, 19.25 Spigolature della domenica, 19.45 Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Notizie sportive, 20.33 La Bisarca, 21.30 Mandolina e chitarra, Esecutori: Gino Pressan e Ferruccio Buvinato, 22 «La sera del grande silenzio», radiodramma di G. B. Anziletti, Musica di Guido Turchi (Rete Azzurra), 22.55 Notizie sportive, 23.30 Segnale orario, Giornale radio, 23.25 Musica da ballo dall'Amadeo's Bar di Torino.

RADIO SARDEGNA

7.50 Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, 8.10 «Buon giorno», 8.20 Musica del buon giorno, 8.45 Per i medici, 9 Culto evangelico, 9.15 Musica leggera, 9.30 Mondo cattolico, 9.45 «Fate e avvenire», 10 Complessi caratteristici, 10.30 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach. Le opere per organo Esecutore: Fernando Germaini, 11 Canti regionali sardi, 11.30 Santa Messa, 12.05 Per gli agricoltori sardi, 12.20 Riti e canzoni, 12.45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario, 13.25 Bolle di sapone, Orchestra diretta da G. Filippini, 14 I programmi della settimana, 14.10 «Consoni francesi», 14.40 Canzoni ritmi e melodie, 15.25 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 15.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18.30 Movimento porti dell'isola, 18.35 Programma vario, Nell'intervallo: Notizie sportive, 19.35 Notizie sportive, 19.50 Album di canzoni, 20 Celebri melodie napoletane, Orchestra diretta da G. Anziletti, 20.30 Segnale orario, Giornale radio, 21.05 Trasmissione di un'opera lirica, Negli intervalli: 1. Consigli di lettura, a cura di Salvatore Cambosi; 2. Notizie sportive, Dopo l'opera: Giornale radio, Commento sportivo di E. Danese, Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario, 19.40 Dushi, 20.40 L'angolo dei curiosi, 21 Notiziario, 21.40 Inchieste pallaresi, 22.30 Canzoni di ieri e di oggi, 23.15 Jazz americano, 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 All'età fra le sette e le otto con l'orchestra Gaudriot, 19.30 Etti - Notizie, 19.45 Sport - Notizie, 20.15 Concerto pubblico dell'Orchestra diretta da Gottfried Knebel, 22.20 Notizie - Sport, 22.40 Musica per l'Austria - Musica italiana, 23.30 «Fiori e fiori», 24 Notizie la luce, 0.05-1.00 Programma dell'ultima settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sera, 19.45 Notiziario, 20 Concerto sinfonico da Daniel Barenboim, Prokofiev: Il tenente Kije, suite sinfonica; Stravinsky: Scherzo alla russa; Kodaly: Danza da «Mozart», 20.45 Assoli strumentali, 21 Concerto sinfonico da Georges Bouillon, con la partecipazione di Lucy Norman, 22 Notiziario, 22.10 Riti sud-americani, 22.30 Musica jazz, 22.55-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30 Musica per gli innamorati, 20.15 Rivista musicale, 22.15 Musica di piccoli espositivi di tutti i paesi e di tutti i tempi, 23.05 Orchestra Russ Morgan e cantanti, 23.30-24 Musica tipica con l'orchestra Henry King.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.45 Concerto diretto da Gaston Poulet, Solista: violinista Yehudi - Messiaen, Quadri di una esposizione; Chabrier: Concerto per violino e orchestra; Borodin: Il principe Igor, danza, 19.30 Notiziario, 20 Complesso d'archi Arnold Bernard, 20.30 Spettacoli mondiali, 21 Prestigio del teatro, 21.35 I militari di ieri e di oggi, 22.35 Concerto diretto da Raymond Donat, Solista: basso Jacques Chabrol - Mozart: Ave il danzer; De Lalande: Airs de violon de l'innocence; Bolshoi: Le hincor dompté, per basso e orchestra; Tchaikovsky: Concerto per quattro violini solisti; Copland: Apoteosi di Lullà, 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Musica jazz, 19.45 Jacques Guittay e l'orchestra Martin Cestre, 20 Notiziario, 20.30 Parata d'amore, 21.15 Testa e cuore, 22.30 La strada dei robotelli, 23 Notiziario, 23.05-24 L'apoteosi della harmonica.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.05 Canzoni, 19.35 Thomas e i suoi Merry Boys, 20 Notiziario, 20.05 Canzoni, 20.20 Perle, 20.45 Canzonette, 21.15 «I bassifondi», di Massimo Gorki, 22 Notiziario, 22.05 L'isola bruciata, 22.30 Valletta in lingua inglese, 23.25-24 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento, 19.30 Notizie sportive, 19.45 Notizie varie, 20 Varie e notiziario, «Chi parlerà?», 21.45 Notizie - Sport, 22.20 Musica da ball, 23 Melodie e canzoni, 23.50 «Quello che s'impone nella gioventù, non si dimentica nella vecchiaia», di Gottfried Keller, 24 Notizie, 0.05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive, 19.20 Canzoni popolari tedesche, 19.40 Visioni del tempo e rassegne settimanali politiche, 20 Concerto sinfonico diretto da Hans van den Ende, Gaudriot: Melodias vagues; Rodrigo: Zarabanda lejana y Villancico; Tchaikovsky: Danzas fantásticas; Chabrier: Accarezze valencianas; Paderewski: Masquerade satirica; Ravel: Rapsodia spagnola, 21.15 Il libro della settimana, 21.30 Musica da ball, 22 Notizie, 22.15 Sport e musica, 23 Poesia francese, nuove traduzioni di Georg Schneider, 23.30 Allegro romanza, 24-0.15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19.30 Concerto vocale, 19.45 Notizie, 20 Lo sport in tutto il mondo, 20.15 Programmazione: «La ragazza di Monaco», 21.30 Orchestra d'archi Franz Huber, 22 Notizie - Sport, 22.30 Musica leggera e da ball, 24 Ultima notizia, 0.05-1.00 Notizie per la fine della giornata.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.15 «Le arti silenti», 20 Concerto del pianista Franz Osburne, 20.45 Musica sera, 21.30 «I Virginiani», romanzo di William Makepeace Thackeray, dramma, adattato da John Galsworthy, 22 Notiziario, 22.15 Pianisti personali, 22.30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Beethoven: Re Lear, sinfonia; Debussy: Preludio al pomeriggio di un fauno; Schubert: Sinfonia n. 9 in do maggiore, 23.52 Preghiera della sera, 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Rivista musicale, 20 Notiziario, 20.30 Concerto di musica varia diretta da Tom Jerkins, Solista: baritone George Hancock, 21.30 Musica sera, 22 Varie e notiziario, 23 Notiziario, 23.15 Pianista Charles Krumpholtz, 23.30 Musica sera, 23.45 Organo da teatro, 0.15 Orchestra Maestri diretta da Lou Whitson, 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1.15 Concerto diretto da Constant Lambert, 2.15 Orchestra Louis Levy - Musica da film, 4.15 Concerto di musica sperimentale, 6 Complesso Gerardo, 7.30 Orchestra Ray Martin, 9 Musica da concerto, 10 Musica leggera, 11 Musica di Carl Nielsen, 12.15 Sinfonia algerina, 13.30 Cantata Donat Piers, 14.15 Orchestra Peter York, 15.15 Mozart: Concerto in fa, K. 622, per clarinetto, 17.15 Pianista Kay Carandish, 19.30 L'esperte asale dell'Henry Hall, 21.15 Musica leggera, 22 Varie e notiziario, 23.45 Piccolo complesso musicale.

SVIZZERA

BERNUNSTEN

18.55 Berlioz: Cantata n. 84, 19.15 Notizie di musica di tutto il mondo, 19.28 Notizie - Sport, 20 «Claudio di Villabella», commedia musicale in tre atti di Schubert, da una commedia di Goethe, 20.40 «L'ultimo sfare di Sir Rudi», dramma di Max Gertel, 22 Notizie, 22.05-22.30 Concerto di violino.

MONTE CENERI

7.15-7.30 Notiziario, 10 Canzoni popolari, 11.40 Concerto della pianista Glen Pasquini - Scherbert, Sonata op. 120; Brahms: a) Intermezzo op. 118; b) Intermezzo op. 76; c) Ballata op. 118, 11.10 L'estensione religiosa nella musica, 12 Maschke: Il sogno, l'intermezzo ed «Guglielmo Tell», 12.10 Arle a danza europea per violino, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 Cocteau, offerte da Riccardo Modigliani, 13.40 Orchestra sinfonica, 14.30 Rimsky-Korsakoff: Scherzando, op. 35, leggenda musicale d'oriente, 15.15 Radiocronaca parziale dell'incontro internazionale di dischi su ghiaccio Svizzera-Francia, 16.15 Beethoven: Quartetto in fa minore, op. 132, 17 Concertino del Club di semiocchiali di Ascona diretto da Willy Hegel, 17.30 La domenica popolare, 18.30 Notizie sportive, 19 Dushi vari, 19.15 Notiziario, 19.50 Pagine sportistiche, 20.20 «Punkleton», a cura di Vinicio Salati, 20.50 Concerto diretto da Edwin Lührer - Veebi: L'Antiparnaso; Galuppi: di Il filosofo di campagna; Banchieri: Scherzi musicali; Pergolesi: da La serva padrona, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.25-23 Giostra del «Sopra e Sottoceneri».

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Club del buon umore, 19.40 L'ora varia di Radio Ginevra, 20.30 «Miss Helvetia», operetta in tre atti di Edmond Audran, 21.55 L'ora inedita, con Hélène Balmet e George Marry, 22.30 Notiziario, 22.35-23 Musica da balla.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7.30-7.45 su metri 339; 49.50; 41.30; 31.50
13.30-13.45 » 30.96; 25.30; 19.61
19.30-20.00 » 30.96; 25.30
22.00-22.45 » 33.9; 48.90; 30.96; 25.30

DOMENICA 12 FEBBRAIO

7.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19.30 Rassegna dei settimanali britannici.
«Ce l'avete chiesto voi».
22.00 Radiosport.
Fonte di Londra.

LUNEDÌ 13 FEBBRAIO

7.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19.30 Notiziario scientifico.
Bollettino economico.
* 22.00 COME SI SVOLGONO LE ELEZIONI IN INGHILTERRA, il taccuino di Riccardo Aragno.

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO

7.30 Programma sindacale.
19.30 Rassegna tecnico-industriale.
22.00 «TERZA PAGINA»: la capitale della Cambogia - conversazione di Patrick O'Donovan.
La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO

7.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19.30 Programma sindacale.
Bollettino economico.
22.00 Lettere e Arti: il poeta Keats - conversi di Middleton Murray.

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO

7.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
* 22.00 IL PARLAMENTO INGLESE.

VENERDÌ 17 FEBBRAIO

7.30 Programma economico-sociale.
19.30 Prospettive economiche di Marcat.
Bollettino economico.
22.00 «A mio parere»: punti di vista inglesi e italiani.
«Paesi e Parlamenti» di Ruggero Orlando.
Rivista scientifica: «Perché la cisti b.c. è una malattia chirurgica?».

SABATO 18 FEBBRAIO

7.30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
19.30 Radiocalendario della Voce di Londra.
22.00 Rassegna della settimana.
OPINIONI.

Ogni giorno: Meridiani di Greenwich (tranne domenica) 19.30 - Commento politico 22.

* LE ELEZIONI INGLESI durante questa settimana e la prossima, la Voce di Londra tenterà nei programmi di attualità e nei documentari di spiegare e illustrare l'importanza e lo svolgimento delle elezioni generali del 1950.

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13.19 SULLA RETE ROSSA



Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C. di Firenze

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

PASTIGLIA



GOLIA
FA GOLA ALLA GOLA

* Ascoltate ogni domenica alle ore 20.33 sulla Rete Azzurra "La Bisarca", programma organizzato per la Golia.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - Giornale radio - 7,10 «Buongiorno» - 7,20 Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) - 8,30 Segnale orario - 8,50-9 Canzoni - 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI - 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gighi - 12 Tony Lenzi al pianoforte - 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 BARI I: «Commento sportivo», di Pietro De Giosa - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO «La guida dello spettatore» - NAZIONALE II: Interviste - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Rassegna della stampa veneta», di Eugenio Ottolenghi) (12,35-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - La settimana nelle Marche, di A. Tomassini - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») (12,35-12,55 FIRENZE II: «Panorama», rassegna regionale di lettere ed arti - Notiziario - Listino Borsa) (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) (12,49-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio.

21,15 - RETE ROSSA

I MASNADIERI

FEDERICO SCHILLER

RETE ROSSA

- 13,11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana Cole Porter (Ketemata)
- 13,26 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini
Da Rovere - Frazzini: Ultimo sogno; Macario-Bel Ami; Quando passa la Nisetta; Bertini - Segurini: Forse mai; Scotti-Leonardi: Amara; Cherubini-Bertini-Redi: Sempre; Bonagura-Fusco: Nisurino m'ha lassato; Tettini - Papanti - Musso: Le parole che; Giovannelli-Garinet-D'Anzi: La famiglia Zanzottieri; Devilli-Bertini: Come una dolce canzone; Lariel-Durand: Papa, mama, samba, (Chianciano)
- 14 Fogli d'album
- 14,25 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Cantano: Antonio Basurto, Rossana Baccari ed Enzo Pili
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 15,14 Finestra sul mondo
- 15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo
BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva», di Domenico Farina - FIRENZE II: Ricerche teatrali (locali e straniere): Santuari umbri: «San Donato» - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Morimondo del pozzo - 16,30-16,55 (Chianciano marittimo)
- 16,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Francesco Albanese e Mena Centore
Cacciapuoti-Campanini: Varca 'e ni-
ciuno; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e
maggio; Vento - Valente: Torna; Ca-
liffano-Valente: Timpe belle 'e na
vota; Bovio-Valente-Fagliaferri: Pas-
sione; Di Giacomo - Di Capua: Car-
cioffola; Bovio-De Curtis: Canto pe'
'mme; E. A. Mario: Santa Lucia run-
tana; Capaldo - Gambardella: Comme
facette mammata.
- 17,39 Dal Teatro Eliseo in Roma
Accademia Filarmonica Romana
«Nuovo Quartetto Italiano»
Paolo Borciani, violino; Elisa Pe-
greffi, violino; Piero Farulli, viola;
Franco Rossi, violoncello
Mozart: Adagio e fuga in do minore
K. 546; Beethoven: Quartetto op. 59
n. 1; a) Allegretto; b) Allegretto vi-
vace e sempre scherzando; c) Adagio
molto e mesto; d) Allegro (tema
russo).
- 18,30 Programma per i piccoli
LA BACCHETTA MAGICA
Rivista di Esopino
Regia di Guido Barbarisi

- 19 Musica leggera
- 19,10 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
JOANNES OKEGHEM
- 19,30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Roberto Almagia: «La Terra del
Fuoco»
- 19,45 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del
Quartetto Cetra
Favilla: Quiet be bop; Ignoré; Oc-
chi neri; Gillespie-Parker: Antropo-
logy; Giacobetti-Savona: Miti, miti;
Sigmund-Devilli: Che succede an'ac-
cademia; Kenton: Interlude; Noblet:
Charokey.
- 20,10 Panorami d'America
ARIZONA
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.
- 20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03 Musica per orchestra d'archi
- 21,15 Il classico del mese
I MASNADIERI
di FEDERICO SCHILLER
Traduzione di Guido Salvini
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Vittorio Gassmann, Tino Buazzelli,
Nico Pepe e Vittorio Sanipoli
Carlo Francesco
Massimiliano
Amalia
Arminio
Daniele
Un frate
Moren
Spiegelberg
Schweizer
Roller
Schuffert
Schwary
Rezmann
Grimm
Vittorio Gassmann
Tino Buazzelli
Franco Becci
Lia Curci
Giotta Tempestini
Angelo Calabrese
Giorgio Piamonti
Giovanni Cimara
Nico Pepe
Vittorio Sanipoli
Renato Cominetti
Gino Pestelli
Michele Malaspina
Corrado Lamoglie
Raffaele Giangrande
- Regia di Anton Giulio Majano
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini
Giacomazzi: Rader; Rivi-Innocenzi:
Forse domani; Palanti-Giappe: Lo sai;
Martelli-Petrillo: Tu parli; Devilli-
Styne: Sono pazzo di te; Fiorelli:
Antepeta: Chitarrata sottovoce; Valci:
Cocktail sentimentale; Lariel-Galliano:
Caprio: Desconsueto; Caviglia-Rolan-
do: Il do di petto; Memmi-Cambi:
Non si può dimenticare.
- Segnale orario
- 24 Ultime notizie, «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana Cole Porter (Ketemata)
- 13,26 Musica leggera
- 13,54 Cronache cinematografiche a cura di Gilberto Altichieri
- 14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 14,14 Listino Borsa di Milano e me-
die dei cambi - Borsa colori di
New York
- 14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLZANO: «Di giorno in giorno nel paese»
della regione - Notiziario - GENOVA II -
TORINO I: Notiziario - Listino borsa di Ge-
nova - Torino - MILANO I: Notiziario - No-
tiziario - Alitalia - UDINE - VENEZIA I -
VERONA: Notiziario - La tua dell'Università
di Padova
ROMA II: «Bea e baur» - UDINE - VE-
NEZIA I: 14,45-15,15 Notiziario per gli stu-
denti della Venezia Giulia
- 16,55 Detattura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio
- 17 Lezione di lingua francese
a cura di G. Veral
- 17,15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17,30 La voce di Londra
- 18 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Aldo
Donà e i Radio Boys
Fiore-Sordi-Bonelli: Per te; Di Lo-
renzo-Gozzo: Quell'uomo dirimpetto;
D'Anzi: Io rubo baci; Quattrini-Sam-
pieri: Je vous attends; Nerelli: Ca-
mei; Giacobetti-Savona: Una samba,
per favor; Tettini-Petrillo: M'ha sus-
surato un angelo; Testoni-Siorilli:
Arriva il circo.
- 18,30 Musiche presentate dal
Sindacato Nazionale Musicisti
Gentiluoco: Finestre: a) Finestra della
bella; b) Finestra di prigione; D'A-
mico: Barcarola; Caporali: a) La
schia del tempo; b) Impiombazione;
c) Dai «Madrigali dell'estate» di Ga-
briele D'Annunzio; Luzzi: Vignak, da
un rito popolare armeno.
Giuliana Raimondi, soprano
Giorgio Favaretto, pianista
- 18,55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte
Nuova serie
a cura di G. B. Angioletti
Redattore: Adriano Seroni
BOLZANO: 18,55-19,50 Programma in lingua te-
desca - Musica varia - «Roma vista dagli artisti»
strenuati, «sensazione di Glier Bukacchio»
Notiziario - Nicola: «Die lustigen Weiber von
Wien».
- 19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19,35 Il mondo in cammino
SIAM
- 19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33 RITORNA
IL COMMISSARIO MAIGRET
CECILIA E MORTA
di Georges Simenon
adattamento di Serge Douay
Prima parte
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
(Vidat)
- 21,15 CONCERTO
SINFONICO - VOCALE
Organizzato dalla Radio Italiana
per conto della Ditta
Martini e Rossi
diretto da
UMBERTO BERRETTONI
con la partecipazione
del soprano Magda László
e del baritono Enzo Mascherini
Verdi: I peschieri siciliani, sinfonia;
Mozart: Don Giovanni, «Or sai chi
l'onore»; Rossini: Il barbiere di Si-
cilia; Cavallotti: Beethoven: Fidelio;
«A quel furor ti condurrà»; Gon-
nodi: Faust, «Santa medaglia»; Il-
lesberg: Tristano, Finsle dell'opera;
Leoncavallo: Zaza, «Zaza, piccola
zingara»; Verdi: Aida: a) «Qui Ra-
damès verrà»; b) Duetto di Aida e
Amonasro; Wagner: I Maestri can-
tori, Préludio atto I.
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radio Italiana
- 22,40 Eligio Possenti: «I negri al-
la ribalta».
- 22,50 La vedetta della settimana
VICKIE HENDERSON
con il complesso Allegretti
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
4.
Espressionismo e dodecafonia
a cura di Luigi Rognoni
Arnold Schönberg
«Il libro dei giardini pensili»
di Stefan George, op. 13 (1909)
per voce e pianoforte
(Selezione)
Soprano, Lydia Stix
Pianista, Ruggero Maghini
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e bollettino meteorologico.
7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Carmen Cavallero e la sua orchestra. 12,58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Nello Segurini (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 L'ultimo borsa. 14,30-15 Programmi dalla BBC.
17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Matteucci. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gioffrè. 18 Canz. Natalino Otto. 18,15 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 L'America e i suoi canti. 19,30 Motivi allegri. 19,40 I dieci minuti della cooperazione europea. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra melodica diretta da Guido Cengelli. 21,15 Concerto sinfonico-vocale

Martini e Rossi (Rete Azzurra). 22,40 L'omaggio. 22,50 La vedetta della settimana. Vickie Henderson. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Orchestra diretta da N. Segurini (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del Buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per le Scuole elementari superiori. 12 Tony Lenzi al pianoforte. 12,20 I programmi del cinema. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro cecillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra Segurini (Rete Rossa). 14 Fogli d'album. 14,25 Orchestra melodica diretta da F. Donadio. 15 Segnale orario. Giornale radio. Tarquinia radiofonica. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Allegri motivi. 18,50 Concerto sinfonico vocale diretto da Giuseppe Baroni con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del tenore Mario Del Monaco. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Quartetto a plettro. 21,20 Beppe Mejetta e la sua orchestra. 21,45 « Squadra mobile », cronache poliziesche di Elio D'Erice. Quinto: « Un clacson ha suonato ». 22,30 I notturni dell'asignolo - Espressionismo e dodecafonia. Alban Berg: « Sonata op. 1 » (1908) pianista G. Maccarini; Arnold Schönberg: a) « Tre pezzi op. 11 » (1908), b) « Sei piccoli pezzi per pianoforte op. 19 » (1911), pianista P. Scarpini. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Un po' di poesia. 20,15 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Bol. conto. 21,45 « Una rivista a Madame Campan », di Paul Berquet. 22,30 La gondola delle chimere. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20 Notizie. 20,15 Orchestra diretta da Gaudriot: « Serenata Serenata », 21,30 L'ora del poeta. Lettura. 21,55 Concerto solistico. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 24-0,05 Notizie in bene.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 Trama del giorno. 20,45 Pagine liriche. 21,15 Concerto diretto da Edgard Bouteux: « Händel: Musica del mattino; Legley: Musica del mezzogiorno; Mozart: Piccola musica notturna. 20 Notiziario. 22,15 Concerto notturno. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musica leggera. 20 « Flora e Biancofiore », commedia lirica di Willem Pelemans, diretta da Steven Cammel. 21,15 Ballo popolare. 22,15 Dischi richiesti. 23,05-24 Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; Brahms: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Musica leggera. 19,30 Notiziario. 20 Concerto spirituale. 20,30 La ridotta delle nazioni. 20,50 Concerto diretto da Paul Kletzki. Solista: violinista Théo Giffert. Chetubini: Anacorete, orchestra; Giffert: Concerto per violino e orchestra; Dvorak: Sinfonia n. 5 (« Dal Nuovo Mondo »). 22,30 Incomparabilità di humor. 22,45 Immagini d'Italia. 23,15 Pezzi brasiliani per pianoforte interpretati da Olga de Catalano-Milhaud; Saudades do Brazil; Melodie interpretate da Gilbert Arvez-Vernet; Milhaud: Trois chansons de jeunesse; De Falla: Canzoni popolari. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Orchestra José Lucchesi. 20 Notiziario. 20,30 Tutta la lira. 20,50 Una notte parigina. 22 Ai quattro venti. 22,30 Musica da ballo. 23,10-23,15 Notiziario.

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 13 FEBBRAIO ALLE ORE 21,15 LA RAI
TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA

VI CONCERTO SINFONICO - VOCALE

diretto da **UMBERTO BERRETTONI**
con la partecipazione del soprano **MAGDA LASZLO**
e del baritone **ENZO MASCHERINI**

MARTINI

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,20 Canzoni. 19,35 Orchestra Arthur Young. 20 Notiziario. 20,05 L'angelo del fuoco. 20,20 Jacqueline François. 20,46 Organista Gerd Merens. 20,55 Parlatemi d'amore. 21,10 Giochi radiofonici. 21,40 Castellazione. 21,45 Lo zingaro baroco, opera di J. Strass, selezione. 22 Notiziario. 22,05 Cinema-rivista. 22,35 Musica da ballo. 23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echi del giorno. 19,30 Il Reno e la Ruhr, cronaca di Peter von Zahn. 19,45 Notizie - Commenti. 20 « Tristan e Isolde », opera in tre atti di Richard Wagner, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, per il 67° anniversario della morte del compositore. 24 Notizie 0,10-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Radiorchestra e solisti a Musica per te. 20,45 Schenke e tecnica. 21 Musiche di Riccardo Wagner dirette da Hans Rothermund, solista Konrad De Becker (basso-baritone). 22 Lohengrin; a) Preliudio, b) Aria di Telramund; Parsifal, preludio; c) Aria di Parsifal; d) Preliudio, e) Aria di Parsifal; f) La Valchiria, addii di Wolan e Incontro del fuoco. 22 Notizie. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 per il 200° anniversario della morte di G. S. Bach - « Le sonate per flauto »; Sonata in mi bemolle maggiore per flauto e cembalo obbligato, eseguita dal flautista Kurt Bodel e dalla cembalista Jrmgard Lechner. 22,45 « Casè la sociologia », conversazione. 23,15 Mille belle note. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Il richiamo della Società operaia. 19,45 Notizie. 20 Concerto sinfonico diretto da Alfons Dreisel, solista di clarinetto Paul Steinkamp - Reger: Variazioni su un tema di Mozart, op. 132; Mozart: Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra; Ghehru: Sinfonia per grande orchestra - Nell'intervallo (20,55 ca.) « La musica nella città della Baviera settentrionale », conversazione. 21,40 Programma dei teatri. 22 Notizie. 22,10 Musica da ballo. 23 Arte e critica. 23,15 Melodie e ritmi del Sud. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Mosca con Sidney Bechet.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Varietà musicale. 19,45 Concerto diretto da Charles Groves - Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa; Arensky: Variazioni su un tema di Ciaikovsky; Ravel: Valse nobles et sentimentales. 20,30 Il mondo degli animali. 21 Rivista musicale. 22 Notiziario. 22,15 Discorso elettorale del Partito laburista. 22,35 « Signora provinciale », commedia. 23,45 Concerto solista. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra leggera diretta da Fred Alexan, dir. 19,45 « Dick Barion, agente speciale », di G. Webb. 20 Notiziario. 20,30 Musiche richieste. 21 La sala dell'archibano. 21,45 « Furto sotto le armi », di Hof Bolderswood. Adattamento di Rex Riemla. 22,15 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23,15 Discorso elettorale di Miss Margaret Herblino (laburista). 23,35 Orchestra Eric Winston. 0,15 « Arvatura brasiliana », di Peter Fleming (romanzo episodio). 0,30 Musica leggera. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Musica leggera. 3,30 Rivista. 4,15 Orchestra leggera. 5,30 Varietà musicale. 6,30 Orchestra leggera della BBC. 7,17 Racconti musicali. 8,30 Banda e John Bull. 9 Canzoni. 10,30 Musica da ballo. 11,30 Banda musicale. 12,15 Musica da concerto. 13,15 Musica da ballo. 14,15 Concerto solista. 15,15 Varietà musicale. 16,15 Orchestra leggera della BBC. 17,15 Musica varia. 20 Dal Tras Programma. Concerto diretto da Trevor Harvey - Lullaby: Mizzere, ave Coeli minus superum, e Dies irae. 21,15 Serenata melodica. 22 Musica leggera. 22,45 Musica per flautistica. 23 Musica operistica.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Significati e natura della musica di piano. 19,25 Notizie. Echi. 20 Le espansive di Minilini. Orchestra Ombre Dimont. 20,30 Il solfeggio a dialogo. 21,30 Lieder di Brahms. 22 Notizie. 22,05 Rassegna notturnale per gli svizzeri all'estero. 22,15-23 Musica inglese contemporanea.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Sclerli. 13,05 Musiche di ieri e di oggi. 13,15 Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, ca. 23. K. V. 449, Paganini: Sonata per violino e arpa. 13,15-14 Espandete e Torsade. 17,30 Musica per clavicembalo interpretata da Luciano Sprizzi - A. Scarlatti: Toccata; Daquin: Il cuculo; Rameau: Tambourin; Handel: Passacaglia; Paganini: Toccata - Capriccio. 18 Musica richiesta. 19 Motivi popolari. 19,15 Notiziario. 19,45 Fantasia turchesca. 20,10 « Quel signor che venne a pranzo », tre atti franceschi di Miss Hart e G. B. Kaufmann. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra R. ditta. 22,45-23 Tre notturni.

SOTTENSI

19,15 Notiziario. 19,25 Complessi e seche. stra Albert Vossen. 20 « Un'avventura di Léon Dural », di Georges Hoffmann. 21 Concerto diretto da Paul Kleckl - Solista: violinista Theo Olf-Mathieu Vibert; Concerto per violino e orchestra. 21,30 Varietà. 22,10 Jazz hot. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Risultati dei Campionati mondiali di sci a Aspen (Colorado).

Gialli alla Radio per conto della Vidal

Ogni Lunedì alle ore 20,33 sulla RETE AZZURRA

ASCOLTATE QUESTA SERA

**Ritorna il commissario
Maigret**

di **GEORGES SIMENON**

CECILIA È MORTA
PRIMA PARTE

La **VIDAL** di **VENEZIA**

creatrice del famoso

SAPONE BALSAMICO

LAURO OLIVO VIDAL

vi consiglia: Scegli il Sapone
come scegli il medico, è una

questione di fiducia



Prezzo d'ogni bottiglia contenente Kg. 7 circa di
Marsala extra vecchio . . . L. 2300
Vermouth dorato superiore . . . » 2400
Marsala passito . . . » 2500
Crema marsala all'uovo . . . » 2600
Crema marsala alla mandorla » 2700
Crema marsala al caffè . . . » 2800
(costo di trasporto compreso)

Spedizione in tutta Italia a mezzo
PACCO POSTALE contro assegno

OMAGGIO - N. 2 bottiglia delle migliori specialità - in porto franco - commissionando o comunque procurando la vendita di 6 fustini

Nelle commissioni citare: Radioceriere

P. AMODEO & C. MARSALA
(Sicilia)
Primario Stabilimento Enologico

STAZIONI PRIME 8,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8) CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** — 8,10 Cantoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renato Angeli — 8,50-9 Musica leggera — Il Musico richiede al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Che dirà oggi, nonno Giandomenico?», racconto sceneggiato di Vittorio Emanuele Bravetta; b) L'amica dei piccoli risponde — 12 Orchestra caratteristica Esperia diretta da Luigi Granazio — 12,20 «Ascoltate questa radio» — 12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Intervista col Sindaco di Verona su problemi cittadini di attualità) (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - Lettere a Radio Ancona, di A. Tomassini - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») (12,25-12,35 FIRENZE II: Teatro, Cinema, Musica - Notiziario - Listino Borsa) (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**.

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Monetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kelmata)

13,26 Cateidoscopia musicale
Orchestra diretta da Pietro Argento
Sinfaglia: Piemonte; Favara: Nino
una siciliana; Davico: O luna
che fai lume; Fara: Canzone sarda;
De Nardis: Sottarelli abruzzese;
Tanto: Cornamusia calabrese; Gio-
dignini: ... E se non avrò la mi-
dima starò senza; Masetti: Rusignin;
Martucci: Tormentella.

14 —
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del
Quartetto Cetra

Hampton: Chop chop; Trovati-Ma-
rino: Un napoletano a Parigi; Fer-
rari: Swing in re; Gado: Gelosia;
Kenton: Theme to West; Savona-
Mannucci-Giacobetti: Sette baci, tre
carezze; Giacobetti-O'Connor: Ma un
poese; D'Anzi: Crepuscolo in Harlem.

14,30 Curiosando in discoteca

14,53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conoscenza -
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario -
CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Na-
poli e del Mezzogiorno - «Rassegna del tra-
tto», a cura di Enrico Grassi - FIRENZE II:
Il microfono a... - GENOVA I - LA SPEZIA -
SAN REMO: Notiziario regionale - Mo-
numento del porto - 16,45-16,55 Liguri illustri -
Chiamata marittima

16,55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 — Pomeriggio musicale
a cura
di Domenico De Paoli

18 — Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Enzo Arietti
Dolores De Silva e Pina Lamara

18,25 Musica per banda
D'Elia: Concerto in do minore «Tur-
hine», per clarinetto e complesso
strumentale; a) Allegro non troppo
ma appassionato; b) Larghetto con-
templativo; c) Allegro molto quasi
presto.
Corpo musicale della Guardia di
Finanza diretto da Antonio D'Elia

18,50 Romanzo sceneggiato
CENERE
di Grazia Deledda
Adattamento di Gian Francesco Luzi
Terza puntata
Compagnia di Prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Enzo Conzatti

19,30 La voce dei lavoratori

19,45 Attualità sportive

19,50 Celebrazione del II Centenario
della morte di
Giovanni Sebastiano Bach
Il clavicembalo ben temperato
Pianista Carlo Vidusso
Primo concerto

Otto Preludi e Fughe
(dal n. 1 al n. 8, del I° fascicolo)
20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Attua-
lità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

21,03 PREGO, MAESTRO...
Compositori di canzoni alla ribalta
GIUSEPPE BONAVOLONTÀ

Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Presentazione
di Nunzio Filogamo
(Palmolive)

21,35 Scrittori al microfono
Vasco Pratolini: «R. caletto»

21,50 Valzer celebri

22,25 IL SILENZIO
Radiodramma di
Guido Leoni

Compagnia di Prosa di Milano
della Radio Italiana

Giulia Renata Salvo
La madre Renata Salvo
Il medico Guido De Monticelli
Il Commissario

Il funzionario Giuseppe Ciabattini
L'infermiere Giuseppe Rossi
L'infermiere Gianni Bortolotto
Giovanna Gabriella Bruni
Il bambino Leda Celani
Lettina Roveri

Regia di Enzo Ferrieri
23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21 - RETE AZZURRA

FIDELIO

Di

L. VAN BEETHOVEN

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Monetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kelmata)

13,26 Orchestra
diretta da Beppe Mojetta
Cantano: Gabriella Alciano,
Ariodante Dalla e Claudio Parola
Peter-Pocky: Piccinini's day dream;
Di Lazzaro: Tamara; Francols-Luc-
chesi: Un soir de printemps; Pin-
chi-Impegnarsi: Vivere d'amore;
Fratelli-Romano: Ti manderò una ro-
sa; Boari-Ravio: Questa è la can-
zone; Mojetta: A Napoli; Marocchi-
Proux: Quattro note; Lasciarla: Last
boogie.
(Chianciano)

13,55 Arti plastiche e figurative
a cura di Raffaele De Grada

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e
medie dei Cambi. Borsa cottoni di
New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLZANO: «Di giorno in giorno nel passato
della regione» - Notiziario - «Le opere e gio-
ni», rassegna artistica letteraria allocazione di
Etnico - GENOVA II - TORINO I: Notiziario -
Listino borsa di Genova e Torino - MILANO I:
Notiziario - Notizie sportive - Lo sportello di
tutto, a cura di Giacomo De Jorio - UDINE -
VENEZIA I - VERONA: Notiziario - «Leggende
e storie venete» - «Adolfo Zinetti» - RO-
MA II: Le conversazioni del medico - UDINE -
VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli ita-
liani della Venezia Giulia
MILANO I: 16,45-16,55 «Itinerari musicali»

16,55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 — Programma per i piccoli
Le avventure di Cluffettino
di YAMBO

Adattamento radiofonico di Esopino
Secondo e ultimo episodio
Regia di Guido Barbarisi

17,30 «Ai vostri ordini»
Risposte de «La voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani

18 — Dal Conservatorio di musica
di San Pietro a Majella
in Napoli

Orchestra Alessandro Scarlatti
diretta da Herbert Alberi

Jachino: Giocondo e il suo re, suite;
Brahms: Variazioni su un tema di
Haydn op. 56. a) Corale di S. Anto-
nio (Andante), b) Variazione I: Poco
più animato, c) Variazione II: Più
vivace, d) Variazione III: Con moto,
e) Variazione IV: Andante con moto,
f) Variazione V: Vivace, g) Varia-
zione VI: Vivace, h) Variazione VII:
Gradoso, i) Variazione VIII: Presto
ma non troppo, l) Finate: Andante.

18,50 Sciorilli
e la sua orchestra
Cantano: Gloria Dauro,
Guglielmo, Vittorio Paltrinieri
e Pino Simonetta

Pinchi-Chesi: Ho perduto l'indiriz-
zo; Dem Gurreri: Sognami; Bona-
gura-Bixio: Lo stornello del marina-
ro; Devils-Warren: Angelo; Meri-
Maccari: Orchestra di strada; Po-
terat-Huber: Mon rêve; Pinchi-Scio-
chi: Ad Asuncion; Martelli-Neri-
Derevitsky: Serenata aerea; Gel-
mini: Festa musica americana; Du-
dan-Cognat: Clopin clopant; Pa-
chi-Coroni: Tu mi fai diventare
matto.

BOLZANO: 18,50-19,50 Programma in lingua te-
desca - «Musik per organ Hamund e Ne-
schel» - «Der Samstagskassen» - Notiziario -
Bellini

19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale

«Cronache musicali
nel mondo dell'arte
e cronache di scena»

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

20,33 Rosso di sera
a cura di Umberto Calosso

20,40 Piero Pavesio al pianoforte

21 — Dal Teatro «La Fenice» di Venezia

FIDELIO

Dramma lirico in tre atti di

G. Sonnleithner

Musica di

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Don Fernando Ernesto Dominici
Don Pizarro Armando Dado
Florestano Mirto Picchi
Leonora Della Riga
Rocco Boris Christoff
Marcellina Ornella Roveri
Jaquino Vladimir Rodice

Direttore Vittorio Gai
Istruttore del coro: Santo Zanon
Orchestra e coro
del Teatro «La Fenice»

Negli intervalli: I Lettere da casa
altri; corrispondenza da tutti i
paesi del mondo; II «Oggi al Par-
lamento» - **Giornale radio**

Dopo l'opera: Ultime notizie -
«Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Musica jazz, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra diretta da Beppe Mojette (Rete Azzurra), 13,55 Terza pagina, 14,15 Musica varia, 14,28 Listino borsa, 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 English by radio, 17,45 Musica da ballo, 18,30 La voce dell'America, 19 Rassegna oraria, 19,30 Canzoni, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,25 Musica brillante, 20,40 Piero Pavese al pianoforte, 21 Dal teatro la Fenice di Venezia: «Fidelio» di L. van Beethoven (Rete Azzurra). Negli intervalli: Lettere da casa altrui, Conversazione, Dopo l'opera: Ultime notizie.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno, Nell'inter-
vallo: (7,30) «Leri al Parlamento»,
8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10
Canzoni, 8,20 Fede e avvenire, 8,40 Per
la donna, 8,50-9 Musica leggera, 11,30
Per le Scuole elementari inferiori, 12
Complesso Esperia, 12,20 I programmi
del giorno, 12,25 Riforme e canzoni, 13
Segnale orario, Giornale radio, L'allegro
cavallone, 13,21 L'autore della settimana,
13,26 Musica operistica (Rete Rossa),
14 Orchestra di ritmi moderni diretta
da F. Ferrasi (Rete Rossa), 14,30 Cu-
ricando in discoteca, 14,53 Panorama
sportivo, a cura di Mario Mazza, 15 Seg-
nale orario, Cronaca di Cagliari, 15,14-
15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35
Musica brillante e canzoni, Orchestra
diretta da Ernesto Nicelli, 19 Program-
ma per i ragazzi: «Michele Strocchi»,
romanzo di Guido Verne adattato da
F. Formigari (Primo episodio), 19,30
Musica da camera, Soprano Victoria Los
Angeles, al pianoforte Antonio Beltrami,
19,55 Attualità sportive, 20 Orchestra
da ballo diretta da Marco Robatti, 20,30
Segnale orario, Giornale radio, Notiziario
sportivo, Notiziario regionale, 21



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. G. BOSINI, LEGNANO: Il Forte Ticanderoga.
2. C. FERRINI, SALUZZO: Gershwin: «Somebody Loves Me» (Haymes, Orch. Dragon).
3. A. CHERZONI, MANTOVA: San Francisco e il terremoto del 1906.
4. F. TONELLI, ROMA, F. ACAMPA, PUGLIANO: Duke Ellington e «Creole Love Call».
5. R. G., TORINO: Gli studi di Dirittò negli S. U.
6. V. BURTONE, ROMA: Gershwin: «Fascinating Rhythm» (Orch. Bloch).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto 62 ROMA

«Sotto piano», un atto di Dino Buzzati, Edizione di Raffaele La Capria, a cura di Lino Guana, 21,45 «Primo maestro», e «Dodici compositori di canzoni alla ribalta» - Dolicesimo: Mario Raccione, Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza, Presentazione di Nunzio Filadelfo, 22,30 I notturni dell'asignolo - Serie letteraria - Diodotesima: «Turidide» - «Il discorso di Pericle sulla democrazia e il dialogo fra gli Ateniesi e i Melfi prima della guerra» a cura di Antonio Piranesi Stella, Regia di Enzo Ferrieri, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma edestivo, 20 Quartetto vocale diretto da Jean Hanet, 20,15 Rassegna femminile, 20,45 Dialect, 21 Notiziario, 21,30 «L'ora un prigioniero», tre di Jean Anouilh, 23,30 Musica da ballo, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora news, 20 Notizie, 20,15 Concerto d'opere, 22,20 Notizie - Sport, 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna, 24-0,05 Notizie in heavy.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Belume, 19,30 Cantanti celebri, 19,45 Notiziario, 20 Orchestra Radio diretta da Georges Belume, 20 Frammenti da opere teatrali e musiche, 21,15 «La scia rossa», un atto di Max Desvaux, 22 Notiziario, 22,15 Brano: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Monodiscos: Canzoni senza parole, 21 Bax: Il giardini di Fand, 21,15 Concerto diretto da Jef Verheyen, 22,15 Orchestra Lefèvre, 23,05-24 Musica sinfonica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Lina Duchary e il complesso melodico Raymond Chevreton, 19,30 Notiziario, 20 «Il maestro di cappella», opera comica in un atto di Paer, 20,40 Tribune parigina, 21 Settimanale letterario, 21,25 «Lo scambio», dramma in tre atti di Paul Claudel, 23,10 Musica da camera, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Negro spiritual, 19,30 Musica in libertà, 20 Notiziario, 20,30 Ken Spangola, 20,50 «Les linottes» (I famigli), opera in tre atti di Edouard Maithe, 22 Pierre Belin propone: «Passeggiamo nel mio libro» e «A chi tocca», 22,30 La Lusianna, 23 Musica varia, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,35 Orchestra trigana Seibner, 19,47 Battaglia di canzoni, 20 Notiziario, 20,05 Grande Teatro, 20,36 Le ricognizioni, 20,45 Musica romantica, 21,45 Orchestra Raymond Palpe, 22 Notiziario, 22,05 «Nel due», di Pierre Belin, 22,15 Musica da ballo, 23-23,03 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro ufficio federale occidentale - Behl, 19,45 Notizie - Commenti, 20 Serata dedicata alle opere di Lenin, 21,45 Notizie - Commenti, 22,05 Recitazione di poesie di Goethe e di Lilienfeld, 22,15 «Il più fare anche noi», scene della vita nella zona orientale, 22,45 Musica da ballo, 23,15 Musica di Blacher, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica, 19,40 Tribune del tempo, 20 Musica d'opera, 20,45 «La nonna», auto all'Hôtel Essey, commedia di Erwin Wickert, regia di Raul Wolfgang, 22 Notizie, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Bela Bartok: Quartetto d'archi n. 3, eseguito dal Quartetto Vegg, commenti di Heinrich Strobel, 23,15 La nostra giova politica-culturale, 23,30 Un dialogo in Jazz, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commentario dell'Espresso, 19,40 Notizie - Commenti, 20,05 Belle melodie, 21 La Commissione americana per la Baviera, 21,15 Cronaca cinematografica e musica da film, 21,45 Con-

MARTEDI 14 FEBBRAIO

Durata eterna....

Caro Alberto, io ho fiducia in **IMEA** la spesa per i mobili deve essere fatta una sola volta nella vita. Con dei mobili solidi, moderni, magnifici, come quelli di **IMEA** la nostra casa acquisterà una propria stabile fisionomia, che contribuirà a mantenere intatta la nostra felicità.

Dei mobili che dopo poco tempo cominciano a scricchiolare e a screpolarsi ci darebbero una quantità di noie.

Dai retta a me, caro, non perdere tempo in ricerche: scrivi a **IMEA** oggi stesso.

Mobili di eterna durata

IMEA

VENDE IN TUTTA ITALIA, imballo trasporto gratuito, comodità pagamento anche fino a 20 rate senza interessi e anticipo. Chiedete subito catalogo illustrato R. 7. gratis a: Reparto VENDITE CONTANTI o al Reparto VENDITE RATEALI.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...

Rassegna dei più noti compositori di canzoni

OGGI ALLE ORE 21,05 SULLA RETE ROSSA POTRETE ASCOLTARE

Musiche di GIUSEPPE BONAVOLONTÀ

concerto variano diretto da Schmidt-Röckle - Nell'interludio (22) Notizie, 22,40 Colloquio: «L'educazione per mezzo dell'arte», 23 Musica in sordina, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Concerto variano diretto da Rudolf Albert - Solista: Pianista Rex von Alphenheim, Discorso elettorale, 23,35 Musica da ballo, 0,15 «Avventura brasiliana», 0,30 Musica esotica, 0,56-1 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Orchestra di varietà diretta da Rex Jenkins, 20 Concerto bandistico diretto da George Thompson, 20,30 Musica medievale, 21 La Giustizia negli altri paesi, 22 Notiziario, 22,15 Discorso elettorale del Partito conservatore, 22,35 Variazioni medievale, 23,05 Brahms: Quintetto in fa di 88, interpretato dal Quartetto Bevan e dal pianista Frederick Bligh, 23,35 Il romanzo inglese: «George Eliot», 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Tye Hobday Ward, 19,15 Orchestra Kurosu diretta da Louis Voss, 19,45 «Dieci Rarion, agnito speciale», di G. Webb, 20 Notiziario, 20,30 Parata di canzoni, 21 Rivista musicale, 21,30 Individuare il vincitore, 22,30 «Il signor Harrington morì domani», di Lewis Middleton Harvey, 23 Notiziario, 23,15 Discorso elettorale del dr. Charles Hill (candidato per Lanton del Partito nazionale liberale conservatore), 23,35 Musica da ballo, 0,15 «Avventura brasiliana», di Peter Fleming (secondo episodio), 0,30 Musica esotica diretta da Les Whitson, Collabora il direttore Duo Antonio, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,15 Banda «John Bull», 0,45 Concerto, solista, 1,15 Orchestra leggera diretta da Michael Klein, 2,30 Concerto solista, 3,30 Trio Paul-Cheer-Grothman, 4,15 Svezia melodica, 7,15 Musica da film, 8,45 Musica leggera, 9 L'ospite serale dell'Henry Hall, 10,30

Concerto di musica operistica, 11,30 Complesso ritmico Cecil Norman, 12,15 Orchestra leggera della BBC, 13,15 Ricordi musicali, 14,15 Quartetto massimiano Michael Klein, 15,15 Cantanti della Compagnia di Devon, 16,15 Concerto solista, 17,15 George Scott Wood e i suoi Barmondale, 17,30 Musica esotica, 18,30 Banda John Bull, 19,30 Concerto diretto da Stanford Robinson - Sax-Saxo: Sansone e Dalia, frammenti dell'opera, 21,45 Musica leggera, 22 Musica di Carl Nielsen, 22,45 Organo da teatro, 23-24 Concerto sinfonico.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Mezz'ora con Fridolin, 19,25 Notizie, Eco del tempo, 20 Concerto dell'orchestra della R.O.G., diretta da Thor Harsanyi, solista di piano Ina Marika, 21,10 Conservazione in Barlok con musica, 22 Notizie, 22,05 «Il romulo della filosofia», conferenza, 22,30-23 Orchestra Danon.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Lovelock Cascia, 11,30 Canzoni, 12 Musica operistica, 12,15 Dischi, 12,30 Notiziario, 12,45 Nostalgia invernale, 13 Ritmi e canzoni, 13,40-14 Voci e strumenti, 17,30 Per la donna, 18 Musica richiesta, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Concerto diretto da Leopoldo Cascia, 20,10 «Il sistema di dott. Calmus» e del prof. Pluma», racconto di Poe, 21 Musica da camera, 21,45 Cronaca culturale, 22,15 Notiziario, 22,20 Poeti ad americani: La poesia, 22,40-23 Orchestra Danon.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo, 19,40 Intervista, 19,50 Foto di Radio Losanna, 20,10 Canzoni, 20,30 «Tessa la Nida dal cuore fedele», tre atti e sei quadri di Margarete Knazdy e Basil Dean, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica strumentale, 22,50-23 Risultati del Campionato mondiale di sci ad Aspen (Colorado).

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario** - Giornale radio. — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «A tavola non s'invecchia» — 8,50-9 Canzoni (10,15-11 VENEZIA I: Dalla Basilica di S. Antonio di Padova: Solenne Pontificale) — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «La città del Giandotto: Torino», racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) La posta di Pippo — 12 Quartetto Ambrosiano — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Attualità - ROMA I: «Parole di una donna» confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: «Occhio sul cinema» — UDINE - VENEZIA I: «Cronache del teatro» di A. Zaiotti - VERONA: «Cronache del teatro», di B. De Cesco) — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica, di F. Ghedini - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») (12,25-12,55 FIRENZE II: «Panorama» - Notiziario - Listino Borsa) (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - Giornale radio

21,45 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

BRAHMS - MARTINU - BARTOK

DIRETTE DA

HANS SCHMIDT-ISSERSTEDT

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kellémata)

13,26 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Carla Boni, Elio Lotti
e Bruno Pallesi

Pesce-Galdolfo: Non voglio più baci;
Martelli-Siml: Torino a primavera;
Marchesi-Age-Barzizza: Oggi è nato
l'amore; De Sanctis-Wolmer: Dimmi
di sì; Ziegler-Stanley: Geraldine;
Ravelli-Olivieri: Danzando nel buio;
Chirico-Glubba: Così; Rolando-Abriani: Sono raffreddato.

14 Musica brillante

14,25 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Sergio Bruni, Mimi Ferrari
e Elsa Fiore

Manes: Mammina; Baratta-Lama: Napule è chiu' 'a femmene; Manlio-Benavolenta: Comm'è bello l'amore;
Fiorelli-Anepeta: Serata; Il divertimento; Pisano-Valente: L'accordo in fa;
De Lullo-Abussi: Me' lassato; Bonagura-Falocchio: Baleno e Napule;
Bovio-Cannio: Tantiella luciana.

14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio d'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Ossessione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - «La settimana musicale di Antonio Proda» - FIRENZE II: La Loggia dell'Orchestra - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 16,15-16,35 Rubrica Matelica - Chiama i marittimi

16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 Beppe Meletta e la sua orchestra

Cantano: Gabriella Alcato, Ariodante Dalla e Claudio Parola
Deani-Locatelli-Mobiglia: Ti rivedrò domani; De Santis-Alvaro: Io, che l'ho voluto tanto bene; Valleroni-Frazzi: Il topo di campagna; Parenti-Viani: Dormileppia; Rolando - Bracchi: Il marchese di Forlì; Molochi-Radici: Il nostro giorno; Bezi-Pin-taldi: Mattinata; François-Hilda: Ambra; Kenten: Artistry jumps.

17,30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Seta

18 Pagine scelte dall'opera
WERTHER

Dramma lirico
in tre atti e cinque quadri
di E. Blan, P. Milliet e G. Hartmann
Musica di GIULIO MASSENET
Werther Alberto Emilio Renzi
Il Podestà Pier Luigi Latinucci
Carlotta Sesto Bruscantini
Sofia Vera Olmastro

Direttore Tito Petralia
Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana

19,30 Università internazionale
Giulio Marconi - E. Schroedinger:
«Pensano gli elettroni?»

19,45 Canzoni popolari lituane

20 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano: Antonio Basurto
e Gianna Rendi

Ellington: Sophisticated lady; Simon-Lemarque: Pour ma fête; Ma-mo-sta-Alferi: Quando il sole di Roma; Donadio: Sogno lontano; Rome: My heart sings; Rizzo-Caprelli: Ho veduto una cometa; Autori vari: Fantasia di canzoni italiane n. 2.

CATANIA I - PALERMO: 20,10-20,25 Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da
HANS SCHMIDT-ISSERSTEDT

Brahms: Ouverture tragica op. 81;
Martini: Concerto grosso per doppia orchestra d'archi; c) Allegro ma non troppo; b) Adagio; c) Allegretto; Bartok: Divertimento per orchestra d'archi.

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radio Italiana
Nell'intervallo: Emilio Lavagnino:
«La Basilica di Santa Maria Maggiore»

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini
Cantano: Pino De Fazio
e Paolo Sardisco

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kellémata)

13,26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
MAURICE RAVEL

13,54 Cronache del Teatro Lirico
a cura di Carlo Gatti

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e
medie del Cambi - Borsa cotoni di
New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali

BOLOGNA: «Di giorno in giorno nel mondo della regione» - Notiziario - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notiziario sportivo - Concorrenza - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova

UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 CALZONI CORTI
Settimanale radiofonico per ragazzi

17,30 Parigi vi parla

18 Profili di compositori contemporanei
PAUL HINDEMITH

Dai «Marientleben» di R. M. Rike (1913): a) Annunciazione, b) La nascita di Cristo, c) Morte di Maria (III), per canto e pianoforte; Dai «Marientleben» (1948): a) Annunciazione, b) La nascita di Cristo, c) Morte di Maria (III), per canto e pianoforte; Sonata in mi per violino e pianoforte (1935); c) Tranquillamente mosso, b) Lento, Molto vivace, Lento, Vivace

Esecutori: Licia Rossini, soprano, Franco Tamponi, violonista, Guido Turchi, pianista

18,35 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Moore: Saratoga shout; Testoni-Ceragioli: Ore di gelosia; Bonagura-Fusco: Manuella; Pinch-Dusto: Piano di gioia; Biri-Stromboli: L'amore è il mio peccato; Fessino-Rolando: La cocorita; Sapranti-Marletta: Tu per le scale

BOLZANO: 18,35-19,50 Programma in lingua tedesca - Kinderecke: «Der Schneewittchen», radiodramma di Peter Lauer, regia di Karl Margraf - «Edward Grieg», conversazione di Alkar Janni - Notiziario - «Parapsicologia e fenomeni di mediumismo», conversazione di De Hartung

19 La nostra lingua
Stile e metrica
a cura di Enrico Bianchi

19,10 Qualche valzer
Carosio: Edera; Morelli: Speranze perdute; Cerato: La donna filena.

19,20 Per gli uomini d'affari
19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19,35 Franz Schubert
«Momenti musicali»: a) In «la bemolle maggiore op. 94 n. 2; b) In la bemolle maggiore op. 94 n. 6

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 ZIG ZAG
Varietà musicale

di Falconi, Fratini, Rovi e Spiller
Orchestra
diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo
(Duclos)

21,25 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicolli
Cantano: Alma Danieli e
Manfredi Pons de Leon

Militello: Un italiano a New York;
Alabieff: L'ustignolo russo; Rose: Deep purple; Spaggiari: La Madonna del Veluto; Novacek: Non perdetevi; Ischer: Rio tinto; Bano: Malombra; Godard: Berceuse; Monti: Cardus
Nell'intervallo: «Una storia d'amore» - Adriano Grande: «Napoleone e Maria Walewska».

22,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE

Ciclo del teatro d'avanguardia
surrealista

2
Alfred Jarry
«Ubu roi»

a cura di Gian Domenico Giagni
Traduzione di Ferruccio Bianchi
Regia di Guglielmo Morandi

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini
Cantano: Pino De Fazio
e Paolo Sardisco

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e bollettino meteorologico. 7,30 Giornale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Nuova musica. 12,20 Canzoni e ritmi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla R.R.C. 17,30 Per i ragazzi: «Quando i grandi erano piccoli» e «Corrispondenza di Stasim e Olio». 17,55 Motivi di successo. 18,30 La voce dell'America. 19 Duetti d'opera. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,45 Musica varia. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Melodie da operette. 21 «Arca nuova», commedia in tre atti di Federico Lombardi. Inedito: Musiche per la sera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Orchestra diretta da N. Segnini.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11,30 Per le Scuole elementari superiori. 12 Valzer celebri. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro. Carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa). 14 Musica brillante. 14,25 Orchestra diretta da G. Anepeta (Rete Rossa). 14,50 Uomini e cose di Sardegna, a cura di Evandro Putzu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Motivi di successo. 19,15 Romanze celebri. 19,35 «Zig Zeg», varietà musicale di Falconi, Fratini, Ravi e Spiller. Orchestra diretta da Mario Consiglio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Concerto diretto da Giannandrea Gavazzoni - Donizetti: «Messa di requiem in memoria di Vincenzo Bellini» per soli, coro e orchestra. Solisti: Mirella Freni, soprano; Ginevra Simonato, mezzosoprano; Amadeo Berdini, tenore; Rolando Panerai, baritono; Mario Petri, basso. Istruttore del coro Bruno Esminero. Orchestra sinfonica e coro di Tuias della Radio Italiana. 22,20 I notturni dell'usignolo - Serie teatrale - Cielo del Teatro d'avanguardia surrealista - Prima: Jules Laforgue: «André», a cura di Gian Domenico Giagni. Regia di Franco Rossi. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Rassegna scientifica. 20 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 «Archeologia», varietà. 22,30 Concerto con la partecipazione del clarinetista Josephin Borer, della pianista Magde Wines e di Manuella Del Rio (transgine). 23 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora radio. 20 Notizie. 20,15 Una commedia in un atto di Strindberg. 21,15 Radiorchestra: Orfeo. 22,20 Notizie - Sport. 22,40 Messa per l'Austria - Musica polifona. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica leggera. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 Musica da camera - Brahms: Danza ungherese in si minore; Schumann: Il re; Paganini: Impromptu caprice; Poulenc: Nel giardino di Anna; Stravinsky: Due pezzi per

clarinetto; Debussy: Ballata a Notre Dame; De Falla: Asuriana e Jota, della «Suite spagnola»; Chopin: Polacca n. 3 in la maggiore. 21 Serata franco-belga - 1. Fiorileggio di danza e canzoni belga; 2. Louis Couperin: Ciaccona, per organo; 3. Paganini: Danziera le Grand; Concerto per flauto, archi e cembalo; 4. Paganini: Concerto per violino e orchestra; 5. Paganini: Concerto per clavicembalo; 6. Paganini: Concerto per clavicembalo; 7. Paganini: Concerto per clavicembalo; 8. Paganini: Concerto per clavicembalo; 9. Paganini: Concerto per clavicembalo; 10. Paganini: Concerto per clavicembalo; 11. Paganini: Concerto per clavicembalo; 12. Paganini: Concerto per clavicembalo; 13. Paganini: Concerto per clavicembalo; 14. Paganini: Concerto per clavicembalo; 15. Paganini: Concerto per clavicembalo; 16. Paganini: Concerto per clavicembalo; 17. Paganini: Concerto per clavicembalo; 18. Paganini: Concerto per clavicembalo; 19. Paganini: Concerto per clavicembalo; 20. Paganini: Concerto per clavicembalo; 21. Paganini: Concerto per clavicembalo; 22. Paganini: Concerto per clavicembalo; 23. Paganini: Concerto per clavicembalo; 24. Paganini: Concerto per clavicembalo; 25. Paganini: Concerto per clavicembalo; 26. Paganini: Concerto per clavicembalo; 27. Paganini: Concerto per clavicembalo; 28. Paganini: Concerto per clavicembalo; 29. Paganini: Concerto per clavicembalo; 30. Paganini: Concerto per clavicembalo; 31. Paganini: Concerto per clavicembalo; 32. Paganini: Concerto per clavicembalo; 33. Paganini: Concerto per clavicembalo; 34. Paganini: Concerto per clavicembalo; 35. Paganini: Concerto per clavicembalo; 36. Paganini: Concerto per clavicembalo; 37. Paganini: Concerto per clavicembalo; 38. Paganini: Concerto per clavicembalo; 39. Paganini: Concerto per clavicembalo; 40. Paganini: Concerto per clavicembalo; 41. Paganini: Concerto per clavicembalo; 42. Paganini: Concerto per clavicembalo; 43. Paganini: Concerto per clavicembalo; 44. Paganini: Concerto per clavicembalo; 45. Paganini: Concerto per clavicembalo; 46. Paganini: Concerto per clavicembalo; 47. Paganini: Concerto per clavicembalo; 48. Paganini: Concerto per clavicembalo; 49. Paganini: Concerto per clavicembalo; 50. Paganini: Concerto per clavicembalo; 51. Paganini: Concerto per clavicembalo; 52. Paganini: Concerto per clavicembalo; 53. Paganini: Concerto per clavicembalo; 54. Paganini: Concerto per clavicembalo; 55. Paganini: Concerto per clavicembalo; 56. Paganini: Concerto per clavicembalo; 57. Paganini: Concerto per clavicembalo; 58. Paganini: Concerto per clavicembalo; 59. Paganini: Concerto per clavicembalo; 60. Paganini: Concerto per clavicembalo; 61. Paganini: Concerto per clavicembalo; 62. Paganini: Concerto per clavicembalo; 63. Paganini: Concerto per clavicembalo; 64. Paganini: Concerto per clavicembalo; 65. Paganini: Concerto per clavicembalo; 66. Paganini: Concerto per clavicembalo; 67. Paganini: Concerto per clavicembalo; 68. Paganini: Concerto per clavicembalo; 69. Paganini: Concerto per clavicembalo; 70. Paganini: Concerto per clavicembalo; 71. Paganini: Concerto per clavicembalo; 72. Paganini: Concerto per clavicembalo; 73. Paganini: Concerto per clavicembalo; 74. Paganini: Concerto per clavicembalo; 75. Paganini: Concerto per clavicembalo; 76. Paganini: Concerto per clavicembalo; 77. Paganini: Concerto per clavicembalo; 78. Paganini: Concerto per clavicembalo; 79. Paganini: Concerto per clavicembalo; 80. Paganini: Concerto per clavicembalo; 81. Paganini: Concerto per clavicembalo; 82. Paganini: Concerto per clavicembalo; 83. Paganini: Concerto per clavicembalo; 84. Paganini: Concerto per clavicembalo; 85. Paganini: Concerto per clavicembalo; 86. Paganini: Concerto per clavicembalo; 87. Paganini: Concerto per clavicembalo; 88. Paganini: Concerto per clavicembalo; 89. Paganini: Concerto per clavicembalo; 90. Paganini: Concerto per clavicembalo; 91. Paganini: Concerto per clavicembalo; 92. Paganini: Concerto per clavicembalo; 93. Paganini: Concerto per clavicembalo; 94. Paganini: Concerto per clavicembalo; 95. Paganini: Concerto per clavicembalo; 96. Paganini: Concerto per clavicembalo; 97. Paganini: Concerto per clavicembalo; 98. Paganini: Concerto per clavicembalo; 99. Paganini: Concerto per clavicembalo; 100. Paganini: Concerto per clavicembalo.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Concerto con direzione di Jan van Rossum. 20 «Paganini e Bartol», opera comica in due atti di Giuseppe Giacomini, diretta da Gerard Horens. 21,20 Musica varia. 22,15 Musica da Beethoven: Quartetto n. 5 in si bemolle maggiore, op. 16; Trio n. 3. 23,05-24 Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Concerto diretto da Tony André. 19,20 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 19,30 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 19,40 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 19,50 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 20,00 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 20,10 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 20,20 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 20,30 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 20,40 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 20,50 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 21,00 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 21,10 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 21,20 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 21,30 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 21,40 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 21,50 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 22,00 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 22,10 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 22,20 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 22,30 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 22,40 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 22,50 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 23,00 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 23,10 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 23,20 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 23,30 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 23,40 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 23,50 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini; 24,00 Sinfonia n. 29 in la maggiore: Paganini.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Concerto musicale. 19,30 Linea Margy e il complesso Yvon Alain. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra J. Bouillon. 21,04 Dischi. 21,10 «Il professore di matrimonio», nuovo di teatralità coniugale di André Maurois. Prima lezione: «La corte e la cooptista». 21,30 In coro delle canzoni. 22 Pierre Hurel propone: «Due più due eguali a cinque». 22,30 Orchestra Noël Chabaz. 23 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,10 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Orchestra Wanda Tvorock. 19,47 Gatto Fontagné. 20 Notiziario. 20,05 Variazioni. 20,36 Amore della musica. 20,45 Orchestra Lucetelli. 20,55 Giochi radiofonici. 21,10 Attualità sonoro. 21,42 Concerto del pianista Bernard Peiffer. 22 Notiziario. 22,05 «Il terzo uomo», di Graham Greene. 22,35 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Ediz. 19,45 Notizie - Commenti. 20 Musica da ballo. 20,45 La lettera della Radio. 21,15 Il signor Sander apre il suo album di dischi. 21,45 Notizie - Commenti. 22,05 Rassegna di notizie di Riba e di Freising. 22,15 Notizie da Bonn. 22,45 Musica francese. 23 Melodie di Friedrich Meyer. 23,15 Concerto d'organo: Musiche di Bach. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino e intermedia.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da film. 20,45 Matrimonio di convenienza o matrimonio d'amore, conversazione di Felix Schottländer. 21 Concerto variato - Dvorak: Seregni in re minore op. 44; Liszt: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; Grieg: Danza sinfonica n. 64. 22 Notizie. Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Reger: Sonata in si minore op. 89 n. 1 eseguita da Erich Andreas. 22,45 La rivoluzione del vedere, conversazione di Curt Schneider. 23,15 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0,10-1 Musica da ballo dell'Inghilterra con Gerald e il Jazz. 0,20.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario. 19,40 Informazioni - Notizie. 20 «La luna», opera di Carl Orff, diretta da Rudolf Albert, regia di Alois Joh. Lippel. 22,10 Clubset letterario: Da Lilchen a Ringelrutz. 22,45 Messa da camera - Mozart: Adagio per 2 clarinetti e 3 corni; Brahms: a) La bella ragazza bruna; b) Ballata in si maggiore; Marx: Alla finestra; Liszt: Notturno n. 3; Strauss: Desiderio; Schumann: Scherzo in fa minore. 23,15 Conferenza: Il comunismo cinese, di Fritz e Brissson. 23,30 Musica da Londra dell'orchestra Melchior. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Messaggio a Mosca con l'orchestra di Kurt Edelhagen: Beethoven.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra Bill Johnson. 20 Il mondo della rivista. 21 Musica di Mozart diretta da Thomas Beecham; a) Il ratto dal serraglio, ouverture; b) Concerto per flauto

LE NOSTRE ATTRICI

PAOLA BARBARA dice:



— Il bacio d'amore di chi usa il dentifricio Durban's lascia un eterno ricordo.

DURBAN'S IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA

è l'unico specifico al mondo che contiene l'Ovefax. Vi preghiamo provarla per constatare la sua assoluta superiorità su tutti i comuni dentifrici.

SOC. ACC. FRANCO CELLA & C. - MILANO - VIA NOVARA N. 90

(Foto consulenza esclusiva Durban's)

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,05 Concerto della pianista svedese Britta Hjort-Karstén. 19,25 Notizie. Eco del tempo. 20 Campagna della Svizzera. 20,02 Canzoni popolari. 20,20 Roma e non meno nello sport moderno, conferenza. 20,40 Da Kahlire. 22 Notizie. 22,05-23 Canzo e musica di ogni degli Stati Uniti.

MONTE CERERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Concerto diretto da Leopoldo Carola - Respighi: Rasiniana, suite; Lalo: Namouna, suite. 13,30,14 Melodie e canzoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiamo. 19 Dischi vari. 19,1. Notiziario. 19,40 Orchestra Jack Tilton. 20,10 Respighi: Pini presso una catacomba, da «Pini di Roma». 20,15 «L'avventura della televisione», sintesi radiofonica di Franz Fiedler. 20,45 Adolfo Jenti, scrittore. 21 Varietà musicale. 22 Melodie e ritmi. 22,20-23 Dischi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Chiedete, vi sarà risposto. 19,45 Nuovi dischi. 20 Il «bou-doir» di Medusa. 20,10 Due arie d'opera interpretate dal tenore Enzo Ser. Orfeo. 20,30 Concerto diretto da Edmond Appia - Solisti, pianista Julius Katchen e flautista André P. pin - Handel: Concerto grosso n. 7; Beethoven: Quinto concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; Rota: Danza; Sforza del flauto. 22,10 Un po' di poesia. 22,50-23 Ritratti dei Compositori mondiali di sei ad Aspon (Colonia).

e orchestra in re: si Sinfonia n. 39 in si bemolle, K. 543. 22 Notiziario. 22,15 Discorso elettorale dell'on. Ernest Bevin, segretario di stato per gli affari esteri (Laborista). 22,35 Concerto solisti. 23,15 Lettere familiari. 23,35 Stelle del cabaret. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Rivista per i minori di vent'anni. 19,45 «Bibi Harton, agente speciale», di G. Weiss. 20 Notiziario. 20,30 Donald Peers e l'orchestra di Varietà diretta da Rie Jenkins. Colabora il duo pianistico Pontecelli-Henderson. 21 «Undici uomini e di buona razza», di Janet Green. 22,30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23,15 Discorso elettorale dell'on. Ernest Bevin (Laborista). 23,35 Orchestra Gerald e cantanti. 0,15 «Avventura brasiliana», di Peter Fleming. 0,30 Musica in stile hawaiano. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Ricordi musicali. 2,30 Orchestra leggera della BBC. 3,15 Musica leggera. 4,15 Concerto orchestrale. 6 Club del jazz. 7,15 Musica da concerto. 10 Rivista. 10,30 Musica sinfonica. 12,15 Musica leggera. 13,15 Musica di Ravel. 13,30 Orchestra leggera della BBC. 14,15 Trio Malcolm Mitchell. 15,15 Concerto di musica operistica. 16,15 Banda militare diretta da David Malcolm. 17,15 Musica da ballo. 19,30 Concerto sinfonico. 20 Canto Donald Peers. 21,15 Musica varia. 22 Trio Malcolm Mitchell. 22,30 Musica leggera. 23 Quartetto sassofono Michael Krel.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8) CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** — 10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: «Varietà» — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste — Servizio Opinione della RAI — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Filmi e canzoni — (12,25-12,35 BARI I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali di M. Nordio) (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Arte e cultura nelle Marche» - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») (12,25-12,45 GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - «Il teatro a Genova», di E. Bassano) (12,25-12,55 FIRENZE II: Radiosettimana - Notiziario - Listino Borsa - NAPOLI II: «Dieci minuti per gli sportivi») (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa) (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CANTANARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**.

21,15 - RETE AZZURRA

SERENATA PERDUTA

Di

ROCHER E LEWINEK

TERZO «PREMIO ITALIA 1949»

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kelmata)13,26 CALIBIDOSCOPIO MUSICALE
Orchestra
diretta da Pietro Argento

G. Strauss: Le zingari barone, ouverture; Godard: Berceuse e Tarantella; Liment: L'organetto di Barberia.

14,05 La vedetta della settimana
VICKIE HENDERSON
con il complesso Allegretti

14,25 Fogli d'album

List: a) La caccia, b) Arpeggio; Rossini: La jantara malata; Moszkowski: Serenata; Dittersdorf: Minuetto; Scialescu: Bisbetta in stile popolare romeno; Ciaikovski: Valzer serenade; Strauss: La serenata; Ireland: April; Rimsky-Korsakoff: Canto indiano, da «Sadko».

15 Segnale orario
Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giulio Lenzi - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CANTANARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Cronaca d'arte - FIRENZE II: «La voce della Toscana» - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - 15,50-15,55 Chiamata multimed.

15,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli18 - Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi
Sori: Valzer; Tarrega: Ricordi dell'Alhambra; De Falla: Danza spagnola, da «La vita breve»; Albeniz: Tango; Angel: Sesta in campagna.15,20 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano: Rossana Beccari, Enzo Poli e Gianna Rendi

Age-Fusco: Son tanto solo; Meneghini: A H Costelli; Devilli-Warren: Angelo; Cambi-Memmi: Se mi vuoi bene; De Sylva: Madonna; De Rovere-Di Cugno: Convincenti; Van Housen: Il giorno dopo.

18,50 Romanzo sceneggiato
CENERE
di Grazia Deledda
Adattamento
di Gian Francesco Luzi
Quarta puntata
Compagnia di Prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Enzo Convalli19,35 Attualità sportive
19,40 Rassegna del jazz
a cura di L. Piccioni e P. Morgan
«Notizie del Blues»20,10 Dal cartoni animati di Walt Disney
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Vi parla Alberto Sordi

21,15 Ester Valdes
con il duo Continisio-De Lucia
Farres: Tres palabras; Miró: Che mihiata; Valdes: Nostalgia di te; Assolo di fisarmonica e chitarra; Pagal: Tu te souviendras de moi; Borgognoni: L'amore sull'erba.21,30 GIÙ LA MASCHERA
Fantasia di Carnevale
di Brancacci, Calcagno, Puntoni e Tristani
Compagnia
del Teatro comico-musicale di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni22,15 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Kenton: Unison riff; Lariet-Testoni-Reid: Specchiandoci nel lago; Bonagura-Di Lazzaro: Un americano sul cratere; Masiocchi-Proux: Rudy Rudy; Nicotia: Fossato; Ambro: Cicero-Corombi-Carenzio: Non tentarmi; Marcacci-Matavolti: Firenze in fiore.

22,40 Posta aerea

22,55 Piero Pavesio al pianoforte

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie

Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0,05 Musica da ballo

0,55-1 «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)13,21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kelmata)13,26 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
De Torres-Castar: Dolce catena; Innocenzi-Rivi: Stornellata romana; Cherubini-Frenet: Melody; Marchesi-Age-Berzizza: Nord sud; Testoni-D'Arena: Senza saper; Galdieri-Fusco: Bada che ti mangio; Giannantonio-Mascheroni: Autunno; Testoni-Sciarilli: Arriva il circo.
(Chianellano)13,54 Cronache cinematografiche
a cura di Giuseppe Bevilacqua14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLZANO: «Di giorno in giorno nel passato della regione» - Notiziario - Cinema alla spiccia di E. Marili - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - Musica leggera - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

15,55 Dettatura delle previsioni del tempo

17 - Programma per i ragazzi
CICO E BOTTO
Radiofantasia carnevalesca
di R. Costa e D. Bruni

17,30 Vita musicale in America

18 - Orchestra napoletana
diretta da Giuseppe Anèpeta
Boccalatte-Nardella: Pe' st'occhie belle; Bonagura-Anèpeta: Bocca rossa; Martelli-Derewitski: Ma quando si vuol bene; Panza: Niente pe' niente; Canetti-Valente: Aspetta a me; Trusiano-Canto: Rosella 'e maggio; Granzio-Alberti: Senza 'e te; Fiorelli-Alberti: 'A bumbuniera; Anèpeta: A mezzanotte.18,30 Musiche gaie
BOLZANO: 18,30-19,50 Programma in lingua tedesca - Lesione di lingua tedesca - Musica da camera: Soprani Maria Vernole e Laura Capol. Al pianoforte: Mirella Berlim Chesi - Notiziario - «Für die Frau», conversazione di R. Frasi

18,50 Attualità

19 - «Il carnevale degli animali»
di Camillo Saint-Saëns
Grande Orchestra Sinfonica
diretta da Leopoldo Stokowski19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smic)19,35 Il contemporaneo
Rubrica radiofonica culturale19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton20,33 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

Tettoni-Papani: Le parole che; Cambi-Loceati: Samba ciociara; Devilli-Alter: Mia cara città; Nisa-Loceati: Verso la Cina; Bertini-Redi: Sempre; Frati-Trombetta: Sulle rive del Naviglio; Soprani-Segurini: Vicino al fuoco; Lariet-Galliano-Caprio: De-sconosciuto; Danpa-Panzuti: Pupa di seta; Garini-Giovannini-Frustaci: Prima luna; Devilli-Alter: Tristezza della sera.

21,15 Festival di opere radiofoniche
in prima esecuzione
SERENATA PERDUTAFilm radiofonico
di PIERRE ROCHER
Musica di LEWINEKTerzo «Premio Italia 1949»
Compagnia di Prosa di Roma
con la partecipazione di Clelia Matania e Giorgio De LulloLo speaker Michele Malaspina
Annetta Clelia Matania
Ritore Giorgio De Lullo
Archimede Angelo Calabrese
Solange Gemma Griarotti
La contessa Gianna Pacetti
Frontin Ubaldo Lay
Clementina Bice Valeri
Maddalena Maria Teresa Robere
Anna Maria Lia CurciOrchestra diretta da G. Milifello
Regia di Pietro Masserano Taricco22,30 Cantà Roberto Murolo
Lara: Noche de ronda; Bonavolta-Galdieri: Serenata a la campagna 'e scola; Manlio-D'Esposito: Me so' 'mbriacato 'e sole; De Mura-Oliviera: 'O vico; Nardella-Fiore: Scornicato22,45 Beppe Mojetta
e la sua orchestra

Porter: What is this thing called love; Mojetta: Una canzone e quattro lacrime; Valer-Segurini: Pagherò; Frati-Savari: Tango dell'addio; D'Angeli-Rastelli-Panzeri: Ma cos'è questa rapsa; Testoni-Rossi: Lasciamoci; Shaw: Don't you believe it deyr.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALEIl Lied post-romantico
a cura di Domenico De Paoli

Riccardo Strauss: Tre Lieder; Gustav Mahler: Quattro Lieder da «Des Knaben Wunderhorn» e «Sieben letzte Lieder».

Esecutori: Lydia Shtr, soprano - Eugenia Zareska, soprano - Giorgio

24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0,05 Musica da ballo

0,55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e bollettino meteorologico.
7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica jazz. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Calendario musicale. Orchestra diretta da Pietro Argento (Rete Rossa). 14,05 Terra pagata. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.
17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Mattiacci. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gioielli. 18 Carta Vittoria Corbova. 18,15 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Serenate celebri. 19,30 Cronache scientifiche. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Orchestra diretta da Nello Segurini (Rete Azzurra). 21,15 La voce di Lily Pons. 21,30 Fantasia di carnevale (Rete Rossa). 22,40 Musica da ballo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Harmon setturno.

CHE DELIZIA!



Provate anche voi e vedrete che non esagera affatto! Radetevi con la Crema di Sapone Gibbs: la vostra pelle rimarrà morbida, vellutata, con un senso di deliziosa freschezza.

**CREMA DI SAPONE
PER BARBA**



**RADERSI DIVENTA
UN PIACERE**

24-02-50

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canzoni. 8,20 «Fede e avvenire». 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Forze Armate. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Calendario musicale. Orchestra diretta da Pietro Argento. 14,05 La vedetta della settimana: Vickie Henderson. 14,25 Fogli d'album (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronache di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Motivi di successo. Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 19 Programma per i ragazzi: «Michele Strocchi», romanzo di Giulio Verne adattato da F. Formigari (Secondo episodio). 19,30 Cielo della musica per quintetto: «Beethoven-Beethoven». 20,10 Album di canzoni. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Briscola», giornale umoristico radiofonico. 21,40 Quartetto a plectro Karalis. 22 Orchestra Segurini. 22,30 I notturni dell'usignolo - Serie musicale - «Il fiad post-romantico», a cura di Domenico De Paoli. Quinta: Johannes Brahms. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma editoriale. 20 «Il gabbio che morì quattro volte», di Robert Kalfon. 20,30 Rassegna accademica-letteraria. 20,45 Concerto dell'organista Maria Antoinette Gadi. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Jean Chénier. Solisti: pianista Paul Laporte. «Borcia: Sinfonia detta del «Ritmo Mondo». Beethoven: Concerto in do minore. Debussy: Notturni. Albeniz: Iberia, frammenti. 23,30 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Rapporto scientifico. 19,10 Conferenza: Museo, popolo e arte. 20 Notizie. Sport. 20,15 Ora russa. 21,15 Ora del Burghland. 21,25 Musica varia. 22,20 Notizie. 22,40 Abboni per l'Austria. Musica notturna. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Edgard Doreux. 19,45 Notiziario. 20 «Princesse», commedia in tre atti di De Cailhac e de Fiers. 22 Notiziario. 22,15 Pagine delle opere di Hector Berlioz. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie interpretate da Anna de Bader. Al pianoforte: Pierre Leemann. 20 Dischi richiesti. 21,20 Melodie di Schubert. Schumann. Fauré. Mouton. Brahms e Wolf. 22,15 Bartók: Quartetto n. 1 in do maggiore, op. 7, interpretato dal Quartetto Gecelin. 23,05-24 Concerto leggero notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Musica leggera diretta da Pierre Desvies. 20 Musica leggera diretta da William Cantello. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto diretto da Paul Kiedt. Solisti: Vlado Perlemuter. Beethoven: Quinto concerto per pianoforte e orchestra; Elgar: Sinfonia padica. 22,30 Il gioco dei dadi. 22,45 Rassegna statistica. 23,10 Esposizione di melodie inedite: Musique di Charles Koethlin, Edmund Mathis e Robert Cady.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Orchestra musicale. 19,30 Al chiar di luna. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra André Borelli e cantanti. 20,50 «Il viale del cimitero», tre atti di Marthe e Jean Barnein. 22,30 Nuovi dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Complesso Carmen Camilleri. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 L'ora gaia. 20,45 Ritmi esotici. 21 Rivista di Max Rieger.

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO

OLIO BERIO

PURO D'OLIVA EXTRA



ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO

FRATELLI BERIO

IMPERIA (ONEGLIA)

21,30 Il «Tout Paris». 21,45 «Gaité Parisienne», balletto su aria di Offenbach. 22 Notiziario. 22,05 Varietà. 22,15 Tito Schipa. 22,30 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Del nostro diario tedesca occidentale - Edil. 19,45 Notizie - Commenti. 20 «Se noi tutti fossimo degli angeli», un caso quasi tragico, regia di Helmut Spert, regia di Wilhelm Schmelz. 21,45 Notizie - Commenti. 22,05 Recitazione di una poesia di Goethe. 22,15 Carnevale delle donne. 23 I rapporti fra gli scrittori e il pubblico, conversazione di Heide Neumeister. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronica. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Scrata di donne. 21 La gioventù per la gioventù. 21,15 Col berretto di buffone, repertorio del Carnevale agra. 22 Notizie. Sport. 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Per il 2000 anniversario della morte di J. Seb. Bach: «Il sacrificio musicale». 23,15 I salotti della letteratura mondiale, conversazione di Karl Foss. 23,45 Bala Rastca: Quartetto d'archi n. 3, eseguito dal Quintetto Vegg. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentari. 19,45 Notizie. 20 «L'ora, merce e valuta», programma d'attualità. 20,30 L'Atto Comissario americano per la Germania. 20,45 Musica richiesta. 22 Notizie. 22,10 Cronaca libraria: Poesia critica della Francia. 22,25 Orchestra d'archi Franz Deuber. 23 Storia e destine del Movimento giovanile tedesco. 24 Ultima notizie. 0,05-1 Musica da camera - Beethoven: Sinfonia op. 20; Mozart: Divertimento in re maggiore (K. V. 260).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Elezioni elettorali. 20 Rivista di commedie musicali. 20,30 Concerto sinfonico. 21,30 Balla e risposta. 22 Notiziario. 22,15 Discorso elettorale del Lord Clement Davies, leader del Partito parlamentare liberale. 22,35 Rivista musicale. 23,05 Rassegna scientifica. 23,20 Musica leggera. 24-0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Bobby Russell. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di G. Webb. 20 Notiziario. 20,15 Discorso elettorale. 20,30 Musica richiesta. 21 «Sonne e Dalia», di Saint-Saëns. Dirigente: Stanford Robinson. 22 «Le avventure di Tommy Trouble», di K.

Egon Evans. 23 Notiziario. 23,15 Discorso elettorale dell'on. Clement Davies (liberals). 23,35 Orchestra da ballo Victor Silver. 0,15 «Avventura brasiliana», di Peter Fleming (quarto episodio). 0,30 Musica leggera. 0,56-1 Notiziario.

ONCE CORTE

0,45 Pianista Kay Catendahl. 1,15 Musica da ballo. 2,30 Carta d'identità. 3,30 Concerto solista. 4,15 Orchestra Radio diretta da Sir John Barinelli. 5,30 Musica sinfonica. 7,15 Musica varia. 8,30 Musica leggera. 10 Complesso Gerardo. 10,30 Concerto orchestrale. 11,30 Tracce e i suoi suonatori di basso. 13,15 Trina. 14,15 La voce del violino. 15,15 L'opera, serata dell'Henry Hall. 16,15 Orchestra Ray Martin. 17,15 Nuovi dischi. 18,30 Rivista. 21,15 Orchestra Philip Green. 22 Musica leggera. 23 Dal 199 Programma. Concerto diretto da Victor H. H.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Musica riprodotta. 19,10 «K' così che noi viviamo», cronaca di tutti i giorni. 19,25 Per le scuole. Notizie. Eco del giorno. 20 «Navigatori vicini a Dio», dramma in tre atti di Jan de Hartog. 21,20 Beethoven. 22 Notizie. 22,05 Musica dalla Berna. 22,30-23 «La malinconia» di Romano Gaudin, per il suo 45° compleanno.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Veghena musicale. 13 Ritmi e canzoni. 13,40-14 Musiques tendres. 17,30 Melodie popolari. 18 Musica richiesta. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni di tutti i paesi. 20,10 «Complesso del verbo ballare», radioballetto di Marcello Morelli. 20,50 Musica di J. S. Bach diretta da B. Baumgartner. Suite in si minore per flauto, archi e basso continuo; Concerto in re minore per due violini, archi e basso continuo; Cantata n. 51 per soprano solo, archi e tromba e Jachmet Gott in a cappella. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Dischi. 22,30-23 Musica da ballo.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo del tempo. 19,40 La scena della felicità. 20 Una inchiesta dell'Ingegnere Pelli: «Il fantasma è a bordo». di William Agnes. Primo capitolo. 20,30 Varietà musicale. 21,30 Musica jugoslava interpretata dal complesso Marjanna Raden e dal pianista Ivan Maric. 22,15 Dischi. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da film. 22,50-23 Rivista dei Complessi musicali di sci. ad Aspen (Colorado).

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musica del buongiorno — Nell'intervallo: (7,30) ieri al Parlamento — (7,50-8) CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario — 8 Segnale orario - Giornale radio. — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «La vita del bambino», a cura di Giuseppe Caronia — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della Rai — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: «Le voci umane nell'opera lirica»: Toti Dal Monte parlerà di: «La voce di soprano» — 12 Chitarrista Michele Ortuso — 12,30 «Ascoltate questa sera...» (12,30-12,55) BOLZANO: Programma in lingua tedesca — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35) CATANIA I - PALERMO: Notiziario - TORINO I: Perché Torino è Torino — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte (12,25-12,40) ANCONA: Notiziario marchigiano - «Sponda d'orica» - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo» (12,40-12,55) FIRENZE II: «Panorama», rassegna regionale di lettere ed arti - Notiziario - Listino Borsa - NAPOLI II: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno» (12,40-12,55) BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa (12,40-12,55) ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - FIRENZE I - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio.

21 - RETE AZZURRA

LA FUGA IN EGITTO

H. BERLIOZ

MISSA SOLEMNIS

F. LISZT

DIRETTORE

D. E. INGELBRECHT

RETE ROSSA

- 13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kélmata)
- 13,26 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Rivini-Innocenzi: Addio, sogni di gloria; Di Lazzaro: E' una canzone d'amore; Ciccio-Viezzoli: Trieste mia; Best: T'amo con molto sentimento; Murolo-Concina: Rosso di sera; Durand: Bolero; Giacobetti-Kramer: Ho bevuto; Autori vari: Fantasia di canzoni italiane num. 6.
- 14 Solisti celebri
Edwin Fischer
Benedetto Mazzacurati
Bach: Preludio e fuga in sol minore n. 15 dal «Clavicembalo ben temperato»; Mozart: Minuetto; Haendel: Cricca (pianista Fischer); Granados: Goyescas, Intermezzo; Ciaikovski: Melodia op. 42 n. 3; Brahms: Valse op. 39 n. 15 (violoncellista: Mazzacurati).
- 14,25 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini
Valei: Cocktail sentimentale; Malocchi-Proust: Quel giorno; Rivini-Innocenzi: Forse domani; Macario-Bel Ami-Francia: Quando passa la Ninetta; Gaidieri-Fusca: Una donna; Bonfanti-Escobar: Sull'alt del mio cuor; Cerelli-Blondet: Nebbie; Nisa-Giacomazzi: Dicevano che tu; Rispoli-Marsili: La canzone dei pizzicotti.
- 14,53 Cinema
Cronache a cura di Alberto Moravia
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
- 15,14 Finestra sul mondo
- 15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Concessione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Rassegna del cinema di Ernesto Grassi - FIRENZE II: Rassegna dello sport - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Momenti del porto - 16,50-16,55 Chiamata marittima
- 16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 Il convegno dei ragazzi
«Viaggio nella luna»
in compagnia di Ugo Maraldi
- 18,30 Beppe Mojetta
e la sua orchestra
Pinchi-Di Ceglie: Tutto passa; Vernay: Il pop pop; Cherubini-Falcimata: Un fiore all'occhiello; Horro-Lecuna: Perdiamoci; Biri-Carenza: Come è bello passeggiare con la Gina; Fiorelli-Vian: Pomeriggio senza sole; Morini - Di Stefano: Gira la manovella; Colombi-Bassi: Samba del caffè; Bergamini: Campane armoniose.

- 19 I grandi viaggi
Pietro Della Valle in Persia
- 19,30 Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Sam Schurr: «L'energia atomica applicata alle industrie»
- 19,45 Musica da camera
Quartetto d'archi di Roma della Radio Italiana
Brahms: Quartetto in si bemolle maggiore op. 67 (1875), per due violini, viola e violoncello: a) Vivace, b) Andante, c) Agitato, d) Poco allegretto con variazioni.
Esecutori: Vittorio Emanuele, violino; Dandolo Sentuti, violino; Emilio Berengo Gordin, viola; Bruno Morcelli, violoncello.
20,16-20,25 CATANIA I - PALERMO: Fimpe minuti per gli sportivi - Notiziario
- 20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodenti)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03 BRISCOLA
Giornale umoristico radiofonico di Brancacci, Calcagno, Puntoni, Triestani e Verde
Compagnia del Teatro comico-musale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili
(Vecchini)
- 21,45 La Storia in tribunale
«Robespierre e Tallien»
- 22,10 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 22,40 Achille Saitta: «Tesori sepolti nei mari e nei deserti»
- 22,50 La vedetta della settimana
VICKIE HENDERSON
con il complesso Allegriti
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Flori-Sordi-Bonelli: Per te; Testoni-Capano: Tre cuori; Gaidieri-Redi: Tu non sai; Valdes: San Domingo; Berlin: Cien azzurri; Cozzani: Bonifazio; Tettoni-Petralla: Mi ha sussurrato un angelo; Bartoso: Brazil.
- 24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Buonanotte»
- STAZIONI PRIME**
- 0,05 Musica da ballo
- 0,55-1 «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kélmata)
- 13,26 Danze e folklore
nell'aria
Pianista
Gherardo Macarini Carmignani
Schubert: Soirées de Vienne (n. 7); Ravel: Valse nobles et sentimentales; Hindemith: Boston (dalla Suite «1922»); Paulsen: Valse capriccio.
- 13,50 Novità di Teatro
a cura di Enzo Ferrieri
- 14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
- 14,14 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotone di New York
- 14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLZANO: «Di giorno in giorno» nel passato della regione - Notiziario - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Quasi giovani - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17 Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal
- 17,15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17,45 Tosoni e la sua chitarra elettrica
Tagliaferri: Passione; Fantasia di successi internazionali: a) Mercer: Laura, b) Redi: Perché non sognar, c) Knipper: Il cosacco; Warren: Shoo, shoo; Fanciulli: Nessuna come te.
- 18 Pagine scelte dall'opera
WERTHER
Dramma lirico
in tre atti e cinque quadri
di E. Bian, P. Millet e G. Hartmann
Musica di GIULIO MASSENET
Werther Emilio Renzi
Alberto Pier Luigi Latimucci
Il Podestà Sesto Bruscanini
Carlotta Rina Corsi
Sofia Vera Olmastroni
- Direttore Tito Petralla
Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana
Registrazione

- BOLZANO, 18, 19, 20 Programmi in lingua tedesca - Musica operistica - Baladii - canzoni - Quintette Grandi - Notiziario - Rassegna sportiva internazionale a cura di Vittorio Rainaldi
- 19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smar)
- 19,30 La voce dei lavoratori
- 19,45 Bollettino della neve
- 19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodenti)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33 Impresa Italia
- 21 Dal Conservatorio
Giuseppe Verdi di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
CONCERTO
diretto da D. E. INGELBRECHT
con la partecipazione del soprano Rosanna Carteri, del mezzo soprano Miti Truccato Pace, del tenore Gustavo Gallo e del basso Sesto Bruscanini
Berlioz: La fuga in Egitto, dall'«Oratorio» «L'infanzia di Cristo», per tenore, coro e orchestra - Solista: Gustavo Gallo; Liszt: Missa solenne (per la Consolazione della Basilica di San Pietro) per soprano, mezzo soprano, tenore, basso, coro, organo e orchestra. (Prima esecuzione radiofonica)
Istruttore del coro: Bruno Erminero
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino delle Radio Italiane (Esso-Standard)
Nell'intervallo: «Meiafumo», divagazioni di varia umorità, a cura di Antonio Baldini
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA
20.
Vincent Van Gogh e Paul Gauguin
«Il dramma di due pittori, nella vita e nelle lettere»
a cura di Alessandro Parronchi
Regia di Enzo Ferrieri
- 24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 «Buonanotte»
- STAZIONI PRIME**
- 0,05 Musica da ballo
- 0,55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e bollettino meteorologico.
7,18 Giornalista da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica leggera. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra ritmica diretta da Guido Cereoli. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.
17,30 English by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Radiomattino. 19,30 Canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da D. E. Ingebrecht (Rete Azzurra). Nell'intervallo: «Mafonso». 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 9,50-9 Canzoni. 11,30 Per le Scuole medie inferiori. 12 Chitarrista Michele Ortuso. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro caillou. 13,21 L'autore della settimana. 13,26 Orchestra poliedrica diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 14 Solisti celebri (Rete Rossa). 14,25 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestre Jazz. 19 Le nuove canzoni di Napoli. Orchestra diretta da G. Anselmi. 19,20 Danze e folklore nell'arte. Baritone Marcello Cortis, al pianoforte Antonio Beltrami: «Caniti popolari slovacchi» (arrang. Schneider-Trakovsky); «Caniti popolari spagnoli» (arrang. José Gálvez e Joaquín Nin). 19,45 Album di canzoni. 20 «Coleman Hawkins» con la orchestra di Denny Clarke. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Liboremus», tre atti di Salustiano Lopez, a cura di Lino Girau. Dopo la commedia: Musica leggera e canzoni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 «Due voci, una canzone», con Jane e Jany. 20,15 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Operetta. 22,45 Letteratura italiana contemporanea. 23,15 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20 Notizie. 20,15 Radiorecita. 22 Fiumi programma. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 24 0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Mozart: Concerto in si bemolle maggiore. 19,45 Notiziario. 20 «La figlia di Madame Angot», opera comica di Audran, diretta da Edgar Baux. 20,45 Orchestra Gerardo. 21,10 Kaldovsky: I commedianti. 21,45 Vent'anni di cinema sonoro. 22 Notiziario. 22,15 Jodelle: Primo quartetto per archi. Interpretato dal Quartetto Dardel. 22,40 Compositi bolli contemporanei. 22,55 Notiziario. 23 Musica leggera. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Solisti olandesi. 20 Musica da film. 20,30 Concerto diretto da Franz André. Solisti: violinista Maurice Raskin - Bassoni: Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90; Hartmann: Musica funebre. Concerto per violino e orchestra d'archi; Strauss: Legenda di Giuseppe. frammento sinfonico. 22,15 Musica leggera. 23,05 Musica sinfonica. 23,30-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Quartetto di flauti e Complesso Rondo Roger Bourdieu. Canto Germaine Fongier. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Sergio Basso - Wagner: Idillio di Sigfrido; Ravel: Ma Mère l'Oye, frammenti. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto diretto da Eugène Bigot - Solista: pianista Jeanne-Marie Barré - Berlino: Carnevale romano, ouverture; Ibert: Concerto per flauto e orchestra (solista: Jean Chénou); Ravel: La valse; Liszt: I preludi; Chikowsky: Concerto per pianoforte e orchestra; Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo. 23,20 Poesia ad alta voce - «Saint-John Perse». 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Mostra delle quattro stagioni. 20 Notiziario. 20,30 Jazz sinfonico. Wal-Rog. 21,15 Al paese del grigio. 21,45 Yvonne. 22 «I sette peccati capitali», dramma in sette atti un prologo di Anicet-Bougeotte e d'Emery. 23 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

CONCERTO



Esso

Avvicinati questa sera sulla Rete Azzurra alle ore 21 il Concerto 1983 organizzato per conto della Standard Italia-American Petroli, diretto da P. G. Legacchini nel partecipazione del soprano Rosanna Carteri, mezzo soprano Mimi Traversa Pace, tenore Gaudio Gallo e del basso Sesto Imparato.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,37 Complesso centrale Yvonne Goussier. 19,52 Canzoni. 20 Notiziario. 20,05 «Nelle reti dell'impero», indagine poliziesca. 20,20 Simposio. 20,36 Piccole storie di grandi autori. 20,45 Alla ribalta. 21,48 Margaret Whiting. 22 Notiziario. 22,05 Concerto diretto da Gaston Poulet. Solista: pianista Jeanne-Marie Barré. L'aria: I preludi; Chikowsky: Concerto per pianoforte e orchestra; Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo. 23,30-23,35 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Il nostro diario tedesco-occidentale - Edil. 19,45 Notizie. 20 Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Ferenc Fricsay - Solista: Pianista Gerd Herzog-Blücher: Variazioni per orchestra su un tema di Paganini op. 26; Du Falla: Notti nei giardini di Spagna; a) Nel giardino Generalife, b) Danza lontana, c) Nel giardino della Sierra Cordoba; Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore n. 95 («Dal nuovo mondo»). 21,45 Notizie. 22 Commenti. 22,05 Recitazione: «Il gatto dell'acqua», di August Kopcke. 22,15 Vecchie e nuove melodie e danze russe. 23 «La difesa dell'amaro», disputa. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da camera - De Falla: Sette canzoni popolari spagnole; Fritzer: Sestetto per pianoforte, violino, viola, violoncello, contrabbasso e clarinetto. 20,45 Il Futuro nel giroscopio del tempo, opera di A. Reizner. 21,30 Musica popolare e cori. 22 Notizie. Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Varietà: «Dopo le sfilate». 24-0,15 L'ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Servizio religioso della Comunità israelite. 19,45 Notizie. 20,05 «La ragazza sognante», radiodramma tratto dalla commedia omonima di Elmer Rice, adatt. di Helmut Krüger, regia di Walter Glim. 21,30 Musica varia. 21,45 Per genitori ed educatori. 22 Notizie. 22,10 Musica di spavento e di balletti. 23,30 Musica in sordina. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Presentazione di nuove voci radiofoniche. 20 Incisioni di un direttore. 21 «Il Re saguando», di Post e Hooper. Musica di Rudolph Friedl. Adattamento radiofonico di Elizabeth Brandt. 22 Notiziario. 22,15 Discorso elettorale del Psa. Winston Churchill, leader del Partito conservatore. 22,45 Discusione amica. 23,15 Concerto della violinista Gioconda de Vito. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Banda Syd Dean. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di G. Webb. 20 Notiziario. 20,30 Rivista musicale. 21 Riletture. 21,30 Varietà musicale. 22,35 Canzoni da Rivista. 23 Notiziario. 23,15 Discorso elettorale dell'on. Winston Churchill (conservatore). 23,45 Canzoni a premi per un nuovo ballabile. 0,15 «Avventura brasiliana», di Peter Fleming (quinta episodio). 0,30 Organo da teatro. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

2,30 Orchestra Ray Martin. 3,30 Organo da teatro. 4,15 Concerto orchestrale. 5,30 Musica ininterrotta. 7,15 Orchestra Philip Green. 8,30 Musica da ballo. 9 dal Terzo Programma. Concerto diretto da Trevor Harvey - Solisti: Miserere, Ave Coeli nuntius, agnorem e Dies irae. 10,30 Musica leggera. 11,30 Quartetto Roy Wallis. 13,15 Orchestra leggera. 15,15 Concerto sinfonico. 16,15 Club del jazz. 17,15 Musica leggera. 18,30 Complesso Gerardo. 19,30 Concerto solista. 20,45 Musica leggera. 22 Kay e i suoi il pianoforte. 23 Navi d'asini.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Pianoforte. Le tampane di Cornoville. 19,10 Cronaca mondiale. 19,25 Notizie. «Des del giorno. 20 Canzone della Svizzera - Musica dalla Svizzera orientale. 20,15 Il corpo dei pompieri, cronaca. 21 Schubert: Quartetto della froia op. 114. 21,45 Conversazione. 22 Notizie. 22,05 Concerto d'organo eseguito da H. Stiggrube. 22,30-23 L'osservatore musicale. Rivista musicale per ricercatori e amici della musica.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Codivella. 13,10 Canzoni. 13,45 Dischi vari. 14-15 Paul Kautsky in America, radiodramma di Mario Jervini. 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Solisti: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore; Fritzer: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore. 18 Musica richiesta. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Presidi operistici. 20,10 «L'ancia cieca», radiodramma di C. F. Lusi. 21,10 Offerta: I racconti di Hoffmann, canti e danze, diretti da Eberhard Lohrer. 21,30 Secondo giro di giochi sul «Sopra e Sotto». 22 Sestetto ritmico. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica per archi. 22,30-23 Musica jazz.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Dischi nell'ombra. 20 Persone, di Camille Bonaguidi. Musica di Pierre Wissner. 20,35 Navi: Quartetto in fa. 21,25 Cronaca a richiesta. 21,45 Mozart: Le nozze di Figaro, aria di Figaro; Don Giovanni, aria di Leporello; Bach: Sonata n. 5 in fa maggiore. 22,15 Trama degli scrittori umori. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Incisioni dei Campionati mondiali di sci ad Aspen (Color.).



230 rasature con pochi soldi

Sapone da barba PALMOLIVE

Lo Stick PALMOLIVE

usato ogni giorno, dura per oltre sette mesi. E' un prodotto finissimo a base di glicerina e di olio d'oliva, la cui schiuma densa ed abbondante ha un alto potere emolliente che facilita l'azione del rasoio e lascia la pelle morbida e fresca dopo la rasatura.



Handy-grip

Il nuovo astuccio "handy-grip" (facile impugnatura) consente un più agevole uso ed una migliore conservazione dello stick.

IL GENERALE FEDERICO

la brillantissima commedia-farsa di CONSTANT

è stata pubblicata in elegante edizione tipografica dalla

Edizioni Radio Italiana

Ove il vostro libraio ne fosse sprovvisto fatevi richiesta contro assegno alla Ed. RADIO ITALIANA - Via Arenale 21 - Torino, che provvederà alla spedizione franco di altre spese

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - Giornale radio - 7.10 «Buongiorno» - 7.20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8) CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio. - 8.10 Canzoni - 8.40 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti e «Cronache» - 8.50-9 Musica leggera - 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI - 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Canti corali eseguiti da alunni del Collegio «Montecorde» di Roma diretti da Renata Cortiglioni - 12 Trio Aiegioni (12 BOLZANO: Trasmissione in lingua ladina - 12.15-12.55 Programma in lingua tedesca) - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Parlamento di Genova e della Liguria - TORINO I: Facciamo il punto su... - UDINE - VENEZIA I: Cronache del cinema di M. Orsoni - VERONA: «Cronache del cinema», di R. Ravazzini (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Orizzonte sportivo», di L. Clementi - MILANO I: «Il Gazzettino lombardo») (12.25-12.55 FIRENZE II: Spigolature fiorentine - Notiziario) (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario) 12.55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio.

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kellmanta)

13.26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione del
Quartetto Cetra

Fenati: G. F. Boogie; Lariel-Wrubell: Gianni ed Alice; Waller: Ain't misbehavin'; Harlem: Stormy weather; Osterwald: Luigi XV; Satriosky-Kenton: Concerto per basso; Giacobetti-Savona: Ma che farà Maria; Hurd: The spirit of willing.
(Chiancano)

13.55 Caleidoscopio musicale
Orchestra diretta da Pietro Argento
Fletow: Maria, ouverture; Santoliquido: Tre miniature per i piccoli; Grandos: Andalus; Ivanovici: Suite orche del Danubio.

14.25 Sciorilli
e la sua orchestra

14.50 Chi è di scena?
Cronache di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.45 Trasmissioni locali
ANCONA: Qualche dia... CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - BOLOGNA I: Comunicazioni sportive di Nino Maggi - CATANZARO - NAPOLI II: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - FIRENZE II: Conversazione.
NAPOLI II: 15.45-15.55 Napoli nella storia, conversazione di Edoardo Nicolardi.

STAZIONI PRIME

15.45 Dettatura delle previsioni del tempo

15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo nella lingua francese, inglese e spagnola

16-16.30 Fantasia folcloristica italiana

RETE ROSSA

16.30 Musica brillante

17 Sestetto Penna Nera
del Club Alpino di Roma

17.20 Musica da ballo

18 CONCERTO SINFONICO
diretto da
CARLO MARIA GIULINI
con la partecipazione dei pianisti
Gino Gorini e Sergio Lorenzi
Haydn: Sinfonia in re maggiore,
detta «della pendola»; a) Adagio,

Presto, b) Andante, c) Allegretto
(minuetto), d) Vivace; Madama:
Concerto per due pianoforti, due
arpe, celeste, vibrafono, xilofono e
percussione

Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

Nell'intervallo: Rubrica filatelica a
cura di Renato Gleijeses-Mastelloni

19.05 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

Caviglia-Rolando: Il do di petto; Benedetto: Lusingami; Devilli-Mc Hugh: Che ci puoi fare; Vallesi-Maccioni: Se ti bacerò; Palanti-Giappe: Lo sai; Bussoli-Malmesi: Fattendrai tonjous; Morbelli-Thaler: Perdo la bussola; Menmi-Cambi: Non si può dimenticare; Nisa-Loeser: Verso la Cina; Giappe-Labbroni: Ho nel cuore; Fasano: Vecchia diligenza.

19.40 Economia italiana d'oggi
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra Franz Miller

19.50 Estrazioni del Lotto

19.55 Programma scambio
tra la Radiodiffusion Française
e la Radio Italiana

DALLA TORRE EIFFEL
AL CAMPIDOGGIO
Varietà musicale da Parigi

20.10-20.35 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chiorodoni)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Batton

21.03 «IL MICROFONO E' VOSTRO»
La fortuna viene da...
(Trasmissione abbinata al Concorso:
«La radio per tutti»)

21.45 La vedetta della settimana
VICKIE HENDERSON
con il complesso Allegri

22.05 TRAGEDIA IN UNO
Radiodramma di
Gian Francesco Luzi

Compagnia di Prosa di Roma
Giovanni - uomo Ubaldo Lay
Giovanni - ragazzo Corrado Pani
Primo stannatore Giorgio Piamonti
Secondo stannatore Renato Cominetti
Terzo stannatore Riccardo Cucciolta
Quarto stannatore Giotto Tempestini
Quinto stannatore Michele Malaspina
Girolamo Angelo Giabrese
Ambrogio Franco Becci

Regia di Guglielmo Morandi
Al termine: Musica leggera

23.10-0.05 Vedi Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo

0.55-1 «Buonanotte»

21.03 - RETE ROSSA

IL MICROFONO

È VOSTRO!

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
Cole Porter
(Kellmanta)

13.26 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anèpeta

Bonsignore-Rendine: Trezzanera; Fiori-Arèpeta: Miracolo; Manlio-Oliviero: Mia cara Napoli; Genise-Capolongo: Campagnò; Minieri-Lama: Nun si l'ammurò; Pappo-Galdieri-Spagnolo: Venite a Napoli; Manti-Bonavolonta: Ammore mia luntano; Cioffi: Pizzsche e vase; Di Gianni-Bordie: Dimme addò stule; Pisano-Cioffi: Senza parli; Maroto-Tagliarini: A canzone d'a sicilia

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Disco e Borsa cotoni di New York

14.21 Trasmissioni locali

BOLZANO: «Di giorno in giorno nel mondo della regione» - Notiziario - «Cacciò, Marciolo, caccione di Ottavio Spadaro» - GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - UDINE - VENEZIA I: 14.30-14.45 Notiziario Notizie sportive

UDINE - VENEZIA I: 14.30-14.45 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

ALTRE STAZIONI: Canzoni e ritmi.

14.35 Punto contro punto

Cronache musicali di Giorgio Vigolo

14.45 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja

14.55 Beppe Mojetta
e la sua orchestra

Cantano: Gabriella Alcisto,
Ariodante Dalla e Claudio Parola

15.20-15.45 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano: Antonio Basurto,
Rossana Beccari e Gianna Rendi

STAZIONI PRIME

15.45 Dettatura delle previsioni del tempo

15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo nella lingua inglese, francese e spagnola

16-16.30 Fantasia folcloristica italiana

RETE AZZURRA

16.30 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza

17 Teatro Popolare
SUONA LA R TIRATA
Tre atti
di FRANZ ADAM BAYERLEIN
Compagnia di Prosa di Torino
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

18.45 Radiosport

19 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
GIOVANNI SGAMBATI

BOLZANO: 19.10-19.50 Programma in lingua tedesca - «Zuerst die Musik», radiofilista di Peter Lauer, regia di F. W. Leske - Notiziario - «Castelli atenei», conversazione di Bruno Polari

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 Estrazioni del Lotto

19.40 Economia italiana d'oggi
BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chiorodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Batton

20.33 Ciclo della sonata romantica
Violista Renzo Savatini
Pianista Giorgio Favaretto

Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore per viola e pianoforte op. 120 n. 2; a) Allegro amabile, b) Appassionato ma non troppo, Allegro, c) Andante con moto.

20.57 Orchestra Melachino

21.15 Stagione operettistica
della Radio Italiana
IL CONTE

DI LUSSEMBURGO
Operetta in tre atti
di A. M. Willner e Rob. Bodanzky
Musica di FRANZ LEHAR

Renato, conte di Lussemburgo
Emilio Renzi
Principe Basilio Bessilovitch
Riccardo Massucci
Brissard Angelo Bizzarri
Angela Didier Ornella D'Arrigo
Giulietta Vermont Nina Artuffo
Mentchikoff Giuseppe Paletti
Paulovitch Giuseppe Panarone
Pelegri Santa Andreoli
Contessa Stasa Kokezew Anita Osella

Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino
della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
(Perugia)

Nell'intervallo: Lettere rossoblu e risultati del Concorso «La Radio per tutti»

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23.35 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo

0.55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e bollettino meteorologico.
7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di concerti. 12,58 Oggi alla radio. 13,26 Orchestra napoletana diretta da G. Azzurra (Rete Azzurra). 14 Notizie sportive. 14,10 Musica operistica. 14,45-15 La parola allo «speciale».
16,30 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 17 Musica da ballate. 17,40 Canzoni e melodie. 18,30 La voce dell'America. 19 «Il concerto solitario». 19,30 Conversazione. 19,40 Tanghi argentini. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Cielo della sonata romantica. Violista Renzo Sabatini, pianista Giorgio Favarella (Rete Azzurra). 21,15 «Il conte di Lussemburgo», operetta di F. Lehar (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Lettere russo-blu e risultato del Concorso «La radio per tutti». 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) «Ieri al Parlamento» 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «La voce della speranza», trasmissione per il culto Avventista. 8,25 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11,30 Per le Scuole elementari superiori. 12 Trio Alcega. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 12,49 Motivi da film. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 L'apertura della settimana. 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari (Rete Rossa). 13,55 Catechismo musicale. Orchestra diretta da Pietro Argento (Rete Rossa). 14,25 Solisti e la sua orchestra. 14,53 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento poeti dell'isola. 18,35 Ballate e canzoni in voga. 19 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicoli. 19,30 Cielo della sonata romantica - Violista Nathan Milstein, pianista Arthur Schnabel - Beethoven e Scarlatti n. 5 in fa

maggiore, op. 24, per pianoforte e violino (della «Sonata della primavera»). 19,50 Estrazioni del Lotto. 19,55 Radiosera dialettale, a cura di Luigi Neri. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Cani regionali sardi. Tenore Pasquale, chitarrista Budroni. 21,15 «I sublimi», opera in tre atti di Luigi Gaone. Direttore Cesare Gallino. Orchestra Lirica e coro di Torino. Nell'intervallo: La Sardegna di Paolo Maniagazza, conversazione di Raffaello Marchi. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Bolle meteorologiche.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Radiosera scientifica. 20 Varietà. 20,45 Duetto. 21 Notiziario. 21,30 «I discorsi dell'Inverno», tre atti di Armand Salacrou. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-01 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19 Parla l'ambasciatore. 19,15 Radiosera settimanale della politica estera. 20 Notizie - Sport. 20,15 Radiosera diretta da Max Schindler. 22 Una voce celebre. 22,40 Musica per l'André - Musica notturna. 24 Notizie in brece. 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera - Loderoy: Suite in stile antico; Urban: Divertimento; Baele: Villa. Nella: Korchlin: Fina. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Robert Dorey. 21,30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario. 24 Momenti Don Giovanni, cantata: Haydn: Concerto in re maggiore, per pianoforte e orchestra; Schubert: Tappola, poema sinfonico; Henry: A John Field, suite. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Canzoni di tutti i paesi. 20 Concerto diretto da Jef Verhey, con la partecipazione della cantante Françoise Reybaud. 21,15 Orchestra Robert Beclaux. 22,15 Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore. 23,25 Orchestra della Radio Svizzera. 23,40-24 Notiziario. L'addio. 24.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,04 Complesso Romainville de Carillon. 19,30 Notiziario. 20 Complesso d'Artois Around Bernard. 20,35 Tribuna parigina. 22,55 Discorsi della Comédie Française. 23,15 «Madame de la Fayette», di Pierre Mac the. 23,30 Serata dedicata a Deschamps. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 In che anno siamo? 19,30 Roger Maiber. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Orchestra Camille Saint-Saëns e concerti. 22 Club della fisarmonica. 23 Notiziario. 23,05 Voies étrangères. 23,35-24 Alain Cuny/ 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,47 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Varietà. 20,35 Lo sceneggiato? 20,45 Giochi radiofonici. 21 Serata lirica (parte I). 22 Notiziario. 22,05 Varietà. 22,15 Serata lirica (parte II). 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale - Edif. 19,30 Previsioni per lo sport. 19,45 Notizie. 20 Concerto. 20,30 Fra Ben e Diebold, canzoni caronesche. 21,45 Notiziario. 22 Di settimana in settimana. 22,15 Nove canzoni caronesche sul Reno. 22,45 Una parola di Annette v. Droste-Hülshoff. 22,55 Musica da ballo. 24 Notiziario. 0,05 Bolino al microfono. 1-2 Spring e Bisco, musica da ballo.

COBLENZA

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Il carnevale 1950. 22 Notiziario. 22,15 Commenti sulla politica interna. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0,10-2 Appuntamento degli amici del Jazz.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Canzoni del sabato. 19,45 Notiziario. 20 Cronaca sportiva settimanale. 20,15 Radiosera. 22 Notiziario. 22,30 Dal mondo della stampa mondiale. 22,55 Musica da film e da operetta. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Musica da ballo.

RADIOTECNICI - DISEGNATORI MECCANICI

REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, MARCONISTI, CRONISTI INVESTIGATIVI, SPORTIVI E FOTOGRAFICI, SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI ED ESATTORIALI, INFERMIERI PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

Studiate a casa organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 8.64-023

16 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 11 ISTITUTI SPECIALIZZATI

STUDENTI, OPERAI

CIRCA 1000 CORSI: RAGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO, LICEI, MEDIA, AVVIAMENTO, COMPUTISTA, MAESTRA ASILO, MAGISTERO DONNA, LINGUE, CONCORSI STATALI, CAPOMASTRO E CAPITECNICI, ECC.

BORSE DI STUDIO E SCONTI SINO A 10 MILIONI DI LIRE

Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio età studi.

Ascoltate questa sera alle ore 21,15 - Rete Azzurra
la trasmissione dell'operetta

Il conte di Lussemburgo

di FRANZ LEHAR

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

PERUGINA

Amicizie Italiane sono desiderate nelle Americhe

(Argentina, Brasile, Canada, Stati Uniti ecc.) Per entrare direttamente in corrispondenza entro un mese nella propria lingua o in quella della persona straniera adatta ai propri interessi, intendimenti, desideri o aspirazioni, richiedete entro il 20 Febbraio: **ragguagli - opuscolo, questionario, moduli richiesta di un nominativo straniero e istruzioni, alla F. P. F. I. O. (Foreigners' Personal Friendship International Organization), per l'Italia: Milano - Viale Regina Margherita, 22, usando vaglia o francobolli per L. 300 e allegando il presente comunicato.** R/2

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 George Gilly e l'orchestra Harry Davidson. 20,15 Musica in città. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,15 Discorso elettorale del laburista N. H. Morrison. 22,45 Teatro del sabato sera: «Giorgio e Margherita». 24 Notiziario. 0,05-0,15 Preghiere della sera.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Club del jazz. 20 Notiziario. 20,30 Discorso amaro. 21,15 Musica da film. 22 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson. 23 Notiziario. 23,15 Discorso elettorale dell'on. C. R. Attlee (laburista). 23,45 Banda Harry Leader. 0,30 Discorsi vari. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,45 Musica da ballo. 1,15 Concerto orchestrale. 2,30 Rievista. 4,15 Musica da ballo. 5,30 Musica indimenticata. 7,15 Musica da concerto. 8,30 Banda militare. 9 Concerto sinfonico. 10,30 Rievista. 11 Motivi scelti. 11,30 Musica per pianoforte. 12,15 Musica per fisarmonica. 13,15 Banda «John Bull». 14,15 Concerto di musica operistica. 15,15 Musica da film, con l'orchestra Louis Levy. 16 Sport o musica. 18 Trio. 19,15 Organo da teatro. 19,30 Varietà musicale. 21,15 Musica da film. 22 Musica leggera. 23 Musica da ballo. 0,45 Trio.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Canzoni della Svizzera. 19,05 Concerto di coro maschile. 19,25 Notiziario. 19,40 Cronaca

della Svizzera occidentale. 19,55 Duetto. 20 Orchestra municipale di Berna. 20,25 Giustezza di Cernusco. 21,30 L'amore degli ascoltatori stranieri. H. L'Italia. 22 Notiziario. 22,05-23 Serata di danze.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Semplici. 13 Solisti e strumenti al microfono. 13,15 Canzone. 13,45-14 Discorsi vari. 16,30 Concerto diretto da Omar Niccolini - Solista: Violonista Charles Kocoury - Proibiti: Sinfonia classica; Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. 17,30 Il saluto dei ragazzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigione italiano. 19 Duetto vari. 19,15 Notiziario. 19,40 «I signori si ridono...», rassegna dell'omonimo contemporaneo, a cura di A. M. Zuercher. 20,30 «Ben Giacomini», sinfonia radiodiffusa del lavoro teatrale di Mollat, con musiche dell'opera omonima di W. A. Mozart. 21,30 Chitarrista Giulio Galassi. 22,15 Notiziario. 22,20 Grande cultura internazionale. 22,35 Pianoforte ragabondo: Polacco. 23,30-24 Musica da ballo con l'orchestra Cetra.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Le spezie del tempo. 19,45 Rievista del sabato. 20,10 Melodie moderne e ritmi. 20,30 «Come diceva La Fontaine», di Samuel Cherrill. 20,55 «Volete ridere con noi?», fantasia di Giorgio Questini. 21,30 «Messaggio di Ben brand», rievocazione di André Blais-Aro. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo. 22,50-23 Risultati del Campionato mondiale di sci al Aspen (Colorado).

la legge
punisce
il ladro
ma non indennizza
la vittima
...una polizza
di assicurazione
si
ASSICURATEVI
con chi volete ma
ASSICURATEVI

Moda alla radio

PER LA DONNA TUTTI I GIORNI, ESCLUSA LA DOMENICA - ORE 8,40 - STAZIONI PRIME

Ho assistito ad una presentazione di modelli presso una grande sartoria milanese. Nella sala le signore, prima che cominciasse la sfilata, sussurravano con discrezione; ogni tanto qualcuno sorrideva, e allora ondeggiavano le piume sui cappellini portati da testoline irrequiete. L'attesa non è lunga; ecco apparire la prima indossatrice che indossa un costume da

Cresce la curiosità e l'interesse quando appaiono i primi abiti da pomeriggio, da mezzo pranzo, da mezza sera: gonne di giusta lunghezza, fascianti e drappeggiate con asimmetria, su un lato; ricami scintillanti di perline e di perline sui corpetti sorretti generalmente da spalline in quadratura. Talvolta una so'a spallina, che drappeggia la scollatura trasversalmente, richiama il «sari» indiano; la moda 1950 si fa bella di qualche nostalgia orientale.

In questi abiti il tessuto è pregiato; spesso il velluto è abbinato al damasco in felice armonia. La preziosità del tessuto aumenta per gli abiti da gran sera. E si fa maggiore la ricerca artistica del modello: sono questi vestiti eccezionali per circostanze eccezionali, vestiti da fiaba moderna. Ognuno di questi modelli ha uno spirito suo ed è destinato a mettere in rilievo la personalità di chi lo indosserà.

L'ammirazione delle spettatrici giunge al massimo di fronte a un modello realizzato in sontuoso damasco bianco: il corpo dell'indossatrice bruna che lo porta sembra sbalzato come quello di una statua marmorea. La linea è semplicissima, fasciante, arricchita su un fianco da un enorme nodo che fa pensare a un fiore fantastico. Un altro vestito è incantevole, fa contrasto il corpetto aderentissimo, scollatissimo e la gonna immensa; è stato realizzato in un «taffetà» del più tenue grigio-perla; ricoperto da una vera nuvola di tulle nella identica sfumatura di tinta; ha una vaporosità preziosa e delicatissima. Lo seguono una creazione in raso color amaranto a righe dorate; un'altra in taminato, audacissima nella scollatura. E' un susseguirsi

di visioni incantevoli. Si direbbe che questa sarta disponga di mezzi magici. E' una grande sarta la quale pensa giustamente che progresso e civiltà non sono la stessa cosa. Alla base del progresso, ella dice, ci sono le macchine e la produzione in serie. Ma l'uomo, vittima della standardizzazione, si volge, per un bisogno di bellezza e di armonia, alla civiltà: e l'eleganza proviene direttamente dalla civiltà.

Il gento delle macchine si arresta sulle soglie dell'eleganza, salvaguardia della personalità e della stessa dignità di ciascuno: l'eleganza è un'arte che si basa sul pittoresco e sul gusto umano della varietà.

GIANNA ROVATTI



Originale modello di abito da sera in raso grigio perla, visto al Covent Garden di Londra.

tipico per la montagna: pantaloni neri a tre quarti, corpetto rosso fiamma, giacchetta nera, corta, sciolta. E' giovane, ma con questo costume sembra addirittura una ragazzina. Seguono tre fanciulle in tenuta sportiva e da mattino: i colori dominanti sono il nero, il marrone, il blu in gradazioni cupe e un rosso vivace che domina come una nota squillante. Le giacche, con grandi tasche, sono comode, e sono portate su due pezzi dalla linea semplice e giovanile, i soprabiti sono ampi, e la ricchezza viene raccolta sul dorso con un'alta cintura di pelle. La linea «1950» è data dal bavero, che partendo dalle spalle morbide, quasi ricadenti, sale verso il viso incorniciandolo con grazia.

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500



una preziosa sostanza...

Il famoso chimico Lifschuetz è riuscito dopo lunghi anni, ad estrarre dal grasso di lana con un procedimento brevettato (procedimento e brevetto in possesso della Nivea) un complesso che risponde al nome di EUCERITE. L'Eucerite è una preziosa sostanza affine al grasso naturale della pelle umana che serve a lubrificare ed a integrare l'alimentazione della pelle stessa.

CREMA NIVEA è la realizzazione pratica dell'Eucerite attuata nella forma più simpatica e più adatta per la difesa e la cura della pelle.

CREMA NIVEA è prodotta in 35 stabilimenti di 35 Nazioni diverse.

Solo NIVEA contiene EUCERITE.

Laboratori Cosmochimici - Milano



IN OGNI FAMIGLIA

Sanofix
NEGRI-MILANO

La più piccola macchina del mondo

per
maglieria

(punto a mano ed a bresola)



- 10 VOLTE PIU RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI
Via Filtraccio n. 7
tel. 266-987
M I L A N O

DIMOSTRAZIONI ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE
DI MILANO ED I CONCESSIONARI IN OGNI PROVINCIA
Contro rimborsazione di L. 200 viene spedito il Manuale - Rivista

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino